

Politecnico di Torino

Facoltà di Architettura 1

guida dello studente manifesto degli studi anno accademico 2002/2003 sede di Torino

- corso di laurea in architettura
- corso di laurea in disegno industriale
- corso di laurea in progetto grafico e virtuale
(graphic & virtual design)
- corso di laurea specialistica in design
del prodotto ecocompatibile
- corso di diploma universitario in
tecniche e arti della stampa



guida dello studente
manifesto degli studi
anno accademico
2002/2003
sede di Torino

La guida dello studente è un documento di riferimento per gli studenti del corso di laurea in Scienze Politiche e Sociali. Il documento è stato elaborato dal Servizio Gestione Didattica e ha lo scopo di fornire informazioni e orientamento agli studenti. Il documento è diviso in tre parti: la prima parte riguarda il corso di laurea, la seconda parte riguarda il servizio di orientamento e la terza parte riguarda il servizio di tutoraggio.

a cura del Servizio Gestione Didattica

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Stampato dalla AGIT Beinasco (To)
nel mese di Luglio 2002



torino

Facoltà di Lettere e Filosofia

Libreria di Lettere e Filosofia

Agli studenti

Il Manifesto degli Studi è lo strumento che annualmente esplicita i reciproci diritti e doveri degli studenti e dell'Ateneo.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere le norme nazionali e i regolamenti locali che regolano gli atti della carriera scolastica.

Le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'anno vengono comunicate tramite avvisi; quindi gli studenti hanno l'obbligo di prendere visione dei comunicati affissi, di volta in volta, negli Albi Ufficiali del Politecnico, che hanno valore di notifica ufficiale. Alcuni avvisi di particolare importanza saranno diffusi anche attraverso la casella di posta elettronica assegnata ad ogni singolo studente (vedi capitolo relativo ai "Servizi su Internet").

La distribuzione dei Manifesti degli Studi e delle eventuali Guide ai Programmi dei Corsi avviene presso le Segreterie Didattiche di riferimento ed è gratuita.

Si ricorda inoltre che lo studente che frequenta l'Ateneo deve portare sempre con sé il **libretto universitario** o la **tessera magnetica**.

La Facoltà di Ingegneria	15
W Facoltà di Ingegneria (Organizzazione d'Insegnati e Ingegneri Docenti)	17
Calendario accademico 2008/2009	19
Sezioni di corso	20
Modalità d'iscrizione	20
iscrizione in qualità di studente a tempo pieno ("full-time")	21
iscrizione in qualità di studente a tempo parziale ("part-time")	22
iscrizione ai corsi di Laurea Specialistica	23
iscrizione a singoli insegnamenti	23
Tasse e contributi d'iscrizione	23
Frequenza ai corsi dell'Ateneo	24
Esiti delle lezioni	27
Esami di profitto	27
Esami di idoneità universitaria e di laurea in Ingegneria di Nuova Ordinatura	28
Prova finale Nuovo Modello Formativo	29
Costo della media	30
Sostegni finanziari per lo svolgimento delle tesi triennali	30
Banche dei laureati e diplomati "ALMA LAUREA"	30
Servizi di supporto	31
Documenti riservati agli studenti	32
Libretto universitario	32
Tessera magnetica	32

Introduzione generale	13
La riforma universitaria	13
La riforma al Politecnico di Torino	13
Ampliamento dei servizi	14
Prospetto delle Segreterie Decentrate	15
L'offerta formativa del Politecnico di Torino	16
I Facoltà di Architettura	16
II Facoltà di Architettura	16
I Facoltà di Ingegneria	16
II Facoltà di Ingegneria	17
III Facoltà di Ingegneria (dell'Informazione)	17
IV Facoltà di Ingegneria (Organizzazione d'impresa e Ingegneria Gestionale)	17
Calendario accademico 2002/2003	18
Iscriversi ai corsi	21
Modalità d'iscrizione	21
Iscrizione in qualità di studente a tempo pieno ("full-time")	21
Iscrizione in qualità di studente a tempo parziale ("part-time")	22
Iscrizione ai corsi di Laurea Specialistica	23
Iscrizione a singoli insegnamenti	25
Tassa e contributo d'iscrizione	25
Frequenza ai corsi ed esami	27
Inizio delle lezioni	27
Esami di profitto	27
Esame di diploma universitario e di laurea in Architettura Ex Nuovo Ordinamento	28
Prova finale Nuovo Modello Formativo	29
Calcolo della media	30
Sostegni finanziari per lo svolgimento della tesi fuori sede	30
Banca dati laureati e diplomati "ALMALAUREA"	30
Servizi di segreteria	32
Documenti rilasciati agli studenti	32
Libretto universitario	32
Tessera magnetica	32

<i>Trasferimenti</i>	33
Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamenti antecedenti il D.M. 509 del 3/11/1999	33
Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999	33
Trasferimenti per altra sede	33
Passaggio ai Corsi di Diploma Universitario	34
Passaggio di Diplomatici in Edilizia (Architettura) al Corso di Laurea in Architettura ex Nuovo Ordinamento	34
<i>Interruzione degli studi</i>	37
Rinuncia al proseguimento degli studi	37
Riattivazione carriera	37
<i>Certificazioni</i>	37
Certificati rilasciati agli studenti iscritti	38
Rinvio del servizio militare	38
Restituzione del titolo originale di studi medi	39
Certificati rilasciati a laureati e diplomati	39
Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati	40
<i>Servizi Didattici</i>	41
<i>Lingue straniere</i>	41
Ex nuovo ordinamento	41
Nuovo modello formativo	42
Corsi di preparazione	42
<i>Servizio Linguistico di Architettura</i>	43
<i>Mobilità degli studenti</i>	44
Ufficio Stage&Job	44
Programmi internazionali	44
Socrates	44
Informazioni	46
<i>Biblioteca centrale di Architettura</i>	48
<i>Webthesis (le tesi in rete)</i>	49
Istruzioni per l'immissione dei dati delle tesi di laurea nel WEB	49
<i>Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA)</i>	50
Area "Informatica applicata all'Architettura"	50
Area "Comunicazione audiovisiva, multimediale e di supporto linguistico"	51
Area "Rilievo fotogrammetrico per l'architettura"	51
Area "Ambiente costruito e tecnologie di costruzione"	52
<i>Laboratori Informatici di Base (LAIB)</i>	53
<i>Servizi su Internet</i>	54
<i>Centro Stampa</i>	54

Servizi di sostegno economico agli studenti	55
Iniziativa del Politecnico	55
Borse di studio	55
Collaborazioni part-time degli studenti	55
Contributi per tesi fuori sede	56
Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U.)	56
Collegio universitario "Renato Einaudi"	57
Gli studenti si incontrano	58
Attività culturali, didattiche e sociali degli studenti	58
Associazioni e rappresentanze studentesche	58
C.U.S. (Centro Universitario Sportivo)	58
Altri servizi e informazioni	60
Servizio di counseling universitario	60
Servizi per disabili	60
Assicurazione contro gli infortuni	60
Infermeria	61
Il garante degli studenti	61
Legge sulla privacy	62
Norme disciplinari	63
Corso di Studi in Architettura - Nuovo modello formativo	65
Premessa	67
Organizzazione didattica	68
Definizione dei vincoli curriculari	70
Percorso formativo consigliato	70
Attività formative di tipo C, D, F presso la Facoltà	75
Attività formative di tipo C, D, F presso altri Enti	78
Corso di Studi in Disegno Industriale	79
Premessa	81
Organizzazione didattica	81

<i>Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi</i>	82
<i>Durata degli studi e articolazione dei curricula</i>	82
<i>Ammissione all'esame di laurea</i>	82
<i>Percorso formativo consigliato</i>	83
<i>Tesi</i>	84
<i>Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2002/2003</i>	84
<i>Corso di Laurea in Progetto Grafico e Virtuale (Graphic & Virtual Design)</i>	87
<i>Premessa</i>	89
<i>Organizzazione didattica</i>	89
<i>Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi</i>	90
<i>Durata degli studi e articolazione dei curricula</i>	90
<i>Ammissione all'esame di laurea</i>	90
<i>Percorso formativo consigliato</i>	91
<i>Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2002/2003</i>	92
<i>Corso di Laurea Specialistica in Design del Prodotto Ecocompatibile</i>	93
<i>Premessa</i>	95
<i>Ammissione alla Laurea Specialistica</i>	95
<i>Organizzazione didattica</i>	96
<i>Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi</i>	96
<i>Ammissione all'esame di laurea Specialistica</i>	96
<i>Percorso formativo consigliato</i>	97
<i>Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2002/2003</i>	98
<i>Corso di Laurea in Architettura - ex Nuovo Ordinamento</i>	99
<i>Organizzazione didattica ex Nuovo Ordinamento</i>	101
<i>Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi</i>	102
<i>Ammissione all'esame di laurea</i>	102
<i>Aree disciplinari</i>	103
<i>Disposizione transitoria</i>	103

<i>Piano di studio del Corso di Laurea in Architettura</i>	104
<i>Scelta dei Laboratori e degli insegnamenti del Corso di Laurea in Architettura</i>	106
<i>Laboratori di sintesi finale</i>	108
<i>Insegnamenti obbligatori attivati nell'a.a. 2002/2003</i>	114
<i>Elenco degli insegnamenti opzionali attivati nell'a.a. 2002/2003</i>	116
Corso di Diploma Universitario in Tecniche ed Arti della Stampa	121
<i>Piano degli studi del Diploma Universitario in Tecniche ed Arti della Stampa - Vecchio Ordinamento</i>	123

- realizzare esperienze e iniziative formative fuori dalle università (ad esempio con tirocinio aziendale);
 - favorire le mobilità internazionali degli studenti e il riconoscimento dei titoli di studio europei a questo fine i principali Paesi dell'Unione Europea si sono impegnati a coinvolgerli verso un comune modello di certificazione europea;
- Le innovazioni più profonde riguardano:**
- l'introduzione, in sostituzione, di percorsi di studio di 1 e 2 biennio;
 - la struttura per moduli e crediti, che finalizza l'affiancamento del lavoro dello studente;
 - la tipologia di studente: si attendono l'immatricolazione degli studenti come regular, ripetenti e fuori corso, mentre si introduce una nuova distinzione tra studenti a tempo pieno e studenti a tempo parziale;
 - il percorso di studio a carico costante, con scelta degli insegnamenti effettuati di anno in anno in relazione ai diversi periodi didattici;
 - la possibilità di fruire delle alcune insegnamenti o appositi programmi formativi, che non portino al conseguimento di un titolo universitario.

La riforma al Politecnico di Torino

- A seguito dell'ordine in vigore della riforma universitaria, il Politecnico di Torino ha subito alcune trasformazioni in ambito didattico, riassunte nei seguenti punti:
- organizzazione dei percorsi formativi con la struttura 3+2;
 - istituzione del credito formativo a tutti i livelli;
 - definizione del carico didattico ed attribuzione a tempo pieno o a tempo parziale.

La riforma universitaria

La riforma universitaria in atto ha dato inizio ad una profonda trasformazione dei percorsi di studio offerti ai giovani. Si ricordano di seguito i principali scopi della riforma:

- permettere agli studenti di terminare gli studi nei tempi previsti dalla durata normale del percorso: per questa ragione sono stati rivisti l'organizzazione dei corsi di studio e i contenuti delle singole materie di insegnamento;
- ridurre il numero degli abbandoni;
- dare una formazione che faciliti l'inserimento nell'attività lavorativa; a differenza di quanto avveniva in passato, i nuovi corsi di studio sono oggi progettati coinvolgendo il tessuto sociale circostante (organizzazioni imprenditoriali, enti locali, ecc.);
- permettere una maggior flessibilità nei progetti di studio, che renda possibile anche valorizzare esperienze e momenti formativi svolti fuori dalle università stesse (ad esempio con tirocini aziendali);
- favorire la mobilità internazionale degli studenti e il riconoscimento dei titoli di studio europei: a questo fine i principali Paesi dell'Unione Europea si sono impegnati a convergere verso un comune modello di istruzione superiore.

Le innovazioni più profonde riguardano:

- l'introduzione, in successione, di percorsi di studio di I e II livello;
- la struttura per moduli e crediti, che focalizza l'attenzione sul lavoro dello studente;
- la tipologia di studente: si abbandona l'individuazione degli studenti come regolari, ripetenti e fuori corso, mentre si introduce una nuova distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale;
- il percorso di studio a carico costante, con scelta degli insegnamenti effettuata di anno in anno in relazione ai diversi periodi didattici;
- la possibilità di frequentare solo alcuni insegnamenti o appositi programmi formativi, che non portano al conseguimento di un titolo universitario.

La riforma al Politecnico di Torino

A seguito dell'entrata in vigore della riforma universitaria, il Politecnico di Torino ha operato alcune trasformazioni in ambito didattico, riassumibili nei seguenti punti:

- **organizzazione dei percorsi formativi con la struttura 3+2;**
- **attribuzione dei crediti formativi a tutti i corsi;**
- **definizione del carico didattico ed iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale.**

Ampliamento dei servizi

In questi anni il Politecnico si è mosso per venire incontro alle esigenze degli studenti anche attraverso l'apertura di segreterie didattiche decentrate e l'incremento dei servizi di segreteria automatizzati. In quest'ottica è stato creato il "Servizio Gestione Didattica", che riunisce in un'unica struttura tutti i servizi amministrativi per la didattica permettendo sia un maggior coordinamento sia la creazione di nuovi punti di segreteria decentrati.

Gli studenti potranno rivolgersi alle **segreterie didattiche** per tutte le questioni inerenti la didattica e le pratiche amministrative avendo così un unico punto cui fare riferimento a seconda del corso di studi frequentato.

Per potenziare i servizi offerti agli studenti è stato realizzato, anche grazie al sostegno economico degli studenti stessi, il Servizio Informativo per la Didattica che offre:

Servizi erogati dalle postazioni self-service:

- iscrizione
- definire il carico didattico
- pagare le tasse con il bancomat
- visualizzare il conto corrente virtuale
- visualizzare i dati della carriera
- richiedere certificati
- modificare il proprio indirizzo di residenza ed il proprio recapito (*)
- visualizzare gli orari delle lezioni e le date degli appelli
- prenotare gli esami
- ritirare gli statini
- accedere al Web di Ateneo

È bene che ogni studente impari ad utilizzare tutte le opportunità offerte dalle nuove postazioni e si rechi agli sportelli solo quando ha effettivamente bisogno di informazioni personalizzate o di un confronto diretto con gli operatori del servizio.

(*) Si ricorda che lo studente è tenuto a tenere aggiornato il proprio indirizzo. L'invio di eventuali comunicazioni (questionari, bollettini ecc.) via posta sarà effettuato all'indirizzo del recapito dello studente.

Portale della didattica

Il Portale della didattica (www.didattica.polito.it) offre servizi per gli studenti a vari livelli ed è lo strumento di comunicazione tra l'ateneo, gli studenti e i docenti; infatti, attraverso il sito, l'ateneo ha messo a disposizione degli iscritti una casella di posta elettronica.

Per l'utilizzo del Portale della didattica e della casella di posta elettronica vedi l'apposito capitolo.

Servizio telefonico

Nei primi mesi dell'anno accademico 2002/03 sarà attivato un nuovo servizio telefonico centralizzato. Il servizio sarà erogato per circa 4 o 5 ore al giorno da operatori competenti. L'avvio del servizio, il numero telefonico al quale rivolgersi e l'orario sarà comunicato attraverso un messaggio di posta elettronica.

Counseling

Per aiutare gli studenti che potrebbero trovarsi in particolari situazioni di disagio è stato attivato un servizio di counseling universitario. Per maggiori informazioni vedi l'apposito capitolo.

Prospetto delle segreterie decentrate

Si ricorda che gli studenti iscritti ai corsi attivati presso le sedi decentrate (Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea, Mondovì e Vercelli), devono rivolgersi per lo svolgimento delle pratiche relative alla carriera universitaria alle Segreterie Didattiche decentrate di appartenenza.

Presso la Sede Centrale del Politecnico sono presenti numerose Segreterie Didattiche; lo studente deve far riferimento solo ad una di esse, in base alla seguente tabella:

Alenia - C.so Marche ingresso C.so Francia, 366*

Disegno Industriale
Ingegneria Aerospaziale
Progetto grafico e virtuale (Graphic & Virtual Design)

Area Centro - C.so Duca degli Abruzzi, 24, alle spalle dell'Aula Magna

Ingegneria Chimica
Ingegneria Civile
Ingegneria dei Materiali
Ingegneria della Protezione del Territorio
Ingegneria Edile
Ingegneria Elettrica
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
Matematica per le Scienze dell'Ingegneria

Area Nord - C.so Duca degli Abruzzi, 24, lato C.so Montevecchio

Ingegneria dell'Automazione
Ingegneria dell'Informazione
Ingegneria delle Telecomunicazioni
Ingegneria Elettronica
Ingegneria Fisica
Ingegneria Informatica
Ingegneria Meccatronica
Ingegneria Telematica

Area Sud - C.so Duca degli Abruzzi, 24, lato C.so Einaudi

Ingegneria Aerospaziale V.O.
Ingegneria Biomedica
Ingegneria dell'Autoveicolo
Ingegneria Energetica
Ingegneria Logistica e della Produzione
Ingegneria Gestionale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria Nucleare
Organizzazione

Boggio - Via Boggio, 71 A

Architettura 1 e 2
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
Sistemi Informativi Territoriali
Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali

Castello del Valentino - Viale Mattioli, 39

Architettura 1 e 2
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
Sistemi Informativi Territoriali
Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali

Gli studenti del corso di Produzione Industriale devono far riferimento alla propria segreteria sita in C.so Duca degli Abruzzi, 24 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili, 3° piano.

(*) Gli studenti iscritti al I anno che frequenteranno le lezioni presso la sede dell'Alenia potranno usufruire della segreteria dislocata nella sede stessa.

Di seguito sono indicati tutti i corsi di primo e secondo livello che il Politecnico di Torino intende attivare per l'anno accademico 2002/2003.

Si ricorda che tutti i corsi attivati nei precedenti anni proseguono con le originali denominazioni.

I Facoltà di Architettura

Corso	I Livello	II Livello
Architettura	Torino*	
Disegno Industriale	Torino	Design del prodotto ecocompatibile (TO)
Progetto grafico e virtuale	Torino	

II Facoltà di Architettura

Corso	I Livello	II Livello
Architettura	Torino, Mondovi*	
Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Torino	
Sistemi Informativi Territoriali (Laurea interfacoltà II Fac. Architettura - I e III Fac. Ingegneria)	Torino	
Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali	Torino	Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali (TO)

I Facoltà di Ingegneria

Corso	I Livello	II Livello
Ing. Aerospaziale	Torino*	
Ing. Biomedica	Torino*	
Ing. Chimica	Torino	
Ing. Civile	Torino	
Ing. Civile per la Gestione delle Acque	Mondovi*	
Ing. dei Materiali	Torino	
Ing. dell'Autoveicolo	Torino	Ing. dell'Autoveicolo (TO)
Ing. della Protezione del Territorio	Torino	
Ing. delle Materie Plastiche	Alessandria*	
Ing. Edile	Torino*	
Ing. Elettrica (d)	Torino, Alessandria*	
Ing. Energetica	Torino	
Ing. Meccanica (d)	Torino*, Alessandria, Mondovi*	Ing. Agroalimentare (MD)
Ing. per l'Ambiente e il Territorio	Torino, Mondovi	
Ing. Tessile	Biella	

I Facoltà di Ingegneria

Corso	I Livello	II Livello
Matematica per le Scienze dell'Ingegneria	Torino	Matematica per le Scienze dell'Ingegneria (TO)
Produzione Industriale	Torino/Parigi	

II Facoltà di Ingegneria

Corso	I Livello	II Livello
Ingegneria Civile	Vercelli	Ingegneria Civile (VC)
Ingegneria Elettronica	Vercelli	Ingegneria Elettronica (VC)
Ingegneria Energetica	Vercelli*	Ingegneria Energetica (VC)
Ingegneria Informatica	Vercelli	
Ingegneria Meccanica	Vercelli	Ingegneria Meccanica (VC)

III Facoltà di Ingegneria (dell'Informazione)

Corso	I Livello	II Livello
Ingegneria dell'Automazione	Torino	
Ingegneria dell'Informazione	Torino, Aosta	
Ingegneria dell'Informazione franco-italiana LIFI	Torino/Grenoble	
Ingegneria delle Telecomunicazioni (d)	Torino*, Ivrea	
Ingegneria Elettronica (d)	Torino*, Aosta, Mondovi	
Ingegneria Fisica	Torino	
Ingegneria Informatica (d)	Torino*, Ivrea*	
Ingegneria Meccatronica	Ivrea	
Ingegneria Telematica	Mondovi	

IV Facoltà di Ingegneria (Organizzazione d'impresa e Ingegneria Gestionale)

Corso	I Livello	II Livello
Ingegneria Logistica e della Produzione (d) Organizzazione	Torino*, Bolzano Torino	

I corsi sopraelencati prevedono la possibilità di frequentare percorsi per l'accesso alla laurea specialistica senza debiti formativi. Sono esclusi da questa possibilità il corso di Produzione Industriale e alcuni dei corsi attivati nelle sedi decentrate. Per l'ammissione ai corsi di laurea specialistica è prevista la possibilità di limitare l'accesso a coloro che non superano la soglia di qualità.

Le caratteristiche dei percorsi di laurea specialistica sono in fase di definizione; maggiori informazioni saranno disponibili al momento dell'iscrizione. L'attivazione delle diverse lauree specialistiche è decisa annualmente dal Senato Accademico in relazione anche all'andamento del numero degli iscritti.

N. B. I corsi in grassetto sono soggetti al numero programmato.

(d) Corsi frequentabili anche a distanza; per informazioni consultare il sito: <http://corsiadistanza.polito.it/>

* Corsi inseriti nel progetto "Rafforzamento Lauree Professionalizzanti".

- Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio individuali e per le domande di cambio di indirizzo (studenti del V.O.) 15 luglio 2002
- Apertura del periodo per le scelte dei laboratori del 4° anno 15 luglio 2002
- Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e per cambio corso di studi 15 luglio 2002
- Apertura del periodo per la definizione del carico didattico 22 luglio 2002
- Apertura del periodo per l'iscrizione all'esame di ammissione al primo anno 22 luglio 2002
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1ª sessione a.a. 2002/2003 (marzo 2003) 26 luglio 2002
- Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali e per le domande di cambio di indirizzo (studenti del V.O.) 30 agosto 2002
- Termine ultimo per l'iscrizione all'esame di ammissione al primo anno 30 agosto 2002
- Sessione di esami di profitto 02 - 21 settembre 2002
- Esame di ammissione al primo anno 04 settembre 2002
- Termine del periodo per le scelte dei laboratori del 4° anno 05 settembre 2002
- Periodo per la scelta della Facoltà per coloro che non hanno optato in fase di iscrizione alla prova di ammissione 10 - 13 settembre 2002
- Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria (esclusi corsi di Architettura) 10 - 23 settembre 2002
- Graduatoria per i Corsi di Architettura - Fac. 1 e 2 14 settembre 2002
- Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione per gli idonei che hanno effettuato la scelta definitiva 16 - 23 settembre 2002
- Convocazione degli idonei per la ridistribuzione dei posti rimasti scoperti al primo anno 25 settembre 2002
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 1° e 2° turno della 3ª sessione a.a. 2001/2002 (ottobre -dicembre 2002) 21 settembre 2002
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico (1° anno) 23 settembre 2002
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo pieno 25 settembre 2002
- Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei sui posti redistribuiti 25 - 30 settembre 2002
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 1° turno della 3ª sessione a.a. 2001/2002 (ottobre 2002) 26 settembre 2002
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico (anni successivi al 1°) 30 settembre 2002

- Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo provenienti da altri Atenei e per cambio corso di studi 4 ottobre 2002
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 1° turno della 3ª sessione a.a. 2001/2002 (ottobre 2002) 10 ottobre 2002
- 3ª sessione di esami di laurea 1° turno a.a. 2001/2002 (ottobre 2002) 25 - 26 ottobre 2002
- Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 2° turno della 3ª sessione a.a. 2001/2002 (dicembre 2002) 28 novembre 2002
- Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno 29 novembre 2002
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2° turno della 3ª sessione a.a. 2001/2002 (dicembre 2002) 11 dicembre 2002
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 2ª sessione a.a. 2002/2003 (luglio 2003) 19 dicembre 2002
- 3ª sessione di esami di laurea 2° turno a.a. 2001/2002 (dicembre 2002) 20 - 21 dicembre 2002
- Fine delle lezioni del 1° periodo didattico 21 dicembre 2002
- Vacanze natalizie 23 dic. 2002 - 6 gen. 2003
- Sessione di esami di profitto 7 - 18 gennaio 2003
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 1ª sessione a.a. 2002/2003 (marzo 2003) 18 gennaio 2003
- Lezioni del 2° periodo didattico (corsi opzionali e workshop del N. M. F., tirocini) 20 gen. - 1 mar. 2003
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo parziale 14 febbraio 2003
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 1ª sessione dell'a.a. 2002/2003 (marzo 2003) 21 febbraio 2003
- Sessione di esami di profitto 3 - 15 marzo 2003
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 1ª sessione dell'a.a. 2002/2003 (marzo 2003) 7 marzo 2003
- 1ª sessione di esami di laurea turno unico a.a. 2002/2003 14 - 15 marzo 2003
- Inizio delle lezioni del 3° periodo didattico 17 marzo 2003
- Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno 28 marzo 2003
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del 1° e 2° turno della 3ª sessione a.a. 2002/2003 (ottobre - dicembre 2003) 28 marzo 2003

- Vacanze pasquali 17 - 22 aprile 2003
- Fine delle lezioni del 3° periodo didattico 14 giugno 2003
- Sessione di esami di profitto N. M. F. (solo corsi) 16 giu. - 5 lug. 2003
- Sessione di esami di profitto (studenti del N. O.) 16 giu. - 12 lug. 2003
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 2ª sessione a.a. 2002/2003 (luglio 2003) 3 luglio 2003
- Sessione di esami di profitto N. M. F. (solo laboratori) 7 - 12 luglio 2003
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 2ª sessione dell'a.a. 2002/2003 (luglio 2003) 7 luglio 2003
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 2ª sessione dell'a.a. 2002/2003 (luglio 2003) 11 luglio 2003
- 2ª sessione di esami di laurea turno unico a.a. 2002/2003 14 - 16 luglio 2003
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1ª sessione a.a. 2003/2004 (febbraio 2004) 24 luglio 2003
- Sessione di esami di profitto 1 - 13 settembre 2003

Modalità d'iscrizione

Con l'entrata in vigore del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e con l'applicazione delle norme contenute nel Regolamento Studenti del Politecnico, sono diventate operanti nell'anno accademico 2000/2001 le nuove regole di iscrizione.

In particolare si ricorda che non ci si iscrive più ad un particolare "anno di corso" ma semplicemente per la ennesima volta ad un corso.

Sono abolite le iscrizioni in qualità di studente "regolare", "ripetente" e "fuoricorso", legate com'erano all'iscrizione per anni di corso e, di conseguenza, i vincoli in termini di esami superati o frequenze ottenute, per il passaggio ad "anno di corso successivo".

In sostituzione di tutto questo sono nate le figure degli studenti "a tempo pieno" e "a tempo parziale"; tale distinzione è legata, come parametro principale, al numero dei crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una e dall'altra figura.

Il D.M. 3 novembre 1999 n. 509 già ricordato ha definito il credito formativo come l'unità di misura, espressa in 25 ore, del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative.

Nel loro complesso, i crediti acquisibili dallo studente in un anno accademico sono definiti come "carico didattico annuale".

Al fine di permettere la definizione del carico didattico annuale sia da parte degli studenti a tempo pieno che da quelli a tempo parziale, tutti gli insegnamenti attivati dai vari corsi di studio, sia del vecchio che del nuovo ordinamento sono stati quotati in crediti.

Per poter conseguire i vari titoli accademici occorre aver acquisito il seguente numero di crediti:

Nuovo Ordinamento

Diploma di Laurea (I livello)	180 crediti
Diploma di Laurea Specialistica (II livello)	120 crediti (conseguibile esclusivamente dopo il conseguimento del Diploma di Laurea di I livello)

Vecchi Ordinamenti

Diploma di Laurea	300 crediti
Diploma Universitario	180 crediti

Per i corsi dei vecchi ordinamenti il numero di crediti richiesto per il conseguimento del titolo di studi comporta di fatto il rispetto del numero di esami previsti dall'Ordinamento Didattico di riferimento.

Iscrizione in qualità di studente a tempo pieno ("full-time")

Lo studente a tempo pieno è quello che definisce per ogni anno accademico il seguente carico didattico:

- **Nuovo ordinamento**
da 37 a 80 crediti.
- **Vecchio ordinamento**
da 37 ad oltranza.

Lo studente del vecchio e del nuovo ordinamento, esclusivamente nel caso in cui si trovi nella fase conclusiva del percorso formativo e non abbia sufficienti crediti da inserire nel carico, può iscriversi in qualità di studente a tempo pieno anche con un numero di crediti inferiore a 37.

La definizione del carico didattico costituisce l'iscrizione per il nuovo anno accademico e deve essere effettuata ai terminali self-service, nel periodo 22 luglio - 25 settembre 2002.

Il pagamento delle tasse e dei contributi può avvenire anche in un momento diverso dall'iscrizione.

L'importo può essere versato in due rate, purché, entro le seguenti scadenze:

29 novembre 2002 per la prima rata - 28 marzo 2003 per la seconda.

Lo studente iscritto a tempo pieno ha la possibilità di richiedere riduzioni dell'importo massimo in funzione della situazione economica del proprio nucleo familiare e di ottenere rimborsi in relazione al merito conseguito nell'anno accademico precedente.

Le modalità e le scadenze da rispettare per ottenere tali benefici sono descritte nel Regolamento tasse e contributi.

Per effettuare l'iscrizione al nuovo anno accademico occorre tenere presente quanto segue:

- a) la scelta degli insegnamenti da inserire nel carico didattico può essere fatta su tutti gli insegnamenti compresi nel piano di studio consigliato dalla Facoltà ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenza didattiche, determinate dalla sequenza con cui gli stessi sono inseriti nel piano consigliato; pertanto per effettuare il carico didattico è necessario consultare il successivo capitolo relativo ai piani di studio del proprio corso di studio. Gli studenti che avevano già avuto l'approvazione di un piano di studi individuale possono effettuare il carico didattico in coerenza con il piano approvato;
- b) il carico didattico per il nuovo anno accademico non può prescindere dagli esami di cui lo studente è ancora in debito al termine dell'ultima sessione esami di profitto 2001/2002; i crediti relativi ai corsi obbligatori già frequentati devono avere la precedenza sugli altri corsi. È chiaro che nel momento in cui lo studente effettua l'operazione al terminale self-service è possibile che non tutti gli esami superati siano registrati. Per questo motivo la procedura consentirà di inserire anche più dei crediti massimi previsti. La registrazione degli esami da parte delle Segreterie consentirà l'inserimento automatico nel carico didattico dei crediti eccedenti, nell'ordine in cui lo studente li avrà indicati. È necessario pertanto che lo studente che effettua il carico didattico, indichi i crediti in eccedenza in ordine di priorità;
- c) la procedura è comunque ripetibile sino alla data di scadenza;
- d) chi non definisce il carico didattico come studente a tempo pieno **entro il 25 settembre 2002** potrà farlo in seguito solo come studente a tempo parziale;
- e) lo studente che abbia chiesto di cambiare facoltà o corso di laurea, può definire il proprio carico didattico, direttamente presso gli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento, solo a seguito della notifica della delibera di passaggio;
- f) lo studente proveniente da altro Ateneo può definire il proprio carico didattico, direttamente presso gli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento, solo a seguito della notifica della delibera di ammissione.

Agli studenti che si immatricolano a tempo pieno viene assegnato d'ufficio il carico didattico previsto per il primo anno del proprio corso di studio (circa 60 crediti). Dopo l'immatricolazione e l'ottenimento del tesserino magnetico, lo studente che lo desidera può incrementare il carico didattico sino ad un massimo di 80 crediti direttamente ai terminali self-service.

Iscrizione in qualità di studente a tempo parziale ("part-time")

È studente a tempo parziale chi definisce per il nuovo anno accademico un carico didattico che preveda un massimo di 36 crediti.

Lo studente che si iscrive per la prima volta deve formulare, al momento dell'immatricolazione, un carico didattico con almeno 20 crediti.

Lo studente che si iscrive a tempo parziale e intende concludere gli studi deve considerare

che i crediti relativi alla tesi di laurea o alla monografia di diploma entrano nel conteggio dei 36 crediti massimi.

Lo studente a tempo parziale è soggetto ad un diverso regime di diritti e doveri rispetto allo studente a tempo pieno.

Il sistema di tassazione prevede il pagamento di una quota fissa e di un ulteriore importo rapportato al numero di crediti inseriti nel carico didattico; è da consultare per maggiore informazione il Regolamento tasse. **Il pagamento deve essere effettuato contestualmente all'operazione di carico didattico** ai terminali self-service utilizzando la tessera Bancomat. Agli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento è invece possibile pagare utilizzando il bollettino di c/c postale.

La definizione del carico didattico costituisce l'iscrizione per il nuovo anno accademico; fino alla definizione del carico lo studente è considerato non iscritto all'anno accademico corrente e non può quindi compiere alcun atto di carriera scolastica.

Lo studente a tempo parziale è escluso dai benefici erogati direttamente dal Politecnico: non può avere riduzioni delle tasse in relazione alla condizione economica della famiglia, non può avere rimborsi per merito, non può usufruire di borse di studio e non può effettuare collaborazioni part-time con l'eccezione degli studenti che concludono nell'anno il percorso formativo.

Per effettuare l'iscrizione al nuovo anno accademico in qualità di studente a tempo parziale occorre tenere presente quanto segue:

- a) la scelta degli insegnamenti da inserire nel carico didattico può essere fatta su tutti gli insegnamenti compresi nel piano di studio consigliato dalla Facoltà ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenze didattiche, determinate dalla sequenza con cui gli stessi sono inseriti nel piano consigliato; pertanto per effettuare il carico didattico è necessario consultare il successivo capitolo relativo ai piani di studio del proprio corso di studio. Gli studenti che avevano già avuto l'approvazione di un piano di studi individuale possono effettuare il carico didattico in coerenza con il piano approvato;
- b) la procedura è ripetibile ma solo per aggiungere crediti. I crediti inseriti in precedenza non si possono togliere né cambiare;
- c) l'operazione di carico didattico può essere effettuata dal **22 luglio 2002 al 14 febbraio 2003**. Resta inteso che non potranno essere inseriti insegnamenti la cui frequenza sia prevista in un periodo didattico terminato o già iniziato;
- d) chi, **entro il 14 febbraio 2003**, non abbia definito il carico didattico come studente a tempo parziale, potrà farlo successivamente pagando una maggiorazione e comunque non oltre il 30 maggio 2003.

Iscrizione ai corsi di Laurea Specialistica

Nell'anno accademico 2002/03 saranno attivati presso il nostro Ateneo alcuni corsi di Laurea specialistica, che costituiscono la prosecuzione degli studi per i corsi di Laurea attivati sperimentalmente con il nuovo ordinamento già nell'anno accademico 1999/2000. Dall'anno 2003/04 saranno avviati tutti i corsi di Laurea specialistica di cui è stata decisa l'istituzione.

È interesse di tutti gli studenti del Nuovo Ordinamento, in particolare di quelli che si iscrivono per la terza volta, capire quanto prima le modalità di prosecuzione degli studi, per progettare nel modo più opportuno il proprio carico didattico.

Le modalità di iscrizione alle Lauree specialistiche sono state definite dal Politecnico di Torino tenendo conto dei seguenti principi, che sono alla base della riforma dei cicli:

- il corso di Laurea e quello di Laurea specialistica sono due distinti cicli di studi, che si completano con il conseguimento di un titolo avente valore legale, per cui non è possibile essere iscritti alla Laurea specialistica se non è già stata conseguita la Laurea;

- alla Laurea specialistica, così come alla Laurea, è possibile essere iscritti anche con debiti formativi da colmare, o con crediti già acquisiti (i percorsi sono più flessibili che in passato);
- è interesse dello studente - e quindi dell'ateneo - avvicinare il più possibile la durata degli studi a quella normale (3+2 anni), e quindi occorre evitare periodi di interruzione forzata degli studi.

Agli studenti che hanno conseguito o conseguiranno la Laurea al Politecnico sono date le seguenti possibilità, che ogni studente deve valutare per scegliere quella più adatta al caso suo:

- lo studente che conseguirà la Laurea entro la sessione di settembre 2002 può presentare direttamente domanda di immatricolazione alla Laurea specialistica, presso la propria segreteria studenti di riferimento, entro il 4 ottobre 2002 presentando contestualmente il carico didattico;
- lo studente che prevede di conseguire la Laurea nel corso dell'anno accademico 2002/03 dovrà presentare il carico didattico nei tempi previsti, scegliendo tra full-time e part-time; tale carico può comprendere anche moduli previsti per la Laurea specialistica, purché si resti all'interno dei crediti massimi consentiti. Per conseguire la Laurea sarà necessario e sufficiente aver acquisito i 180 crediti previsti per il I livello (ossia, nei 180 non si calcolano quelli aggiunti in più, appartenenti al percorso della Laurea specialistica). Al momento del conseguimento della Laurea, quanto eventualmente acquisito dallo studente (come crediti o anche solo come frequenze) oltre i 180 crediti necessari, sarà riconosciuto nel percorso di Laurea specialistica;
- dopo conseguita la Laurea, lo studente che era iscritto part-time può effettuare una seconda iscrizione part-time (pagando solo gli ulteriori crediti e non la quota fissa), mentre lo studente che era iscritto full-time, e che quindi ha già effettuato il carico didattico completo all'inizio dell'anno, può chiedere l'immatricolazione alla Laurea specialistica presso la propria segreteria didattica di riferimento, pagando solo il bollo virtuale.

Riassumendo, allo studente che prevede di laurearsi ad anno accademico avviato e che intende proseguire gli studi nella laurea specialistica, sono offerte due alternative:

- un'iscrizione part-time per terminare la Laurea ed una successiva iscrizione part-time per iniziare la Laurea specialistica;

oppure

- un'iscrizione full-time alla laurea (nelle scadenze previste) con un carico didattico comprensivo di insegnamenti anche del percorso di laurea specialistica, successivamente trasformabile, a richiesta, in iscrizione alla Laurea specialistica.

Attenzione :al termine delle operazioni i terminali non rilasciano alcuna ricevuta né per l'effettuato pagamento, né per l'iscrizione avvenuta; è necessario attendere il messaggio di conferma. In particolare, per l'iscrizione avvenuta, il messaggio è il seguente:

"Operazione completata, studente iscritto all'anno accademico 2002/2003"

Per ulteriore verifica, dopo il messaggio è possibile richiedere un "certificato con carico didattico".

Iscrizione a singoli insegnamenti

Per esigenze curricolari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale è possibile, per chi sia in possesso di un titolo di studio rilasciato al termine degli studi secondari superiori, iscriversi a singoli insegnamenti.

La domanda di iscrizione deve essere presentata agli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento prima dell'inizio del periodo didattico in cui è prevista la frequenza. Si ricorda che l'iscrizione a singoli insegnamenti è incompatibile con l'iscrizione a qualsiasi altro corso universitario.

L'importo delle tasse di iscrizione è quello previsto per gli studenti a tempo parziale (consultare il Regolamento tasse).

Al termine della frequenza agli insegnamenti è previsto il sostenimento del relativo esame di profitto.

La Segreteria rilascia la certificazione finale sia della frequenza che del superamento dell'esame di profitto.

Gli esami superati possono essere riconosciuti in caso di successiva iscrizione ad un corso di studio del Politecnico.

Tassa e contributo d'iscrizione

Il Politecnico di Torino consente ai propri studenti di scegliere il proprio impegno didattico ammettendo iscrizioni a tempo pieno o a tempo parziale a seconda del tempo che lo studente intende dedicare agli studi e del carico didattico che ritiene di potere sostenere.

Le tasse ed i contributi di iscrizione dovuti dagli studenti sono diversi a seconda che si appartenga alla categoria degli studenti "full-time" o "part-time" e, a partire dall'a.a. 2002/2003, si differenziano anche tra gli studenti full-time a seconda che appartengano all'ordinamento pre o post D.M. 509/99 (cosiddetti "vecchio" e "nuovo" ordinamento).

La somma massima annua complessiva dovuta dagli studenti con iscrizione a tempo pieno del vecchio ordinamento è di 1244 Euro, mentre quella per gli studenti del nuovo ordinamento è di 1.363 Euro; la somma annua massima dovuta dagli studenti con iscrizione a tempo parziale è di 790 Euro.

Tali importi comprendono alcune quote incassate dal Politecnico per conto di altri Enti e successivamente trasferite rispettivamente a:

- Ente Regionale per il Diritto allo Studio

Tassa regionale per il Diritto allo Studio, di Euro 87,80

La tassa è prevista per legge.

- Ministero delle Finanze

Imposta di bollo, di Euro 10,33

L'acquisizione della quota relativa alla marca da bollo è autorizzata dal Ministero delle Finanze e permette l'assolvimento virtuale dell'obbligo di apposizione della marca, evitando allo studente l'applicazione del bollo sulla domanda di iscrizione.

- Compagnia Assicuratrice

L'amministrazione del Politecnico stipula un'assicurazione contro il rischio di infortuni, a carico degli studenti, di Euro 1,55 l'anno.

Il pagamento delle tasse e dei contributi, può essere effettuato con un versamento sul conto corrente postale intestato al Politecnico oppure ai box self-service, distribuiti in quasi tutte le sedi dell'Ateneo ed attrezzati per ricevere pagamenti tramite Bancomat.

Si raccomanda a tutti gli studenti di anni successivi al primo (quindi agli iscritti fino all'a.a. 2001/2002 compreso), qualora decidessero di pagare le tasse con bollettino di conto

corrente postale, di utilizzare i bollettini parzialmente pre-compilati che hanno ricevuto dal Politecnico a mezzo Postel nel corso del mese di marzo: sarà così facilitata e resa più sicura l'acquisizione dei dati di pagamento che, va ricordato, non sono più desunti dalla ricevuta di pagamento dal momento che è stato già abolito l'obbligo di presentare personalmente la ricevuta di pagamento agli sportelli.

Informazioni precise sull'importo delle tasse dovute (le cifre sopra esposte rappresentano il valore massimo, ma esistono valori intermedi), sulle scadenze, sul modo di pagamento, sono reperibili sul "Regolamento tasse 2002/2003" in distribuzione dal mese di luglio 2002. **Tutti gli studenti sono tenuti a conoscerlo e possono prenderne visione collegandosi al sito Internet all'indirizzo <http://didattica.polito.it/tasse.html>**

In estrema sintesi è bene ricordare che, in virtù del "rapporto contrattuale" che lega il Politecnico agli studenti a tempo parziale essi non godono di alcuna riduzione (esonero) delle tasse (*eccezion fatta per i contributi "Tesi fuori sede"*), ma pagano somme diverse a seconda del tipo di carico didattico che intendono acquisire.

Per gli studenti a tempo pieno è invece prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino ad una tassa di iscrizione minima di Euro 290 per gli studenti del vecchio ordinamento e di Euro 317 per gli studenti del nuovo ordinamento, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i familiari dello studente.

Anche le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate nel Regolamento tasse sopra citato. Per ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico gli studenti a tempo pieno possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente; queste riduzioni vengono applicate d'ufficio (non occorre presentare domanda).

Le scadenze per il pagamento delle tasse sono diverse, a seconda che lo studente si iscriva per la prima volta (immatricolazione) o abbia già un'iscrizione per anni precedenti ed a seconda che si iscriva a tempo pieno o a tempo parziale.

È necessario fare riferimento al Regolamento tasse ed ai calendari pubblicati nelle prime pagine di questa guida al fine di evitare di incorrere nelle maggiorazioni per ritardati pagamenti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

Inizio delle lezioni

L'inizio delle lezioni dell'anno accademico 2002/2003 è fissato, per il 1° anno di corso, per il giorno **23 settembre 2002**, mentre per gli anni successivi al 1° è fissato per il giorno **30 settembre 2003**.

Gli studenti dovranno prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente presso le bacheche della Facoltà di Architettura e delle sedi decentrate.

Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

Gli statini d'esame **devono** essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" del Servizio Gestione Didattica decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in dotazione allo studente e con il codice segreto personale.

Gli statini sono rilasciati a partire da una settimana prima dell'inizio di ogni periodo d'esame ed hanno validità per tutta la durata dello stesso.

Le date degli appelli d'esame sono disponibili presso le segreterie didattiche decentrate o consultando il sistema automatizzato di prenotazione esami nel sito <http://obelix.polito.it> delle Facoltà di Architettura.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

7 - 18 gennaio 2003

3 - 15 marzo 2003

16 giugno - 12 luglio 2003

1 - 13 settembre 2003

Lo studente respinto non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

Esame di diploma universitario e di laurea in Architettura ex novo ordinamento

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio compresa la prova di conoscenza della lingua straniera.

L'argomento della tesi, assegnato dal relatore, deve essere depositato presso le Segreterie Decentrate almeno sei mesi prima della data prevista di laurea e, in ogni caso, entro le date fissate dal calendario accademico per ogni singola sessione. A tal fine occorre utilizzare lo specifico modulo, disponibile presso le Segreterie Decentrate, che il relatore deve firmare.

Le sessioni di laurea sono le seguenti:

3 ^a sessione	25 - 26 ottobre	primo turno
	20 - 21 dicembre	secondo turno
1 ^a sessione	14 - 15 marzo 2003	turno unico
2 ^a sessione	14 - 16 luglio 2003	turno unico
3 ^a sessione	ottobre 2003	primo turno
	dicembre 2003	secondo turno

Per partecipare alla sessione degli esami generali di laurea lo studente deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento, **inderogabilmente entro la data stabilita dal calendario accademico**:

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) foglio azzurro, disponibile presso la Segreteria Didattica di riferimento, attestante l'effettiva conclusione del lavoro di tesi, firmato dal relatore e da eventuali co-relatori e contenente l'indicazione del titolo definitivo della tesi svolta;
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica;
- 4) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della somma di Euro 26, corrispondente al costo del diploma di laurea e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono provvedere al versamento di una somma di Euro 15 per ogni credito relativo al valore della tesi.

Si ricorda che "convenzionalmente" per gli studenti del vecchio ordinamento il valore assegnato alla tesi è di 10 crediti.

Entro la stessa data lo studente deve presentare alla Presidenza di Facoltà una sintesi dell'elaborato, firmata dal relatore, costituita da:

- indice dettagliato;
- sommario di non meno di 2.000 battute;
- bibliografia.

L'elaborato della tesi, firmato dal relatore, dovrà essere prodotto in tre copie entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico:

- una copia per la Presidenza di Facoltà (che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca);
- una copia per il relatore;
- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

I poteri di delega conferiti dal Preside alla Commissione di laurea prevedono, per l'esame di laurea, un punteggio aggiuntivo, rispetto alla media del punteggio conseguito negli esami di profitto, pari ad un massimo di 6 punti (massimo della valutazione normale). Il punteggio aggiuntivo è comprensivo dell'eventuale punteggio acquisito in sede di Laboratorio di Sintesi Finale.

Può essere raggiunto un massimo assoluto di 8 punti se la Commissione è unanime nel riconoscere alla tesi caratteri di originalità e contenuti metodologici ineccepibili.

L'unanimità è richiesta sia per il conferimento della lode qualora il candidato consegua un punteggio di 110/110, sia per il conferimento della menzione per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione, senza con questo impegnare in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito Internet del Politecnico (www.polito.it).

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono INDEROGABILI.

Prova finale Nuovo Modello Formativo

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver acquisito almeno 176 crediti nelle attività formative A, B, C, D, E ed F, secondo la distribuzione nei vari ambiti disciplinari prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea 4 (Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile).

La prova finale consiste nella presentazione e discussione con la commissione di laurea di un port-folio elaborato dallo studente come revisione critica del proprio percorso formativo, sulla base della raccolta dei materiali prodotti nell'intero corso di studi e nelle attività libere riconosciute come coerenti con il corso stesso. Per la stesura del port-folio e la sua revisione lo studente si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti scelto, fra quelli indicati dal Consiglio di Corso di Studio, entro il 30 novembre 2002.

Le sessioni di laurea sono le medesime indicate per l'ex Nuovo Ordinamento.

Gli studenti che prevedono di laurearsi nella seconda sessione di laurea devono aver ottenuto dal suddetto gruppo di docenti di riferimento l'assenso alla collaborazione per la stesura e la revisione del port-folio entro il 31 gennaio 2003; quelli che prevedono di laurearsi nella terza sessione di esami di laurea devono averlo ottenuto entro il 30 aprile 2003; per la prima sessione del 2004 devono averlo ottenuto entro il 15 ottobre 2003.

Per partecipare alla sessione degli esami generali di laurea lo studente deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento, **inderogabilmente entro la data stabilita dal calendario accademico:**

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) foglio azzurro, disponibile presso la Segreteria Didattica di riferimento, attestante l'effettiva conclusione del lavoro per l'elaborato finale, firmato da tutti i docenti di riferimento;
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica;

- 4) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della somma di Euro 26, corrispondente al costo del diploma di laurea e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono provvedere al versamento di una somma di Euro 15 per ogni credito relativo al valore della prova finale.

Entro la stessa data lo studente deve presentare alla Presidenza di Facoltà un sommario dell'elaborato per la prova finale di non più di 200 parole firmato da tutti i docenti di riferimento.

L'elaborato per la prova finale, firmato da tutti i docenti di riferimento, dovrà essere prodotto in tre copie entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico:

- una copia per la Presidenza di Facoltà (che, successivamente alla discussione, sarà depositata presso la Biblioteca centrale di Architettura);
- una copia per il gruppo di docenti;
- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

I poteri di delega conferiti dal Preside alla Commissione di laurea prevedono, per la prova finale, un punteggio aggiuntivo, rispetto alla media del punteggio conseguito negli esami di profitto, pari ad un massimo assoluto di 6 punti.

Per il conferimento della lode, qualora il candidato consegua un punteggio di 110/110, è richiesta l'unanimità della commissione di laurea.

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono INDEROGABILI.

Calcolo della media

La media è pesata in funzione dei crediti relativi ai soli esami (sono esclusi gli accertamenti e le prove integrative EPI). Il valore è determinato dal rapporto fra la somma dei prodotti del voto conseguito per il peso in crediti dell'esame e la somma dei crediti.

$$\text{MEDIA} = \frac{(\text{Voto1} \times \text{Crediti 1}) + (\text{Voto2} \times \text{Crediti 2}) + (\text{Voto}n \times \text{Crediti } n)}{(\text{Crediti 1} + \text{Crediti 2} + \text{Crediti } n)}$$

Sostegni finanziari per lo svolgimento della tesi fuori sede

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina lo stanziamento di fondi da destinarsi a studenti del Politecnico di Torino quale sostegno finanziario per lo sviluppo di tesi da svolgersi fuori sede e per il quale lo studente debba necessariamente soggiornare fuori dalla propria residenza abituale (maggiori informazioni in questa guida alla voce "Servizi di sostegno economico agli studenti").

Banca dati laureati e diplomati "ALMALAUREA"

Dal 1994 AlmaLaurea è la banca dati di un crescente numero di Università italiane contenente un'ampia documentazione riguardante tutti i laureati e i diplomati degli atenei aderenti all'iniziativa. Ad AlmaLaurea hanno aderito (marzo 2001) 25 Università italiane e, fra queste, anche il Politecnico di Torino dal 1998.

AlmaLaurea facilita l'accesso dei giovani al mondo del lavoro, agevola le aziende nella ricerca del personale, riduce i tempi d'incontro fra domanda ed offerta di lavoro qualificato.

AlmaLaurea infatti consente la rapida ricerca dei neo-laureati/diplomati attraverso più di 100

caratteristiche individuali riguardanti la carriera scolastica ed universitaria, le esperienze di studio e di lavoro compiute in Italia e all'estero, le conoscenze linguistiche ed informatiche, le aspirazioni, gli interessi, la disponibilità al lavoro.

Lo studente deve, al momento della presentazione della domanda di laurea, assolvere l'obbligo della compilazione del questionario che dal gennaio 2002 è in formato elettronico.

Lo studente deve accedere ai servizi di segreteria dalle postazioni self-service e, previo riconoscimento con tesserino magnetico e password, cliccare il bottone corrispondente a "Registrazione AlmaLaurea". Ciò gli consente di accedere ad una pagina dove gli viene spiegato il servizio AlmaLaurea ed assegnato un codice utente che corrisponde alle lettere XT seguite dal suo numero di matricola. Procedendo, si accede ad una pagina dove occorre scegliere la password per accedere al sito di AlmaLaurea per la compilazione del questionario. Confermando e inviando la password, appare un messaggio di conferma della registrazione del suo userID e della sua password.

L'operazione di registrazione AlmaLaurea si esaurisce in pochi minuti e allo studente è restituito il tesserino magnetico.

Successivamente da un qualsiasi computer con collegamento Internet, lo studente si collegherà all'indirizzo <http://www.almalaurea.it> dove troverà un link che gli consentirà di modificare il suo curriculum già parzialmente compilato con le informazioni anagrafiche che il Politecnico di Torino ha inviato.

La compilazione del questionario elettronico deve avvenire in un'unica sessione, non è obbligatoria in tutte le sue sezioni, ma è necessario raggiungere l'ultima pagina per poter stampare la ricevuta.

Questa ricevuta è il documento che deve essere consegnato in segreteria e che comprova l'avvenuta compilazione del questionario. In alternativa, lo studente può rinunciare alla compilazione del questionario e consegnare una dichiarazione di rinuncia o una dichiarazione di esclusione. Nel primo caso lo studente chiede di non compilare il questionario, ma di essere inserito nella banca dati; nel secondo caso chiede anche di essere escluso dalla banca dati AlmaLaurea.

Lo studente ha la possibilità di modificare il suo curriculum per i sei anni successivi al conseguimento della laurea.

La rinuncia alla compilazione del questionario con la dichiarazione sostitutiva o la dichiarazione di esclusione è irrevocabile.

Documenti rilasciati agli studenti

Il Politecnico di Torino rilascia a tutti gli studenti, all'atto dell'immatricolazione, il **libretto universitario** e la **tessera magnetica**.

Libretto universitario

Il libretto universitario è valido per l'intero corso di studi, serve come documento di identità e per la trascrizione degli esami sostenuti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

Lo studente può ottenere il duplicato del libretto unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, presentando istanza alla Segreteria Centrale e allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di Euro 11.

Tessera magnetica

La tessera magnetica è utile per l'accesso ai servizi automatizzati dell'Ateneo, in particolare:

- terminali self-service (ritiro certificati, carico didattico, statini etc..)
- ingresso ai laboratori;
- servizi bibliotecari.

La tessera magnetica deve essere conservata in buone condizioni; qualora la tessera si danneggi è necessario richiederne un'altra. L'utilizzo della tessera danneggiata può creare problemi al funzionamento dei servizi automatizzati, in questo caso gli operatori di segreteria provvederanno al ritiro immediato della tessera.

Per ottenere il duplicato della tessera magnetica lo studente deve presentare istanza alla Segreteria Centrale, allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di Euro 11

Trasferimenti

Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamenti antecedenti il D.M. 509 del 3/11/1999

Le domande di studenti che chiedono il trasferimento su corsi ad esaurimento dell'ordinamento antecedente il D.M. 509 del 3/11/1999 (ex nuovo ordinamento) sono accettate solo se gli insegnamenti di cui lo studente risulta in debito saranno ancora attivi. In ogni caso l'accettazione è subordinata alla disponibilità dei posti.

Nei casi in cui le domande non vengano accolte la documentazione verrà rispedita alla sede di provenienza, dandone comunicazione all'interessato.

Non verranno accettati i trasferimenti a corsi del vecchio ordinamento.

I fogli di congedo e le domande di trasferimento interno dovranno pervenire entro il 4 ottobre 2002.

Al momento dell'immatricolazione potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti presso l'Università di provenienza o presso un altro corso del Politecnico di Torino presentando apposita domanda in distribuzione agli sportelli.

Il Consiglio del Corso di Studi provvederà all'eventuale riconoscimento dei crediti e alla formazione di un nuovo piano di studi in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea considerata.

Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999

Gli studenti che chiedono il trasferimento su corsi dell'ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999 (nuove lauree triennali), qualora provenienti da corsi di laurea differenti dai corsi di laurea in Architettura - classe 4, in Disegno Industriale - classe 42 - e Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - classe 4 - devono sostenere la prova di ammissione, collocarsi in posizione utile in graduatoria ed immatricolarsi entro le scadenze previste dalla guida all'immatricolazione.

Gli studenti provenienti dai corsi di laurea in Architettura - classe 4 -, in Disegno Industriale - classe 42 - e in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - classe 4 -, se chiedono il trasferimento su corsi di laurea di pari classe non devono sostenere la prova di ammissione.

Al momento dell'immatricolazione potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti presso l'Università di provenienza o presso un altro corso del Politecnico di Torino presentando domanda su apposito modulo in distribuzione agli sportelli.

Il Consiglio del Corso di Studi provvederà all'eventuale riconoscimento dei crediti e alla formazione di un nuovo piano di studi in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea considerata.

Non verranno accolti fogli di congedo di studenti stranieri extracomunitari oltre il limite numerico predeterminato e senza rilascio di nulla osta da parte del Servizio Gestione Didattica. In conformità alle disposizioni ministeriali gli studenti extracomunitari non possono cambiare Facoltà né passare ad altri corsi.

Trasferimenti per altra sede

Lo studente può, in qualsiasi momento, chiedere il trasferimento ad un'altra sede universitaria. Deve in ogni caso preventivamente informarsi presso la sede prescelta, sulla natura dei vincoli stabiliti dalla stessa relativamente ai congedi in arrivo (test d'ammissione, termine per l'accettazione, eventuale nullaosta, ecc.).

Per ottenere il trasferimento deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento:

- 1) la domanda, su carta legale da €€€€ 10,33, indirizzata al Rettore, contenente le generalità

complete, il corso di laurea cui è iscritto, il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della facoltà e del corso di laurea o di diploma universitario a cui intende essere trasferito;

- 2) la quietanza del versamento del contributo fisso di € 16 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p.;
 - 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.
- Deve, inoltre, ricordare che:
- non può ottenere il trasferimento se non è in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione;
 - non può far ritorno al Politecnico se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

Passaggio ai Corsi di Diploma Universitario

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea possono chiedere il passaggio a un qualsiasi Corso di Diploma Universitario attivato nell'Ateneo.

Per modalità e scadenze è necessario, a condizione che la carriera già svolta permetta l'inserimento negli anni ancora attivati, rivolgersi alla Segreteria Didattica di riferimento.

Si ricorda che, per disposizione di Facoltà, non è consentito il percorso inverso se non a seguito di concorso di ammissione, e quindi con iscrizione al primo anno, o a titolo di Diplomato Universitario conseguito.

Passaggio di Diplomatici in Edilizia (Architettura) al Corso di Laurea in Architettura ex-Nuovo Ordinamento

Le Facoltà hanno definito che i diplomatici in Edilizia (Architettura) siano ammessi al terzo anno del Corso di Laurea in Architettura con percorsi didattici diversificati in relazione all'indirizzo di provenienza.

La scadenza per l'iscrizione dei diplomatici al corso di laurea, normalmente prevista entro il **29 ottobre 2002** può essere prorogata fino a non oltre il **17 gennaio 2003** esclusivamente per gli studenti che si diplomino nel 2° turno della 3ª sessione, avendo sostenuto tutti gli esami di profitto entro la 3ª sessione.

Piano di studio per studenti diplomati in Edilizia - Indirizzo Costruzione

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni	Urbanistica (1) Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica III (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)	
4°	Pianificazione territoriale/ Sociologia dell'ambiente (i) Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea	Storia dell'architettura medioevale (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica IV (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura II (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale)	
5°	Caratteri tipologici e morfologici dell'arch/ Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	Storia e metodi di analisi dell'arch./ Legislazione dei beni culturali Analisi della città e del territorio (r)
	Laboratorio di sintesi	

Piano di studio per studenti diplomati in Edilizia - Indirizzo Gestione

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progett. architettonica (i) (r)	Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica III (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)	
4°	Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea	Storia dell'architettura medioevale (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica IV (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura II (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale)	
5°	Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r) Scienza e tecnologia dei materiali	Storia e metodi di analisi dell'arch./ Legislazione dei beni culturali Analisi della città e del territorio (r)
	Laboratorio di sintesi	

Piano di studio per studenti diplomati in Edilizia - Indirizzo Rilevamento

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni	Fisica tecnica ambientale Urbanistica (1) Sociologia urbana (r)
Laboratorio Progettazione Architettonica III (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)		
4°	Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea Pianificazione territoriale/ Sociologia dell'ambiente (i)	Storia dell'architettura medioevale (r)
Laboratorio Progettazione Architettonica IV (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura II (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale)		
5°	Caratteri tipologici e morfologici dell'arch./ Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r) Scienza e tecnologia dei materiali	Storia e metodi di analisi dell'arch./ Legislazione dei beni culturali Analisi della città e del territorio (r)
Laboratorio di sintesi		

- (1) Per sostenere l'esame di Urbanistica lo studente deve seguire il corso di Urbanistica e il Workshop "Il progetto nel contesto territoriale con GIS" previsti nell'offerta didattica del Nuovo Modello Formativo.
- (2) Per sostenere l'esame di "Analisi della città e del territorio (r)" lo studente deve seguire il corso opzionale di "Aspetti ambientali nella pianificazione locale" e il workshop "Applicare le norme per le procedure edilizie" previsti nell'offerta didattica del Nuovo Modello Formativo.
- (3) Per sostenere l'esame di "Caratteri distributivi degli edifici/Teoria della ricerca architettonica contemporanea (r)" lo studente deve seguire il corso opzionale di "Normativa tecnica per l'edilizia/Caratteri distributivi degli edifici" e il workshop "Documentare l'architettura" previsti nell'offerta didattica del Nuovo Modello Formativo.

Interruzione degli studi

Gli studenti che, avendo interrotto di fatto gli studi universitari senza avervi formalmente rinunciato, intendano riprenderli, sono tenuti al pagamento di un contributo fisso di €€€€ 26 per ogni anno accademico arretrato per il quale non abbiano effettuato alcun atto di carriera.

Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare formalmente al proseguimento degli stessi.

A tal fine debbono presentare alla Segreteria Didattica di riferimento apposita domanda su carta legale, indirizzata al Rettore, nella quale debbono manifestare in modo chiaro ed esplicito, senza condizioni, termini o clausole che ne restringano l'efficacia, la loro volontà.

Gli studenti rinunciatari, non sono tenuti al pagamento delle tasse di cui siano eventualmente in debito. Essi non hanno comunque diritto alla restituzione di alcuna tassa, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico. Tutti i certificati rilasciati, relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, sono integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Gli studenti rinunciatari hanno la facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Per rinunciare agli studi lo studente deve presentarsi in Segreteria di persona con la seguente documentazione:

- un documento d'identità valido
- la tessera magnetica
- la domanda, compilata su modulo predisposto che sarà in distribuzione presso gli sportelli delle Segreterie Didattiche di riferimento nel caso in cui abbiano autocertificato il titolo di studio, diversamente allo sportello "certificazioni" della Segreteria Centrale.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi deve allegare la fotocopia di un documento di identità.

Riattivazione carriera

Il Senato Accademico del Politecnico di Torino, avvalendosi delle disposizioni legislative che concedono maggiore autonomia agli atenei, ha stabilito che, a partire dall'anno accademico 1998/99, lo studente iscritto ad uno dei propri corsi di laurea o di diploma universitario che interrompe gli studi non decade più dalla "qualità di studente", sempre che non rinunci formalmente agli studi stessi.

Qualora l'interruzione degli studi sia superiore a 4 anni (cioè lo studente, pur essendosi iscritto, non abbia sostenuto esami) la carriera, ai fini della prosecuzione, diventa oggetto di valutazione da parte della struttura didattica competente.

Lo studente che si ritrovi in questa particolare condizione deve obbligatoriamente presentare domanda di riattivazione carriera presso gli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento.

La norma si applica anche agli studenti già decaduti in anni precedenti.

Certificazioni

Agli studenti iscritti, ai laureati ed ai diplomati il Politecnico rilascia la certificazione relativa alla propria carriera scolastica.

I certificati sono strettamente personali e sono rilasciati esclusivamente agli interessati muniti di documento d'identità o a persone da essi delegate.

Per delegare una terza persona al ritiro di certificati occorre fornire alla persona incaricata la delega in carta semplice e la fotocopia del documento d'identità del delegante; essa deve inoltre essere informata delle norme di seguito indicate ed invitata a presentarsi munita anche del proprio documento d'identità.

È possibile, infine, richiedere il rilascio di certificati per posta o via fax; allegando sempre la fotocopia del documento d'identità e, nel primo caso, anche dell'affrancatura.

Per informazioni telefonare, dalle ore 13,30 alle ore 15,30, ai numeri 011/564.6254 - fax 011/564.6299.

Certificati rilasciati agli studenti iscritti

Per ottenere qualsiasi certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente iscritto deve essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

I certificati predisposti per gli studenti iscritti sono i seguenti:

- di iscrizione;
- di iscrizione con esami superati;
- di iscrizione con il piano di studi;
- ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse di iscrizione nella dichiarazione dei redditi);
- di ammissione all'esame di laurea o diploma

Tutti i certificati devono essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" ad eccezione dei certificati a carattere particolare che continueranno ad essere emessi dalla Segreteria Centrale.

Agli studenti iscritti, con numero di matricola inferiore a 25.000, la certificazione viene emessa dalla Segreteria Centrale entro tre giorni ed inviata al recapito dello studente; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto o in carta semplice, specificando il tipo di certificato e l'indirizzo a cui effettuare l'invio;
- b) affrancatura per la spedizione del certificato;
- c) fotocopia del documento d'identità.

Rinvio del servizio militare

Per ottenere l'ammissione al rinvio del servizio militare di leva lo studente deve presentare domanda, ai Distretti militari o alle Capitanerie di Porto competenti, **entro il 31 dicembre** dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui è interessato. La domanda deve essere corredata di una dichiarazione della Segreteria da cui risultino le seguenti condizioni necessarie per ottenere il beneficio:

Studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 1998/99

- a) per la richiesta del primo rinvio: essere iscritto ad un corso universitario (in questo caso la domanda va presentata **entro il 30 settembre**);
- b) per la richiesta del secondo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio;
- c) per la richiesta del terzo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno tre degli esami previsti dal piano di studio;
- d) per la richiesta del quarto rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno sei degli esami previsti dal piano di studio;
- e) per la quinta richiesta e le successive: essere iscritto ed aver superato ulteriori tre esami per anno rispetto alla quarta richiesta;

Studenti immatricolati prima dell'anno accademico 1998/99

- a) per la richiesta del primo rinvio: essere iscritto ad un Corso universitario;
- b) per la richiesta del secondo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio;

- c) per le richieste successive: essere iscritto ed aver superato due esami nell'anno solare;
d) aver completato tutti gli esami previsti dal piano degli studi e dover sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea.

Il certificato emesso dal Politecnico di Torino per ottenere il rinvio del servizio militare è disponibile presso i terminali self-service.

Si ricorda che le norme in materia di ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva, sono in fase di adeguamento ai nuovi ordinamenti; non appena entreranno in vigore, ne verrà data diffusione.

Restituzione del titolo originale di studi medi

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 403, del 20 ottobre 1998, che dispone in materia di semplificazioni amministrative, non è più necessario, per il Politecnico, acquisire e tenere depositato il titolo originale degli studi medi (basta una semplice autocertificazione da parte dello studente).

Pertanto il titolo originale di studi medi presentato per l'immatricolazione può essere restituito in qualsiasi momento.

Lo studente può avvalersi di una delle seguenti modalità:

- a) presentarsi **personalmente** alla Segreteria Centrale, che provvederà al rilascio immediato;
b) delegare una terza persona, fornendo all'incaricato la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità (o fotocopia); il delegato deve presentarsi munito anche del proprio documento;
c) inviare la richiesta di restituzione per posta, in carta semplice, allegando l'affrancatura necessaria per la spedizione con raccomandata R.R. La Segreteria provvederà alla spedizione del diploma in due o tre giorni.

Non è più previsto, infine, il rilascio di copie autentiche del diploma di maturità.

Certificati rilasciati a laureati e diplomati

I certificati predisposti per i laureati e i diplomati sono i seguenti:

- di laurea/diploma senza voto finale;
- di laurea/diploma con voto finale;
- di laurea/diploma con voto finale ed esami di profitto;
- di laurea/diploma con voto finale e titolo della tesi;
- di laurea/diploma con storico carriera (certifica tutti gli anni di iscrizione);
- di laurea/diploma ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse di iscrizione nella dichiarazione dei redditi);
- di ammissione alle prove dell'esame di stato;
- di abilitazione all'esercizio professionale;
- di abilitazione all'esercizio professionale senza voti finali con dichiarazione di diploma non pronto;
- di abilitazione con voti finali;

I certificati sono rilasciati esclusivamente presso la Segreteria Didattica di riferimento o la Segreteria Centrale.

Ai laureati e diplomati presenti nell'archivio informatico della Segreteria (con numero di matricola superiore a 25.000) i certificati sono emessi in tempo reale ad eccezione dei certificati di carattere particolare.

Ai laureati e diplomati non presenti nell'archivio informatico della Segreteria (con numero di matricola inferiore a 25.000), la certificazione viene emessa entro tre giorni e inviata al recapito del laureato/diplomato; è pertanto necessario presentare presso la Segreteria Centrale:

- a) richiesta sul modulo predisposto o in carta semplice, specificando il tipo di certificazione e l'indirizzo a cui effettuare l'invio;
b) affrancatura per la spedizione;
c) fotocopia del documento d'identità.

Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria Centrale provvede ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma è pronto.

Il ritiro del diploma può avvenire in uno dei seguenti modi:

- presentandosi **personalmente** presso la Segreteria che provvede al rilascio immediato;
- delegando una terza persona; il delegato deve presentarsi munito della delega in carta semplice, del proprio documento d'identità e del documento d'identità del delegante (o fotocopia);
- richiedendo la spedizione del diploma per posta; per ulteriori informazioni in merito alle modalità di spedizione è possibile telefonare dalle ore 13,30 alle ore 15,30 ai numeri 011/564.6254 - fax 011/564.6299.

Per ottenere il **duplicato del diploma** per smarrimento, distruzione o furto occorre presentare richiesta in carta semplice alla Segreteria Centrale allegando i seguenti documenti:

- 1) denuncia alle autorità competenti;
- 2) ricevuta comprovante il versamento di Euro 31 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p.

LINGUE STRANIERE

Ex novo ordinamento

"Corso di laurea": per quanto riguarda il corso di Laurea in "Architettura" si rimanda alle tabelle di seguito

Anno di immatricolazione	Lingua	Esame ammesso
1994/95 e anni precedenti	Inglese	
	Francese	Prova interna * o certificati da tabelle" i,f,s,t".
	Spagnolo	
	Tedesco	
1995/96	Inglese	Prova interna* o certificati da tabelle" i,f"
	Francese	
1996/97	Inglese	P.E.T. con " Pass" o certificato da tabella "i"
	Francese	Prova interna* o certificato da tabella "f"
Dal 1997/98 al 1999/00 inclusi Merit"	Inglese	P.E.T. con "Pass with
	Francese	Prova interna* o certificato da tabella "f"
2000/01	Inglese	P.E.T. con "Pass with Merit"
2001/02		
2002/03		

* Il superamento della "prova interna" di francese è subordinato al completamento di un percorso didattico concordato all'inizio dell'anno accademico dagli esperti linguistici del Politecnico.

Tabella i

Certificati ammessi

Lingua inglese	Preliminary English Test (Pass ex N.O - Merit N.O.)
	First Certificate in English
	Certificate in Advanced English
	Certificate of Proficiency in English
	T.O.E.F.L. con 180 punti (Pass) - 210 punti (Merit)

Tabella f

Certificati ammessi

Lingua francese	DELF unità A1 A2
	DELF completo
	DALF
	Diplôme de Langue Française
	Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes

Tabella s

Certificati ammessi

Lingua spagnola	Diploma Inicial de Español
	Diploma Basico de Español
	Diploma Superior de Español

Lingua tedesca

Zertifikat Deutsch
 Zentrale Mittelstufenprüfung
 Kleines Deutsches Sprachdiplom

"Corsi di Diploma Universitario": tutti gli studenti iscritti ai corsi di Diploma a partire dall'anno accademico 1997/98 devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo. Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame P.E.T. dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass". Qualunque certificato dell'Università di Cambridge di livello superiore al P.E.T. è ammesso. Per altri certificati rivolgersi alla sede CLA di afferenza.

Le procedure per l'iscrizione all'esame P.E.T., e per il suo sostenimento, sono identiche a quelle previste per il nuovo modello formativo.

Nuovo modello formativo

Tutti gli studenti iscritti per la prima volta nell'anno accademico 2000/01 e anni successivi devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo di primo livello. Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame P.E.T. (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass With Merit". Qualunque certificato dell'Università di Cambridge di livello superiore al P.E.T. è ammesso. Per altri certificati rivolgersi alla sede CLA di afferenza.

Il Politecnico consente l'iscrizione a quattro sessioni dell'esame P.E.T. (novembre, marzo, maggio, giugno - per le date precise consultare le bacheche CLA). L'iscrizione è subordinata al superamento di un pre-test da sostenersi nei periodi indicati al punto 3.

Per sostenere l'esame P.E.T. (N.O.V.O.) occorre:

1. Superare il pre-test obbligatorio, con i punteggi indicati dal CLA, nel periodo precedente la sessione d'esame.
2. Nel caso in cui non si superi il pre-test, soltanto gli studenti tesisti saranno ammessi al P.E.T. con iscrizione a pagamento.
3. Il pre-test di ammissione al P.E.T. si può sostenere 4 volte l'anno, nei periodi precedenti le 4 sessioni d'esame. Indicativamente:
 - Sessione di novembre - Pre-test: da metà giugno a metà settembre
 - Sessione di marzo - Pre-test: da metà novembre a metà gennaio
 - Sessione di maggio - Pre-test: da metà febbraio a metà marzo
 - Sessione di giugno - Pre-test: da metà marzo a metà aprile

Gli studenti sono tenuti a rivolgersi alla propria sede CLA di afferenza per prenotare data e orario in cui sostenere il pre-test. Si raccomanda di effettuare la prenotazione con un certo anticipo rispetto ai periodi sopra indicati per evitare di non trovare più un posto conveniente alle proprie necessità.
4. Resta fermo che gli studenti assenti ad un esame P.E.T. cui siano iscritti, saranno tenuti a pagare un contributo pari al costo dell'esame, per iscriversi ad una sessione successiva (dopo aver superato nuovamente il pre-test).
5. Si ricorda che l'iscrizione all'esame PET deve avvenire indicativamente due mesi prima della data dell'esame - per le date precise consultare le bacheche CLA.

Corsi di preparazione

Il Politecnico offre agli studenti corsi di inglese di durata annuale (settembre-giugno) suddivisi in 4 livelli. Gli studenti iscritti al primo anno vengono inseriti in tali corsi a seguito dei

risultati del test di livello sostenuto a inizio settembre. Tali corsi sono obbligatori. Chi non raggiunge il 75% delle presenze non può sostenere l'esame PET nel Politecnico. Sono esonerati solo gli studenti già in possesso di certificato PET "with Merit" o superiore e gli studenti che nel test di settembre risultino già pronti a sostenere l'esame PET. Gli studenti degli anni successivi al primo che desiderino iscriversi a tali corsi devono consultare le bacheche del CLA di afferenza all'inizio del mese di settembre. La preparazione richiesta per superare l'esame PET con risultato "Pass with Merit" equivale al superamento del quarto livello. Pertanto, è fortemente sconsigliato agli studenti iscritti a corsi di inglese di primo o secondo livello di sostenere il pre-test.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.L.A. di Via Pier Carlo Boggio (cla_boggio@polito.it) o consultare le bacheche e il sito internet www.polito.it/centri/cla/.

Servizio linguistico di Architettura

Il CISDA offre un servizio linguistico rivolto specificatamente a studenti e docenti delle Facoltà di Architettura.

Per maggiori informazioni si rimando allo specifico paragrafo all'interno del capitolo dedicato al CISDA.

Mobilità degli studenti

Ufficio Stage&Job

Gli *stage* costituiscono un'occasione per il temporaneo inserimento nel mondo produttivo al fine di stabilire un primo contatto ed, al contempo, di svolgere un periodo di addestramento pratico senza, tuttavia, determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato. Dal canto loro, le imprese sempre più frequentemente considerano il tirocinio come la porta d'accesso all'assunzione e come momento di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

A seguito della riforma universitaria, inoltre, il tirocinio diviene parte integrante del percorso formativo, ponendo così l'Ateneo di fronte alla necessità di proporre agli studenti l'opportunità di svolgere uno *stage* in azienda caratterizzato da specifici requisiti che lo rendano valutabile in crediti formativi.

Sulla base di queste considerazioni, il Politecnico ha attivato l'Ufficio Stage&Job i cui compiti istituzionali sono:

- assicurare periodi di formazione "sul campo" ed orientamento al lavoro agli studenti iscritti al Politecnico di Torino;
- correlare i tirocini con i percorsi di carriera formativa;
- favorire la connessione tra il mondo accademico e quello della produzione e dei servizi.

Alla pagina web <http://didattica.polito.it/stage&job> sono disponibili tutte le informazioni utili, le offerte di tirocinio e le proposte di lavoro.

L'ufficio si trova all'interno della segreteria centrale presso lo sportello 13 ed è possibile contattarlo anche telefonicamente al numero 011/564.5789 (fax 011/564.5947) o scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo stage&job@polito.it.

Programmi internazionali

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri architetti. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'architettura nei diversi Paesi dell'Unione Europea ed extra-europei e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma SOCRATES per i paesi europei, prevalentemente dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per alcuni paesi extra-europei.

Socrates

La partecipazione del Politecnico a questo programma consente di organizzare lo scambio di studenti e di docenti tra università di paesi dell'Unione Europea e anche di alcuni paesi dell'est europeo.

Attraverso la predisposizione di un Contratto Istituzionale ogni ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di atenei di altri Paesi eleggibili nel Programma Socrates, precisando il tipo di cooperazione che verrà effettuata con ciascuno di essi.

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dall'università di origine e di procedere alla preparazione parziale o totale della tesi.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

Per la I Facoltà di Architettura il punto di partenza è l'affermazione, votata dal Senato Accademico del Politecnico di Torino, che un periodo, di un anno o di un semestre di corsi seguiti all'estero significa che "...il pieno superamento di tutti gli esami previsti all'estero, con lo stesso carico e le stesse modalità degli studenti normali di quell'ateneo, viene considerato globalmente come un periodo formativo integrale e concluso, equivalente nel suo insieme al numero per quel periodo di esami del Politecnico, quelli che presentano maggiori somiglianze. Non si dovrà cercare, in quanto impossibile, una corrispondenza puntuale tra corsi omologhi".

Il significato di questa affermazione è quello di riconoscere che nel curriculum dello studente di architettura un periodo passato all'estero ha lo stesso valore formativo e culturale di un periodo di uguale lunghezza passato nella nostra facoltà, anche là dove le discipline abbiano contenuti diversi rispetto a quello che gli studenti torinesi fanno in quello stesso periodo; con ciò si riconosce che dal più generale punto di vista umano e di maturazione individuale tale periodo all'estero ha dignità pari ad un medesimo periodo passato a Torino.

Per il funzionamento del programma Socrates è nominata dalla Facoltà una speciale commissione d'esame con il compito specifico:

- di convalidare l'esperienza estera degli studenti
- di assegnare una valutazione espressa in voti trentesimali (secondo criteri fissati a livello dell'intero Politecnico).

Si ricordano qui di seguito alcune regole di carattere generale che sottostanno all'esperienza Socrates, e che sono in corso di perfezionamento.

Sulla equivalenza di un periodo didattico presso una scuola estera con un periodo di uguale lunghezza presso la nostra Facoltà fanno fede i vari coordinatori Erasmus/Socrates che hanno avuto nel tempo scambi di opinioni con i propri colleghi delle istituzioni estere e con i quali sono stati attivati scambi di studenti. In linea generale per il periodo di un anno verranno riconosciuti 60 crediti ECTS se gli studenti frequentano attività didattiche per almeno 54 crediti ECTS; per un semestre 30 crediti ECTS a fronte della frequenza di almeno 27 crediti ECTS.

Non tutte le università europee hanno ancora criteri omogenei di accreditamento (ECTS). E' quindi possibile che i criteri maturati in Università estere siano molto differenti dai nostri. (In assenza di crediti fanno fede il numero di ore dell'attività frequentata in orario ufficiale).

La I Facoltà di Architettura ha attivato programmi Socrates/Erasmus con le seguenti Università:

PAESE	NOME ISTITUZIONE	CORSO DI LAUREA
AT	TECHNISCHE UNIVERSITAT WIEN	ARCHITETTURA
BE	HOGESCHOOL VOOR WETENSCHAP & KUNST	ARCHITETTURA
BE	UNIVERSITEIT GENT	ARCHITETTURA
BE	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN	ARCHITETTURA
CH	EPFL - SWISS FEDERAL INSTITUTE OF TECHNOLOGY LAUSANNE	ARCHITETTURA
CH	EPFL - SWISS FEDERAL INSTITUTE OF TECHNOLOGY LAUSANNE	ARCHITETTURA
DE	UNIVERSITAT HANNOVER	ARCHITETTURA
DK	VITUS BERING CENTRE FOR HIGER EDUCATION	ARCHITETTURA

ES	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE CATALUNYA - EUPB	ARCHITETTURA
ES	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE CATALUNYA - ETSABARCELONA	ARCHITETTURA
ES	UNIVERSIDAD DE LA CORUNA - ESCUELA TECNICA SUPERIOR DE ARQUITECTURA	ARCHITETTURA
ES	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	ARCHITETTURA
ES	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE MADRID - ETSA MADRID	ARCHITETTURA
ES	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE VALENCIA - ETSAV	ARCHITETTURA
ES	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID - E.T.S. ARQUITECTURA	ARCHITETTURA
ES	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA - CENTRO POLITECNICO SUPERIOR	ARCHITETTURA
FI	UNIVERSITY OF OULU	ARCHITETTURA
FR	ECOLE D'ARCHITECTURE DE CLERMONT-FERRAND	ARCHITETTURA
FR	ECOLE D'ARCHITECTURE DE GRENOBLE	ARCHITETTURA
FR	ECOLE D'ARCHITECTURE DE LYON	ARCHITETTURA
GR	ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS	ARCHITETTURA
NL	TECHNISCHE UNIVERSITEIT DELFT	ARCHITETTURA
NL	TECHNISCHE UNIVERSITEIT EINDHOVEN	ARCHITETTURA
PL	UNIVERSITA' CRACOVIA	ARCHITETTURA
PT	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	ARCHITETTURA
PT	UNIVERSIDADE TECNICA DE LISBOA - FACULDADE DE ARQUITECTURA	ARCHITETTURA
SE	CHALMERS TEKNISKA HOGSKOLA	ARCHITETTURA
SE	KUNGL TEKNISKA HOGSKOLAN (ROYAL INSTITUT OF TECHNOLOGY)	ARCHITETTURA
SE	KUNGL TEKNISKA HOGSKOLAN (ROYAL INSTITUT OF TECHNOLOGY)	ARCHITETTURA
BE	INSTITUT SUPERIEUR D'ARCHITECTURE SAINT-LUC DE WALLONIE- INSTITUT SUPERIEUR DES BEAUX ARTS SAINT LUC DE LIEGE	DISEGNO INDUSTRIALE
DE	KUNSTHOCHSCHULE BERLIN WEISSENSEE	DISEGNO INDUSTRIALE
ES	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE VALENCIA - EUITIV	DISEGNO INDUSTRIALE
FR	STRATE COLLEGE	DISEGNO INDUSTRIALE
FR	ECOLE NATIONALE SUPERIEURE CREATION INDUSTRIELLE (ENSCI)	DISEGNO INDUSTRIALE
NO	NORWEGIAN UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY (NTNU)	DISEGNO INDUSTRIALE
PT	INSTITUTO POLITECNICO DE TOMAR (ESTAG)	DISEGNO INDUSTRIALE

L'elenco sopraindicato è anche consultabile sul sito dell'Ufficio Mobilità Studenti all'indirizzo: http://didattica.polito.it/socrates/outgoing_students/outgoing.html.

Informazioni

Per la gestione dei programmi sopra citati, il Politecnico si è dotato di apposite strutture didattiche (la principale è la Commissione Socrates, formata dai Responsabili Socrates e presieduta dal Delegato Socrates) e di una struttura amministrativa, l'**Ufficio Mobilità Studenti** al quale ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni che, forzatamente, non possono essere fornite in questa Guida (percorsi formativi, rapporti con le Università partner, borse di studio disponibili, gestione della carriera durante la permanenza all'estero, ecc...)

A tale Ufficio, attualmente ubicato sopra la sala Consiglio di Facoltà della sede di corso Duca degli Abruzzi 24 (1° piano, accesso dalle scale collocate a fianco del corridoio aule pari), lo studente può rivolgersi nel seguente orario:

dalle ore 9.00 alle 11.30 tutti i giorni esclusi mercoledì e sabato

tel. 011/564.6124-6115 - fax 011/564.6295

e-mail: mobilita.studenti@polito.it

L'Ufficio tiene inoltre costantemente aggiornato un sito Internet il cui indirizzo è:
http://didattica.polito.it/socrates/it_out_in.html

Per informazioni più specifiche e relative agli aspetti didattici e dei piani di studio lo studente potrà rivolgersi ai membri della Commissione Socrates:

- | | |
|---|--------------------|
| I Facoltà di Architettura, CdS in Architettura | Prof. A. Spaziante |
| I Facoltà di Architettura, CdS in Disegno Industriale | Prof. C. Germak |

Allo studente che partecipa ai programmi di mobilità si richiede certamente uno sforzo maggiore, a fronte del quale stanno però le più ampie opportunità di lavoro e l'esperienza straordinaria di una immersione in ambiente culturale e sociale diverso.

CORSO IN INGLESE PER GLI STUDENTI STRANIERI

La I Facoltà di Architettura e la III Facoltà di Ingegneria, organizzano un corso in inglese dal titolo "The culture of the city Torino through centuries", che, in 60 ore, tratta della storia urbanistica della città e della sua architettura moderna e contemporanea e che è aperto a tutti gli studenti del Politecnico (architetti e ingegneri).

Il corso equivale a 6 crediti ECTS e si conclude con una prova individuale.

Il corso è organizzato durante il primo semestre e prevede lezioni ex-cattedra e visite guidate agli ambienti ed ai monumenti della città.

Biblioteca Centrale di Architettura

I servizi della Biblioteca si svolgono nell'ambito dell'attività del sistema bibliotecario. Il Sistema Bibliotecario coordina le funzioni relative all'uso, all'incremento e adeguamento dei patrimoni librari, alle necessità didattiche, scientifiche e culturali del politecnico.

Possono accedere ai servizi della Biblioteca gli studenti regolarmente iscritti alle Facoltà e ai corsi dell'Ateneo, il personale docente e non docente. E' facoltà della biblioteca ammettere utenti esterni.

Per notizie più dettagliate sulle Biblioteche del Sistema si rimanda alla Guida alle Biblioteche disponibile a stampa e in rete, all'interno del sito del Sistema Bibliotecario, all'URL <http://www.biblio.polito.it>. La guida contiene oltre alle schede delle singole Biblioteche una sezione di supporto per le ricerche bibliografiche, fornendo indicazioni sugli strumenti di consultazione e su utili riferimenti di tipo biblioteconomico.

Biblioteca Centrale di Architettura

Sede: Castello del Valentino, ex laboratori di Aeronautica, cortile Sud.

Viale Mattioli, 39 Torino tel. 011-5646701/02/05

Url: <http://www.biblio.polito.it>

Orario: lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 18,00

martedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

sabato dalle 8,30 alle 13,00

Le variazioni di orario anche occasionali, saranno comunicate mediante affissione all'ingresso della biblioteca.

Consultazione: libri, periodici, tesi di laurea della Biblioteca Centrale di Architettura sono consultabili a scaffale aperto con esclusione dei volumi rari, per i quali è necessario chiedere l'accesso alla consultazione (lun.-ven. 8,30/13,00). I cataloghi del materiale posseduto dalla Biblioteca sono disponibili sia in formato cartaceo che elettronico. I cataloghi on-line sono consultabili nelle modalità telnet e www.

Il materiale è collocato secondo lo schema di classificazione CDU. Questo sistema permette di raggruppare fisicamente tutti i volumi relativi allo stesso argomento. Si rimanda per ulteriori approfondimenti (cataloghi, classificazione) alla citata Guida alle Biblioteche.

Formazione: la Biblioteca organizza all'inizio di ogni anno accademico un ciclo di comunicazioni introduttive sull'uso della biblioteca, che si svolgono presso la biblioteca stessa. Si invitano gli studenti a partecipare a questa iniziativa, denominata **La settimana della Biblioteca** che sarà pubblicizzata mediante appositi avvisi. Vengono inoltre fornite specifiche comunicazioni nell'ambito dei corsi, su richiesta dei docenti.

Prestito studenti: i libri ammessi al prestito costituiscono un apposito fondo presso il banco di accettazione e sono contrassegnati dalla lettera S davanti alla collocazione ('S). Sono inoltre prestabili videocassette e CD-ROM.

Servizi: è possibile consultare in loco videocassette, microfiches, microfilms e cd-rom utilizzando le apposite attrezzature in dotazione alla Biblioteca. Il personale della biblioteca è disponibile per ricerche su banche dati e in Internet.

Riproduzioni: sono disponibili il servizio di fotocopiatura in modalità self-service e l'utilizzo di due scanner formato A4 (su prenotazione). Per i materiali non ammessi alla fotocopiatura è disponibile, sempre su prenotazione, stativo con attrezzatura di illuminazione per la ripresa fotografica.

Per tutto il materiale riprodotto deve essere rispettata la normativa vigente sul diritto d'autore.

I documenti d'archivio: sono ubicati presso la Sezione Archivi, in Via Ormea 34 bis e sono

consultabili, su prenotazione e con lettera di presentazione del docente che segue la ricerca il **mercoledì e il giovedì dalle 9,00 alle 13,00**. I materiali d'archivio sono riproducibili solo fotograficamente.

Gli studenti della Biblioteca Centrale di Architettura sono tenuti al rispetto del Regolamento della struttura stessa; le infrazioni indurranno i provvedimenti previsti.

Webthesis (le tesi in rete)

Il progetto WEBTHESIS è sviluppato nell'ambito delle attività per il miglioramento della didattica ed è promosso dalla Biblioteca Centrale di Architettura del Sistema Bibliotecario in collaborazione con il Laboratorio Produzioni Ipermediali (HYPARC) del CISDA. Il progetto prevede l'acquisizione di dati significativi relativi alle tesi di laurea discusse presso le Facoltà di Architettura di Torino e la successiva possibile consultazione in rete da parte di esterni o utenti interessati all'archivio. Obiettivo del progetto è di rendere visibile e fruibile il ricco patrimonio documentario costituito dalle tesi di laurea. Questo obiettivo è di particolare rilevanza sia per il processo formativo degli studenti, sia per aprire al mondo esterno i risultati più significativi raggiunti dall'attività didattica dei diversi corsi di studi.

Le informazioni, contenenti una descrizione sintetica del lavoro di tesi, sono articolate in due gruppi:

Identificativi della tesi: Cognome, nome; Matricola; Facoltà; Corso di studi; E-mail; Titolo della tesi; Relatore; Correlatore; Area

Contenuti della tesi: Abstract; Bibliografia; Indice della tesi; Indice delle tavole; Indice delle immagini; Parole chiave.

I laureandi, per l'immissione dei dati, da effettuare prima della discussione della tesi, sono tenuti ad operare secondo le seguenti istruzioni:

Istruzioni per l'immissione dei dati delle tesi di laurea nel WEB

Istruzioni per l'uso

L'immissione dei dati può essere effettuata presso la Biblioteca Centrale di Architettura con l'assistenza di borsisti nel periodo immediatamente precedente alla data della sessione di laurea.

L'immissione dei dati può essere effettuata da qualsiasi PC collegato in rete alla seguente URL: <http://www.biblio.polito.it/tesi>

Presso il sito della Biblioteca Centrale saranno presenti istruzioni ed esempi pratici.

Per informazioni rivolgersi a:

Alberta Zanella (BCA), E-mail: "Alberta Zanella" zanella@sb.polito.it

Evandro Costa (HypArc,CISDA), E-mail: costa@archi.polito.it

Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA)

Il Centro è stato attivato nel marzo 1988 per provvedere al potenziamento dei servizi di supporto alla didattica, garantire una efficace gestione delle attrezzature acquisite grazie alla contribuzione studentesca, attivare e gestire laboratori comuni a più aree disciplinari in cui svolgere attività didattiche a carattere sperimentale, organizzare iniziative culturali in collaborazione con docenti e studenti.

Sede: Castello del Valentino
Viale Mattioli, 39
10125 Torino
tel. 011 - 5646650/46/47/48
fax. 011 - 5646649
e-mail infocisda@archi.polito.it

Orario: lunedì - mercoledì - venerdì 10.00 - 12.00
martedì - giovedì 14.00 - 16.00

Area "Informatica applicata all'architettura"

LADIPRO - Laboratorio di Documentazione della Didattica del Progetto

Responsabile: prof. Emanuele Levi Montalcini
tel. 011 - 5646671
e-mail ladipro@archi.polito.it

Il Servizio mette a disposizione strumenti e competenze per lo sviluppo e la rappresentazione assistita al computer di un progetto architettonico, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Inoltre offre un supporto nel campo della elaborazione e riproduzione di immagini per comunicare il progetto.

LAMOD - Laboratorio Modelli

Responsabile: prof. Luigi Bistagnino
tel. 011 - 5646653/74
fax. 011 - 5646654
e-mail: lamod@archi.polito.it

Il Servizio è attualmente suddiviso in una Sezione Reale e una Sezione Virtuale.

Gli spazi adibiti alla Sezione Reale consentono agli studenti di realizzare modelli relativi ai loro progetti utilizzando materiali diversi quali legno, cartone, poliuretano; le attrezzature disponibili sono macchinari di semplice utilizzo e macchinari che richiedono la presenza di un tecnico specializzato per l'assistenza.

La Sezione Virtuale offre consulenza tecnica a studenti e laureandi della Facoltà per la modellazione 3D, la visualizzazione fotorealistica dei modelli e l'animazione, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Entrambe le Sezioni, in collaborazione, organizzano stages didattici, workshop di progettazione e design in collaborazione con aziende e seminari tecnici.

Area "Comunicazione audiovisiva, multimediale e di supporto linguistico"

SAD - Servizio Audiovisivi per la Didattica

Responsabile: arch. Alfredo Ronchetta
tel. 011 - 5646651/52/58
e-mail: audiovisivi@archi.polito.it

Il Servizio è dotato di attrezzature per la produzione di materiali e sussidi didattici audiovisivi e multimediali in grado di confrontarsi con la produzione nazionale ed internazionale. Il Servizio propone autonomamente o in collaborazione con i corsi rassegne didattiche di film e iniziative seminariali sul linguaggio, le tecniche di ripresa e di montaggio in video. Esso ha inoltre documentato in questi anni le principali conferenze e manifestazioni delle Facoltà.

Il SAD ha raccolto un repertorio video a carattere disciplinare in parte autoprodotta e in parte acquisita, organizzato in una mediateca, oggi gestita in collaborazione con la Biblioteca Centrale di Architettura. Le apparecchiature per ripresa e montaggio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà previo accordo con i tecnici del Servizio.

HYPARC - Servizio produzioni ipermediali

Responsabile: arch. Franco Vico
tel. 011 - 5646659
e-mail: hyparc@archi.polito.it

Il Servizio collabora nella produzione di software multimediali per la didattica e offre assistenza tecnica alla produzione di tesi di laurea in formato ipertestuale, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Il Servizio gestisce l'immissione delle tesi di laurea meritevoli sul Web di Architettura e le informazioni generali segnalate sul tabellone elettronico all'entrata della Facoltà.

SLA - Servizio Linguistico di Architettura

Responsabile: prof. Mario Fadda
tel. 011 - 5646661
e-mail: sla@archi.polito.it

Il Servizio si avvale di un laboratorio linguistico con attrezzature audiovisive a disposizione degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere attraverso programmi interattivi, sotto la guida di esperti linguistici e di tecnici.

Il materiale didattico a disposizione comprende corsi di lingua inglese, francese, spagnola, italiana, con video cassette, audio cassette, testi di appoggio, dizionari, films, video conferenze e documentari in lingua originale, testi specifici sull'architettura.

Il Servizio attiva annualmente corsi di lingua a livello avanzato e moduli su tematiche specifiche di architettura, per studenti e laureandi delle Facoltà; offre inoltre supporto linguistico a docenti e studenti in relazione ad iniziative a carattere didattico, quali incontri con docenti stranieri, seminari in lingua, analisi di documenti in lingua, comunicazioni scritte, audio e video in lingua.

Area "Rilievo fotogrammetrico per l'architettura"

FOTORIL - Laboratorio di Fotogrammetria

Responsabile: prof.ssa Bruna Bassi Gerbi
tel. 011 - 5646664
e-mail: fotoril@archi.polito.it

Il Servizio ha come scopo quello di far conoscere agli studenti le metodologie del rilievo indiretto fotogrammetrico architettonico e le attrezzature necessarie allo scopo organizzando annualmente stages in aula ed in campo. La conoscenza di questa metodologia può avvenire a livelli diversi ed attraverso attività programmate o concordate con i corsi oppure fruite liberamente dagli studenti che lo desiderano. Il Servizio offre inoltre la possibilità di consultare il proprio archivio comprendente più di 2500 fotogrammi riguardanti circa 200 Beni Architettonici e Monumentali delle regioni Piemonte e Valle D'Aosta e di circa 800 elaborati di rilievo diretto e fotogrammetrico, nonché l'uso degli stereoscopi a specchio per una visione immediata e tridimensionale del soggetto interessato.

Area "Ambiente costruito e tecnologie di costruzione"

LAMSA - Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali

Responsabile: arch. Cristina Azzolino
tel. 011 - 5646648
e-mail: lamsa@archi.polito.it

Il Servizio è finalizzato a fornire agli studenti strumenti per l'analisi della qualità ambientale del costruito e per la modellazione dei sistemi ambientali naturali ed artificiali in sede di progettazione. Esso organizza annualmente stages didattici aventi per oggetto le modalità di rilievo delle grandezze ambientali e l'uso delle relative strumentazioni, nonché l'impiego di specifici software per la simulazione delle prestazioni dei sistemi ambientali e tecnologici.

Presso il Servizio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà, previo accordo con i tecnici, strumenti di misura riguardanti l'illuminazione naturale e artificiale, l'acustica, la climatizzazione, la qualità dell'aria, le patologie edilizie, le prestazioni di sistemi e componenti edilizi ed impiantistici. Presso il Servizio è inoltre attivo un centro di consultazione comprendente documentazione tecnica, cataloghi, riviste di settore, testi e videocassette per l'apprendimento e/o approfondimento di temi a carattere tecnologico afferenti ai settori dell'edilizia e dell'impiantistica.

LATEC - Laboratorio Tecnologico di Autocostruzione

Responsabile: arch. Delfina Comoglio Maritano
tel. 011 - 5646602
e-mail: latec@archi.polito.it

Il Servizio si avvale di un Laboratorio costituito da un box attrezzato e da una copertura pieghevole mobile avente funzione di spazio protetto in cui gli studenti possono procedere, con l'assistenza di tecnici specializzati, nel montaggio di componenti edilizi offerti dal mercato edile nazionale ed internazionale o di porzioni di subsistemi edilizi che presentino una tecnologia costruttiva a carattere innovativo o comunque che abbiano il requisito della potenziale autocostruttibilità. L'attività di supporto alla didattica è strutturata e sviluppata in esercitazioni pratiche e metodologiche, in stages tecnici e dimostrativi svolti con la collaborazione di aziende produttrici di materiali edili, in viaggi di osservazione e studio di stabilimenti di produzione di componenti edilizi o sistemi tecnologici in opera, in uscite didattiche in occasione di manifestazioni concernenti temi afferenti al servizio. Il laboratorio dispone inoltre di documentazione tecnica aggiornata, consultabile da parte degli studenti, riguardante i componenti edilizi presenti sul mercato internazionale.

Laboratori Informatici di Base (LAIB)

I Laboratori Informatici di Base del Politecnico sono gestiti dal Ce.S.I.T. (Centro Servizi Informatici e Telematici) ed organizzati attualmente su 5 sedi: **Corso Duca degli Abruzzi, Castello del Valentino, Via P.C. Boggio, Lingotto, Corso Marche c/o Alenia**. Rispetto al primo laboratorio realizzato nel 1984, oggi il Centro gestisce 14 laboratori ed oltre 460 PC connessi in rete. È prevista una ulteriore crescita del numero di laboratori nel corso del 2001 e del 2002.

I laboratori costituiscono un punto di riferimento importante di aggregazione per gli studenti e di supporto alla didattica nell'ambito dei corsi istituzionali; permettono la gestione informatizzata degli esami; permettono di supportare la docenza al fine di garantire una preparazione omogenea nella cultura informatica di base e fornire allo studente autonomia operativa; assicurano agli studenti iscritti la possibilità di far uso dei PC dei laboratori configurati con ambienti operativi e software applicativo allo stato dell'arte; forniscono uno strumento per l'innovazione didattica nei corsi progettuali, indispensabile nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Sede	PC	Ore apertura/ settimana	Capacità max. studenti
Corso Duca degli Abruzzi			540
LAIB 1	70 + 7 per tesisti	59	
LAIB 1 Sala Internet	20	59	
LAIB 2	43+docente	48	
LAIB 3	64	48	
LAIB 4	58	48	
LAIB 5	10	48	
Castello Valentino			220
LAIB 1	35	50	
LAIB 2	21	50	
LAIB 3	20	50	
LIA (Laboratorio Inf. Avanzato)	27	50	
Via P.C.Boggio			126
LAIB 1	30+docente	55	
LAIB 2	33	48	
Corso Marche (ALENIA)			248
LAIB 1	32+docente	40	
LAIB 2	32+docente	40	
LAIB 3	60+docente	40	
Lingotto			144
LAIB 1	40	25	
LAIB 2	32	25	

I laboratori sono attrezzati in modo differenziato a seconda delle esigenze specifiche risultanti da, corsi, docenti e studenti. In particolare sono presenti sistemi di proiezione, stampanti laser ad alta velocità B/N e colore e vari Plotter A0 colori per elaborazioni di CAD, disegno, modellazione, supporti per videoconferenza.

Il numero attuale di postazioni di lavoro complessive rispetto all'anno 2001 è cresciuto del 6% circa. **Per maggiori informazioni: <http://www.cesit.polito.it>**

Servizi su Internet

Il Politecnico di Torino è presente sulla rete Internet con un proprio sito ufficiale <http://www.polito.it/>

Il sito contiene informazioni varie sull'Ateneo e servizi di utilità generale; di particolare interesse per gli studenti è la sezione "Didattica e studenti".

Dall'inizio del 2002 è presente, all'interno della sezione, il Portale della Didattica, uno strumento rivolto sia agli studenti sia ai docenti, per facilitare le reciproche comunicazioni.

Il portale presenta servizi a vari livelli, alcuni pubblici, (ad es. Guide dello studente) altri limitati a gruppi di utenti (ad es. il materiale didattico reso disponibile da un docente è visibile solo per gli studenti iscritti a quel corso), altri ancora sono disponibili solo per il singolo (ad es. il libretto elettronico, visibile solo dallo studente).

Per accedere al portale lo studente deve indicare come username S (maiuscolo) seguito direttamente dal proprio n° di matricola; ad es. la matricola 12345 deve scrivere S12345.

Come password deve essere utilizzata la stessa impostata per i box self-service.

Con il nuovo servizio del Portale della Didattica, l'ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti iscritti una casella di posta elettronica.

È necessario considerare che il Politecnico utilizza gli strumenti informatici come mezzo di comunicazione ufficiale; pertanto, il proprio sito in generale, e la posta elettronica in particolare, possono sostituire a tutti gli effetti altri precedenti modi di comunicazione.

Si ricorda inoltre che per motivi di sicurezza e di protezione da possibili virus a livello informatico, *non saranno presi in considerazione messaggi di posta elettronica con **oggetto** nullo.*

Centro Stampa - Sede corso Duca degli Abruzzi, 22

Presso il Politecnico è attivo il "Centro Stampa", che ha l'obiettivo di fornire servizi relativi alla riproduzione e al deposito di materiale didattico. Il centro si occupa inoltre di rilegatura e copiatura tesi, fotocopie a colori, fotocopie e stampa laser da dischetto ed altro.

Il centro è ubicato in corso Duca degli Abruzzi, 22 nel 2° prefabbricato; per informazioni è possibile telefonare al numero 011/564.5920 oppure inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo polito@copysprinter.it.

Esistono vari enti che erogano borse di studio e provvidenze a favore degli studenti del Politecnico, principalmente il Politecnico stesso e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U.), ma anche altri enti pubblici o privati, seppure con iniziative più sporadiche.

Iniziative del Politecnico

Premesso che le iniziative di sostegno economico attivate dal Politecnico riguardano quasi esclusivamente gli studenti a tempo pieno, qui di seguito sono illustrate le iniziative attualmente in corso e che si prevede verranno attuate anche nell'a.a. 2002/2003.

Borse di studio

L'iniziativa più consistente è quella delle "borse di studio per l'acquisto di materiale didattico", circa 650 borse da circa 500 o 1000 Euro ciascuna, erogate agli studenti iscritti a tempo pieno nella forma del rimborso di spese sostenute nell'arco di un biennio per seguire gli studi.

Condizione per accedervi è avere una buona media negli esami sostenuti ed essere beneficiari di un esonero parziale dal pagamento delle tasse, secondo i parametri fissati nei bandi di concorso che vengono via via pubblicati.

Il bando di concorso è pubblicato indicativamente nel mese di febbraio.

Collaborazioni part-time degli studenti

Un'altra iniziativa a favore degli studenti gestita e finanziata dal Politecnico è quella delle collaborazioni retribuite per attività di supporto alla didattica ed ai servizi resi dall'Ateneo.

Queste collaborazioni (circa 1000 l'anno) sono riservate a studenti iscritti almeno per il terzo anno con un discreto numero di crediti acquisiti e comportano un'attività di 50, 60, 100, 120 oppure 150 ore retribuita sino ad un massimo di 1.700 €€€€.

I bandi di concorso vengono abitualmente pubblicati nel mese di maggio per collaborazioni che si svolgeranno nei successivi mesi estivi, e nel mese di luglio per collaborazioni che si svolgeranno lungo tutto l'anno accademico successivo.

Le graduatorie sono stilate in base al merito scolastico acquisito.

Per tutte le informazioni relative alle borse di studio ed alle collaborazioni part-time (bandi di concorso, presentazione delle domande, graduatorie...), gli studenti devono fare riferimento:

- alle bacheche che recano la scritta "BORSE DI STUDIO" situate nella sede centrale (corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino) ed al Castello del Valentino (Viale Mattioli, 39 Torino)
- allo sportello "Borse di studio" della Segreteria Centrale in orario di servizio
- all'indirizzo di posta elettronica diritto.studio@polito.it
- al sito Internet <http://didattica.polito.it/tasse.html>

Contributi per tesi fuori sede

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina lo stanziamento di fondi da destinarsi a studenti del Politecnico di Torino quale sostegno finanziario per lo sviluppo di tesi da svolgersi fuori sede e per il quale lo studente debba necessariamente soggiornare fuori dalla propria residenza abituale.

In sintesi il Regolamento per l'assegnazione dei contributi per tesi fuori sede dispone che il contributo sia assegnato per due tipologie di permanenza fuori sede:

- 1) periodi di soggiorno per attività di ricerca e approfondimento finalizzata alla stesura della tesi presso Università, Centri di Ricerca, Aziende, non inferiori a 2 mesi e non superiori a 7 mesi;
- 2) periodi finalizzati all'acquisizione di documentazione, consultazione testi, ricerca bibliografica utile alla stesura della tesi, anche inferiori a 2 mesi (ma almeno di 15 giorni consecutivi).

La selezione delle domande e l'assegnazione dei contributi avverrà due quattro volte all'anno, orientativamente nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Per informazioni fare riferimento:

- allo sportello "Borse di studio" della Segreteria Centrale in orario di servizio;
- all'indirizzo di posta elettronica diritto.studio@polito.it;
- al sito Internet <http://didattica.polito.it/tasse.html>.

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U.)

In base alle vigenti leggi, il sostegno economico agli studenti universitari compete principalmente alle Regioni; l'E.Di.S.U. Piemonte amministra i fondi regionali ed eroga i servizi in materia, tra essi: borse di studio, posti letto nelle residenze universitarie, consulenza per stipula di contratti di locazione, servizio ristorazione, prestito libri, sale di studio, servizi del centro stampa, assistenza sanitaria, biglietti teatrali a prezzi agevolati ed attività culturali varie.

L'E.Di.S.U. sta facendo, con la collaborazione del Politecnico che mette a disposizione le proprie strutture, grossi sforzi per decentrare sul territorio i propri servizi.

Tra i servizi che l'E.Di.S.U. gestisce presso la sede del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi, è opportuno ricordare:

- uno sportello decentrato, gestito assieme al Politecnico, per fornire tutte le informazioni inerenti l'attività dell'Ente e ritirare le domande di concorso per i diversi servizi prima citati;
- un servizio di prestito libri di testo. Il periodo del prestito è di circa due mesi. Per informazioni rivolgersi alla sala studio del primo piano sopra la biblioteca centrale di corso Duca degli Abruzzi 24;
- una mensa universitaria in corso Leone 26/a, nei pressi della sede di corso Duca degli Abruzzi.

Informazioni più dettagliate, sono riportate nella "Guida ai Servizi" pubblicata dall'E.D.i.S.U. Piemonte. Essa può essere richiesta, oltre che allo "sportello unificato" presso il Politecnico, agli uffici di corso Raffaello, 20 Torino nel seguente orario:

lunedì, mercoledì e venerdì 8.30/13.00 - martedì e giovedì 8.30/15.00 (continuato).

Informazioni telefoniche: 011 653.11.11

Sito Internet <http://www.eds.unito.it>

Collegio universitario "Renato Einaudi"

Il Collegio offre ospitalità agli studenti universitari regolarmente iscritti mettendo a disposizione camere singole con servizi privati o in comune. Oltre al servizio di ospitalità, il Collegio offre altri servizi: lavanderia, cucine di piano, palestre attrezzate, sale pianoforte, ecc.; supporti didattici: biblioteche, sale computer, Internet, posta elettronica, ecc.; nonché facilitazioni per attività culturali, ricreative e sportive.

Gli studenti del Politecnico vengono per lo più ospitati nelle sezioni di Via Gallari 30 (Architettura), di Via Bobbio 3 e di Corso Lione 24 (Ingegneria).

Per l'anno accademico 2002-03 verranno messi a concorso n. 240 posti di studio, di cui il 50% destinato alle matricole.

La selezione dei candidati è basata sul merito; la retta annuale è stabilita in base al reddito.

Per l'a.a. 2002/2003 la scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 6 settembre 2002.

Il vincitore può usufruire del posto in Collegio per tutta la carriera scolastica rispettando le condizioni di merito previste dall'annuale bando di conferma disponibile dalla fine di giugno.

Per informazioni e per partecipare al concorso rivolgersi alla Direzione, Via Maria Vittoria, 39 - 10123 - Torino, tel.011/812.68.53 - fax 011/817.10.08; e-mail: info@collegioeinaudi.it

Per scaricare il bando e per ulteriori informazioni visitare il sito del Collegio:

www.collegioeinaudi.it

Attività culturali, didattiche e sociali degli studenti

Il Politecnico mette a disposizione uno specifico budget destinato alle attività culturali, didattiche e sociali degli studenti.

Possono presentare richiesta di finanziamento le associazioni o i gruppi studenteschi che operano nelle sedi del Politecnico di Torino o siano composti in maggioranza da studenti iscritti all'Ateneo. Le iniziative da svolgere devono riguardare attività a carattere culturale, didattico o sociale che coinvolgano studenti del Politecnico di Torino e dovranno essere svolte all'interno dell'Ateneo, o comunque in luoghi che consentano un'ampia partecipazione studentesca.

Le richieste vengono valutate da un Comitato di gestione che esamina due volte all'anno, nei mesi di gennaio e giugno, le domande pervenute rispettivamente entro il 15 gennaio e il 15 giugno.

Tutte le pratiche relative ai fondi in oggetto sono gestite dall'Associazione Polincontri presso la propria sede (Corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino), che rappresenta il punto di riferimento per la presentazione della documentazione e per le richieste di informazioni.

Associazioni e rappresentanze studentesche

Al Politecnico operano numerose associazioni studentesche, alcune rivolte indifferentemente a tutte le facoltà dell'ateneo, altre specifiche per le diverse facoltà o i diversi interessi di studio e di attività.

Le associazioni e le rappresentanze studentesche elette negli organi di governo dell'ateneo dispongono di alcuni locali per lo svolgimento delle loro attività, siti nel piazzale A. Sobrero, all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

C.U.S. (centro universitario sportivo)

Il Centro Universitario Sportivo ha come scopo la promozione della pratica sportiva amatoriale ed agonistica, come complemento allo studio, ed è rivolto agli studenti degli atenei torinesi.

Per lo svolgimento delle attività sportive il CUS si avvale di due impianti propri: uno sito a due passi dalla sede centrale del Politecnico, in Via Braccini 1, appena ristrutturato e dotato di palestra polifunzionale, pista di atletica leggera coperta, tavoli da ping-pong, palestrina per body building, sale riunioni, segreterie, sala medica e fisioterapista in sede. L'altro impianto è invece in Via Panetti, 30 ed è dotato di pista di atletica all'aperto, campo da hockey su prato, campo da calcetto, quattro campi da tennis, palestra in parquet coperta, bar, terrazza e sala riunioni.

Per le attività che necessitano di altri impianti, il CUS Torino stipula convenzioni che permettono agli studenti di accedere a strutture solitamente piuttosto care a prezzi molto ridotti.

Le principali attività rivolte agli studenti sono: atletica, aerobica, balli latino americani, calcio a cinque, canottaggio, ginnastica generale, hockey su prato, nuoto, pallacanestro, pallavolo, paracadutismo, pattinaggio in linea, ping-pong, sci e vela, attività sportive per studenti disabili e, su richiesta di atleti disabili, corsi specifici di tutti gli sport a titolo gratuito.

Per quanto riguarda gli orari ed i costi (modici) delle attività si rimanda all'opuscolo che sarà disponibile da settembre, presso tutte le sedi di lezione, presso le segreterie ed i box office CUS Torino (presso il Politecnico è presente un infopoint presso il box posto nel cortile).

Inoltre tutti gli studenti possono ricevere gratuitamente la CUS CARD che permette di accedere ad un circuito di convenzioni con molte aziende e punti vendita torinesi per: teatro, cinema, acquisto e noleggio di automobili, riparazione automobili, telefonia, acquisti on line, scuola di lingue straniere, acquisto di materiale ed abbigliamento sportivo, sconto su ingressi e consumazioni presso alcuni locali, sconti in alcuni ristoranti, tariffe ridotte per l'affitto di palestre, campi da tenni e di calcio a 5.

La segreteria ha sede in Via Braccini, 1; poiché la sede è attualmente in fase di ristrutturazione e sarà nuovamente attiva a partire da febbraio 2003, per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria degli impianti di Via Panetti (aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30 / 15.30-18.30) telefonando allo 011/605.62.31 - 011/605.71.06, oppure mandando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo segreteria@custorino.net.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito Internet del Cus all'indirizzo www.custorino.it.

Servizio di counseling universitario

Il "Servizio di counseling universitario", operante all'interno del Servizio Gestione Didattica attraverso l'Ufficio Orientamento e Tutorato, si pone come una forma di relazione d'aiuto agli studenti che vivono situazioni di difficoltà personali.

Il counseling permette di attivare le risorse cognitive ed emotivo-affettive attraverso le quali l'individuo valuta in un primo momento la problematica da affrontare per poi avvicinarsi ed attingere ad una possibile soluzione.

L'intento è quindi quello di offrire uno spazio riservato di sostegno e di ascolto in cui poter individuare e affrontare le possibili motivazioni del disagio, eventualmente evidenziando la presenza di problemi di carattere meramente didattico derivati da scelte scolastiche inadeguate rispetto alle proprie attitudini personali.

Le richieste di consultazione possono essere inoltrate telefonando al numero 011/564.6154 o scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo counseling@polito.it.

Il servizio è gratuito, volontario ed aperto a tutti.

Servizi per disabili

Il Politecnico, nell'ottica di assicurare l'integrazione scolastica ed il rispetto del diritto all'istruzione e all'educazione, attua una serie di interventi a favore degli studenti disabili. Essi possono rivolgersi all'ufficio Orientamento che, sentite le problematiche, valuterà le possibili soluzioni di supporto sia per agevolare gli studi sia per il disbrigo di tutte le pratiche di segreteria.

Sono previste anche agevolazioni economiche specifiche contenute nel "Regolamento tasse e contributi"; in particolare, è prevista l'esenzione totale dal pagamento delle tasse per chi ha un'invalidità superiore al 66%.

Per ulteriori informazioni scrivere a orienta@polito.it.

Assicurazione contro gli infortuni

Gli studenti iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa che viene annualmente stipulata dall'Amministrazione.

Per l'anno accademico 2001/2002 è stata stipulata una nuova polizza, valida per tutti gli studenti regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali dell'Ateneo, e/o durante la partecipazione ad esercitazioni e ad iniziative e manifestazioni indette e organizzate dal Politecnico di Torino.

Tale polizza - stipulata con la Compagnia Universo, Gruppo Reale Mutua Assicurazioni - per il periodo 31.03.2001 / 31.03.2002, eventualmente rinnovabile, comprende le garanzie in seguito descritte relative ad infortuni che possono occorrere agli studenti durante:

- le attività svolte presso le sedi di altri Atenei in Italia e, in caso di permanenza all'estero, presso tutte le strutture Universitarie messe a disposizione dello studente dall'Università ospitante;
- la loro permanenza presso altre Università anche all'estero per attività svolte per conto del Politecnico;
- la loro partecipazione a manifestazioni e competizioni anche a carattere sportivo organizzate dal Politecnico o dall'Associazione Polincontri, con esclusione di sport pericolosi (quali ad esempio: pugilato, atletica pesante, alpinismo con scalata di rocce o ghiaccio, rugby, ecc.);
- lo svolgimento delle collaborazioni effettuate dagli studenti ai sensi dell'art. 13 della L. 2 dicembre 1991 n. 390;

- la loro partecipazione ad attività didattiche nell'ambito di progetti collegati ai programmi dell'Unione Europea.

È inoltre prevista la copertura per il rischio in itinere, cioè gli infortuni che dovessero colpire gli assicurati durante il tragitto dall'abitazione anche occasionale al luogo di studio e viceversa, purché questi avvengano durante il tempo strettamente necessario a compiere il percorso per via ordinaria o con abituali mezzi locomozione, tanto privati che pubblici, prima o dopo l'orario di inizio e cessazione delle lezioni.

La suddetta polizza può essere estesa anche agli studenti provenienti da altre Università, anche straniere, inseriti temporaneamente nell'Ateneo, a condizione che ne facciano richiesta. Per l'attivazione della garanzia assicurativa detti studenti potranno rivolgersi a: Ufficio Contrattazione Passiva del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono, inoltre, assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

In caso di infortunio, per adempiere a precise disposizioni di legge, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione a: Servizio Prevenzione e Protezione del Politecnico di Torino - Telefono 011/564.6186 - 564.6085 - Fax 011/564. 6079 - 564.7969 e di depositare la relativa denuncia del fatto presso il Servizio Prevenzione e Protezione.

Si rammenta altresì che vanno segnalati al Servizio suddetto anche gli infortuni con prognosi di un solo giorno.

Infermeria

Il servizio di infermeria è stato attivato dal Politecnico presso la sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino ed è gestito dalla C.A.S.: Centro Associato Sanitario di Torino, Corso Einaudi, 20.

- Il servizio osserva il seguente orario continuato:
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
- Le prestazioni rivolte agli studenti sono:
 - servizio di pronto soccorso;
 - prestazioni sanitarie, terapia iniettiva e antitetanica dietro presentazione della richiesta del medico curante;
 - servizio di psicologia (usufruibile previo appuntamento telefonico al numero 011/5647943 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18).

Il garante degli studenti

Il nuovo Statuto del Politecnico di Torino in vigore dal 15 marzo 2000 prevede la nuova figura del Garante degli Studenti. Lo Statuto dice all'articolo 3.1:

.....
"6. Il Comitato nomina un referente per le funzioni di garanzia denominato "Garante degli Studenti", scelto tra i Professori di I fascia dell'Ateneo esterni al Comitato Paritetico per la Didattica.

7. Il Garante degli Studenti, sulla base del monitoraggio e delle segnalazioni pervenute da parte degli studenti, propone al Comitato le opportune iniziative.

Per le questioni di riservatezza personale il Garante degli Studenti riferisce direttamente al Rettore circa gli opportuni provvedimenti da adottare".

Il Garante è stato nominato dal Comitato Paritetico per la Didattica secondo quanto prescritto dallo Statuto.

Per quanto riguarda le segnalazioni da parte degli studenti, il Garante ha stabilito la seguente procedura:

Gli studenti scrivono un messaggio per posta elettronica all'indirizzo **Garante.studenti@polito.it** specificando con ragionevole dettaglio il problema da esaminare, oppure scrivono una lettera tradizionale con il medesimo contenuto, da recapitare presso la sede del Comitato Paritetico per la Didattica (Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino); la lettera deve contenere anche i necessari riferimenti perché il Garante possa mettersi in contatto con gli scriventi.

Il Garante non risponde a lettere anonime; si prega quindi di curare con la massima attenzione, specialmente se si usa la posta elettronica, che il messaggio contenga sempre almeno nome, cognome e numero di matricola dello scrivente o degli scriventi.

Si richiama l'attenzione degli studenti sulla necessità di inoltrare le segnalazioni che ritengono opportune *solamente per iscritto*. Il Garante non può prendere iniziative sulla base di voci o di conversazioni estemporanee. Nello stesso tempo il Garante adotterà ogni utile azione per salvaguardare la riservatezza personale degli studenti che decideranno di rivolgergli.

Sulla base delle segnalazioni scritte pervenutegli, il Garante esperisce le prime indagini ed eventualmente convoca gli scriventi specificando luogo ed ora, anche presso le sedi decentrate. Successivamente il Garante proseguirà le sue azioni secondo il dettato dello Statuto.

Legge sulla privacy

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge 675/1996 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si forniscono le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali degli studenti.

Il Politecnico di Torino è titolare della banca dati, nella persona del Rettore con sede in Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino.

Il responsabile del trattamento dei dati relativi agli studenti è il responsabile del Servizio Gestione Didattica.

I dati raccolti e conservati sono i seguenti:

- dati anagrafici forniti dallo studente
- dati inerenti la precedente carriera scolastica, forniti dallo studente al momento dell'immatricolazione
- dati relativi alla carriera universitaria seguita al Politecnico di Torino (piani di studio, esami superati, titoli conseguiti)
- pagamenti effettuati per tasse, contributi, more, sanzioni
- eventuale autocertificazione della propria situazione economica familiare resa dallo studente per ottenere la riduzione di tassa e contributo
- borse di studio ottenute dal Politecnico di Torino, dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario o da altri enti
- collaborazioni part-time prestate al Politecnico di Torino
- eventuali sanzioni inflitte.

I dati di cui sopra sono utilizzati dal Politecnico di Torino solo al proprio interno, ed esclusivamente per le finalità proprie dell'istituzione: sono quindi forniti alle diverse strutture dell'ateneo le informazioni che sono loro necessarie per lo svolgimento delle attività di loro competenza, senza ulteriore informazione agli interessati.

I dati relativi agli studenti vengono comunicati all'esterno dell'ateneo nei seguenti casi:

- quando le richieste provengono da enti pubblici e i dati richiesti sono necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente richiedente; rientrano in questa fattispecie le informazioni scambiate periodicamente con l'Ente Regionale per il Diritto allo studio universitario e con il Ministero delle Finanze
- quando le richieste provengono dall'autorità giudiziaria.

Al momento dell'iscrizione all'esame di laurea verrà chiesto ai candidati di esprimere il loro consenso alla trasmissione di alcuni dati (espressamente indicati) a ditte o enti che ne facciano richiesta e che dichiarino di utilizzare i dati forniti solo al fine di attivare eventuali rapporti di lavoro o pubblicizzare attività formative/culturali.

Lo studente ha diritto di chiedere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, avanzando richiesta scritta al Responsabile del Servizio Gestione Didattica; può chiedere la cancellazione, il blocco o la modifica nei casi in cui ciò non pregiudica lo svolgimento del compito istituzionale del Politecnico di Torino.

Norme disciplinari

Allo studente che viola norme regolamentari, statutarie o legislative sono applicate sanzioni disciplinari; le sanzioni sono inflitte per atti compiuti nei locali del Politecnico o altrove se i fatti sono attinenti alla qualità di studente universitario.

Agli studenti possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione;
- sospensione da uno o più esami di profitto per un periodo determinato; esclusione temporanea dall'utilizzo di servizi specificati (quali biblioteche, laboratori, ecc.) per un periodo determinato;
- esclusione temporanea o definitiva dalla possibilità di ottenere benefici economici dal Politecnico e/o l'assegnazione di collaborazioni part-time;
- esclusione temporanea dal Politecnico con inibizione di qualsiasi atto di carriera, compreso il trasferimento ad altra sede o altro corso di studio.

Le sanzioni inflitte non pregiudicano il diritto - dovere del Politecnico di rivolgersi all'autorità giudiziaria nel caso di reati civili o penali.

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore e al Senato Accademico. Il Senato Accademico nomina, su proposta del Rettore, una commissione di disciplina che avvia l'esame dei fatti a seguito di relazioni scritte a lei indirizzate.

La commissione deve convocare lo studente, per sentire le sue difese, prima di comminare una sanzione. La sanzione eventualmente inflitta dalla commissione è comunicata dalla stessa allo studente per iscritto. Lo studente può proporre appello al Rettore, entro dieci giorni dalla notifica; la decisione del Rettore è inappellabile.

Le sanzioni disciplinari inflitte sono registrate nella carriera universitaria dello studente.

ARCHITETTURA

In generale il corso di studi mira a formare laureati che abbiano "le competenze culturali ed operative necessarie per svolgere ruoli tecnici e professionali concordando e collaborando alle scelte di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale" e che siano in grado di esercitare tali competenze "presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, aziende di settore, imprese di costruzione; oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza". Nell'ambito di tale obiettivo formativo di carattere generale, tipico della classe di laurea, conoscono tutte le lauree in architettura e edilizia, il corso di studi che conduce alla laurea in Architettura (180 crediti) e in particolare orientato "alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura sia nei loro aspetti logico-formali, funzionali, tipologico-distributivi, costruttivi e tecnologici che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale" e con competenze specifiche riguardanti "le attività connesse con la progettazione architettonica ed urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione". Fin qui le direttive ministeriali che riguardano la laurea in Architettura, laurea triennale al termine di un percorso di studi triennale. Per andare oltre, il corso di studi della laurea specialistica in Architettura, corrispondente a quello previsto dalla direttiva 362/85 e successive raccomandazioni, prevede un corso di studi di durata biennale (120 crediti) che, unitamente al corso triennale, ha lo scopo di rendere l'insieme dei due percorsi completi (quello triennale che ha consentito di acquisire la laurea e quello biennale che ha consentito di acquisire la laurea specialistica) conforme a quanto previsto in sede europea.

La I Facoltà di Architettura ha istituito due lauree specialistiche del titolo "Progetto di architettura e gestione della trasformazione urbana e territoriale" e "Progetto di architettura e gestione dei processi costruttivi".

L'ammissione alla laurea specialistica è condizionata da:

1. possesso di una laurea di I livello
2. selezione articolata in:
 - a. valutazione della carriera progressa
 - b. valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale

Per i laureati del Politecnico di Torino il criterio relativo alla valutazione della carriera progressa entrerà in vigore a decorrere dall'anno accademico 2005/06.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, a valle della laurea in Architettura di primo livello ed al fine dell' inserimento nel mondo del lavoro, è poi quella di frequentare un corso di studi master di durata annuale (60 crediti), comprensivo di un periodo di tirocinio.

La I Facoltà di Architettura ha già individuato gli argomenti dei possibili corsi di studi post-laurea ed ha avviato un confronto con i soggetti interessati (professioni, imprese, industrie edilizie e manifatturiera, amministrazioni pubbliche) per la messa a punto dei progetti formativi. Tali percorsi post-laurea riguarderanno l'acquisizione di specifiche competenze in tema di rappresentazione e comunicazione dell'architettura, di produzione industriale dei componenti edilizi, di gestione del processo costruttivo, di valorizzazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare e di svolgimento delle procedure connesse con la realizzazione delle opere pubbliche.

Nel percorso formativo triennale che oggi conduce alla laurea in Architettura sarà possibile frequentare insegnamenti opzionali orientati ai master.

CORSO DI STUDI IN ARCHITETTURA NUOVO MODELLO FORMATIVO

Premessa

In generale il corso di studi mira a formare laureati che abbiano "le competenze culturali ed operative necessarie per svolgere ruoli tecnici e professionali concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale" e che siano in grado di esercitare tali competenze "presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore, imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza". Nell'ambito di tale obiettivo formativo di carattere generale, tipico della classe cui si riferiscono tutte le lauree in architettura e edilizia, il corso di studi che conduce alla **laurea in Architettura** (180 crediti) è in particolare orientato "alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, costruttivi e tecnologici che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale" e con competenze specifiche riguardanti "le attività connesse con la progettazione architettonica ed urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione". Fin qui le direttive ministeriali che riguardano la laurea in Architettura, laurea ottenibile al termine di un percorso di studi triennale. Per andare oltre e raggiungere il traguardo della **laurea specialistica in Architettura**, corrispondente al titolo di Architetto Europeo, secondo la direttiva 382/85 e successive raccomandazioni, occorre accedere ad un successivo corso di studi di durata biennale (120 crediti) con contenuti culturali e metodologico-operativi tali da rendere l'insieme dei due percorsi compiuti (quello triennale che ha consentito di acquisire la laurea e quello biennale che ha consentito di acquisire la laurea specialistica) conforme a quanto previsto in sede europea.

La I Facoltà di Architettura ha istituito due lauree specialistiche dal titolo "Progetto di architettura e gestione delle trasformazioni urbane e territoriali" e "Progetto di architettura e gestione dei processi costruttivi".

L'ammissione alla laurea specialistica è condizionata da:

1. possesso di una laurea di I livello
2. selezione articolata in:
 - a. valutazione della carriera pregressa
 - b. valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale

Per i laureati del Politecnico di Torino il criterio relativo alla valutazione della carriera pregressa entrerà in vigore a decorrere dall'anno accademico 2005/06.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, a valle della laurea in Architettura di primo livello ed ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, è poi quella di frequentare un corso di studi **master** di durata annuale (60 crediti), comprensivo di un periodo di tirocinio.

La I Facoltà di Architettura ha già individuato gli argomenti dei possibili corsi di studi post-laurea ed ha avviato un confronto con i soggetti interessati (professioni, imprese, industrie edilizie e manifatturiere, amministrazioni pubbliche) per la messa a punto dei progetti formativi. Tali percorsi post-laurea riguarderanno l'acquisizione di specifiche competenze in tema di rappresentazione e comunicazione dell'architettura, di produzione industriale dei componenti edilizi, di gestione del processo costruttivo, di valorizzazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare e di svolgimento delle procedure connesse con la realizzazione delle opere pubbliche.

Nel percorso formativo triennale che oggi conduce alla laurea in Architettura sarà possibile frequentare insegnamenti opzionali orientati ai master.

Inoltre il Corso di Studi, è impegnato, nell'ambito del corso di laurea, in un progetto formativo sviluppato all'interno della programmazione Obiettivo 3, condotta dalla Regione Piemonte d'intesa con la Commissione Europea e il Ministero del Lavoro. Questo progetto di rafforzamento delle lauree triennali prevede l'opportunità, per gli studenti iscritti a tempo pieno al corso, di poter usufruire di una serie di benefici sia di carattere tutoriale e formativo che di carattere finanziario. Il processo formativo è inoltre caratterizzato da una forte integrazione con le realtà esterne relative ai campi professionali, produttivi e istituzionali.

Nell'ambito di questo progetto lo studente deve impegnarsi a scegliere, all'interno dell'offerta dei workshop e dei percorsi opzionali, alcuni moduli specifici contrassegnati dalla sigla PRLP nel percorso formativo.

Organizzazione didattica

La I Facoltà di Architettura ha organizzato il corso di studi triennale relativo alla laurea in architettura con l'obiettivo di formare un laureato caratterizzato da una autonomia culturale di lunga durata, basata sulla conoscenza e sperimentata sul progetto. In particolare un tecnico intellettuale capace, nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge al laureato di primo livello, di collocare, valutare criticamente un problema progettuale, ponendolo nel contesto culturale, territoriale, fisico, storico, geografico proprio, di offrire differenti possibili soluzioni e di attrezzare tali soluzioni rispetto alla produzione, alle normative, ai saperi tecnici, organizzativi, istituzionali.

In relazione al raggiungimento di tale obiettivo formativo, l'attività didattica in ciascuno dei primi tre anni di corso è organizzata in tre periodi didattici, dei quali il primo è prevalentemente dedicato agli insegnamenti disciplinari, nonché ad una attività preparatoria del laboratorio di progetto, il secondo ad attività formative opzionali e professionalizzanti ed il terzo al laboratorio di progetto. Le attività opzionali e professionalizzanti danno luogo all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con i programmi dei successivi corsi master o con il successivo biennio di laurea specialistica in architettura.

Il laboratorio di progetto è una struttura didattica che ha per fine la conoscenza, la cultura, la pratica, l'esercizio del progetto.

Gli insegnamenti disciplinari, impartiti nel primo periodo didattico e organicamente inseriti nel laboratorio, vi trovano un momento di applicazione e una occasione per manifestare il proprio specifico contributo formativo nel campo delle attività progettuali tipiche dell'operare in architettura.

I crediti connessi agli insegnamenti disciplinari vengono acquisiti dallo studente superando l'esame; per gli insegnamenti inseriti nel laboratorio di progetto ulteriori crediti vengono acquisiti superando l'esame del laboratorio stesso. Per essere ammesso a sostenere l'esame di un insegnamento disciplinare lo studente deve aver registrato un numero di presenze (comunque rilevato dal docente) almeno pari al 70%.

L'esame relativo all'insegnamento disciplinare si sostiene nelle sessioni d'esame previste al termine del primo, del secondo e del terzo periodo didattico o nella sessione autunnale. Un ulteriore giudizio viene espresso dal docente nell'ambito della valutazione complessiva del laboratorio di progetto, in relazione all'approfondimento progettuale compiuto dallo studente con riferimento alla specifica disciplina.

I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio "Pass with merit".

I crediti relativi alle attività formative opzionali e professionali si acquisiscono, di norma, al termine del secondo periodo didattico.

Il laboratorio di progetto del primo anno, convenzionalmente denominato Laboratorio di Architettura - Urbanistica, è dedicato al tema del rapporto fra l'architettura e il contesto.

Il laboratorio di progetto del secondo anno, convenzionalmente denominato Laboratorio di Architettura - Restauro, è dedicato al tema del rapporto fra l'architettura e la preesistenza edilizia ed ambientale.

Il laboratorio di progetto del terzo anno, convenzionalmente denominato Laboratorio di Architettura - Tecnologia, è dedicato al tema della costruzione dell'architettura.

I crediti connessi a ciascun laboratorio di progetto annuale vengono acquisiti dallo studente superando l'esame. Per essere ammesso a sostenere l'esame del laboratorio annuale nel suo complesso, lo studente deve aver registrato un numero di presenze (comunque rilevato da ogni singolo docente) almeno pari al 70%: la frequenza corrispondente a ciascun insegnamento incide proporzionalmente al numero di crediti dell'insegnamento stesso nell'ambito del laboratorio.

L'esame relativo al laboratorio di progetto si sostiene al termine del terzo periodo didattico o, in caso di giudizio negativo, nella sessione autunnale. Il giudizio viene espresso in forma collegiale dai docenti che operano nell'ambito del laboratorio, in relazione all'approfondimento progettuale compiuto dallo studente con riferimento alle specifiche discipline. Ai fini della votazione collegiale (in trentesimi), la votazione di ciascun insegnamento incide proporzionalmente al numero di crediti dell'insegnamento stesso nell'ambito del laboratorio e riportati qui di seguito.

Laboratorio Architettura - Urbanistica

Progettazione architettonica I	10
Urbanistica	6
Cultura tecnologica dell'architettura	2
Storia dell'architettura contemporanea	2
Strutture I	2
Disegno dell'Architettura/Disegno Automatico	2
TOTALE	24

Laboratorio Architettura - Restauro

Progettazione architettonica II	8
Restauro architettonico e ambientale	4
Tecnologia dell'architettura	2
Storia dell'urbanistica	2
Estimo	2
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano ambientale	4
TOTALE	22

Laboratorio Architettura - Tecnologia

Progettazione architettonica III	6
Tecnologia dell'architettura	6
Climatizzazione	2
Estimo	2
Strutture III	2
Tecniche della rappresentazione	2
TOTALE	20

Dei 180 crediti complessivamente previsti per il corso di laurea in Architettura, 153 sono definiti e caratterizzano il piano di studio proposto dalla Facoltà, 9 sono dedicati alla prova finale e alla conoscenza linguistica di base, 18 (9 crediti relativi a corsi opzionali e 9 crediti relativi a workshop e altre attività connesse all'acquisizione di abilità legate alla professionalità

dell'architetto o a corsi dedicati all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche) sono a scelta dello studente e danno luogo all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con i programmi dei successivi corsi master o con il successivo biennio di laurea specialistica in architettura.

Definizione dei vincoli curriculari

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale vengono definiti i seguenti vincoli curriculari:

- L'iscrizione al Laboratorio 'Architettura-Restauro' (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) è condizionata dall'aver acquisito la frequenza dei seguenti insegnamenti:
 - Laboratorio Architettura - Urbanistica
 - Strutture I
 - Cultura tecnologica dell'architettura
 - Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva
- L'iscrizione al Laboratorio 'Architettura-Tecnologia' (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) è condizionata dall'aver acquisito la frequenza dei seguenti insegnamenti:
 - Laboratorio Architettura - Restauro
 - Strutture II
 - Illuminazione e Acustica

Devono inoltre essere rispettate le seguenti precedenze:

- Istituzioni di Matematiche I prima di Istituzioni di Matematiche II, Strutture II e Illuminazione e Acustica.
- Strutture I prima di Strutture II
- Strutture II prima di Strutture III
- Illuminazione e Acustica prima di Climatizzazione.
- Storia dell'Architettura contemporanea prima di Storia dell'urbanistica
- Storia dell'urbanistica prima di Storia dell'architettura moderna.

Si ricorda che l'iscrizione ai Laboratori del I e II anno avviene per ordine alfabetico partendo dalla lettera A, per quelli del III anno in ordine alfabetico inverso partendo dalla lettera Z; inoltre si avverte che la frequenza acquisita in ciascun laboratorio ha validità annuale (dall'a.a 2002/2003 il relativo esame deve quindi essere sostenuto entro la sessione autunnale, pena la decadenza della frequenza stessa)

N.B.: Gli studenti che hanno frequentato il Laboratorio Architettura-Urbanistica negli anni accademici 2000-2001 e 2001-2002, hanno acquisito 26 crediti anziché i 24 previsti da questo piano consigliato, pertanto per raggiungere i 180 crediti totali possono caricare attività formative di tipo D e F nella misura di 2 crediti in meno rispetto al percorso formativo consigliato.

Percorso formativo consigliato

Primo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1	02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	6	60
1	01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	6	60
1	01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	6	60
1	01ERK	Strutture I	4	40
1	01BJV	Istituzioni di matematiche I	6	60
1	02BAY	Geografia	4	40

1,3	03ECZ	Laboratorio di Architettura-Urbanistica ^(PRLP) : Progettazione Architettonica I Urbanistica Disegno dell'architettura / Disegno automatico ^(PRLP) Cultura tecnologica dell'architettura ^(PRLP) Storia dell'architettura contemporanea ^(PRLP) Strutture I ^(PRLP)	24 (10) (6) (2) (2) (2) (2)	480 (200) (120) (40) (40) (40) (40)
1,3	04BMN	Lingua Inglese	5	(70)
2		Attività formative di tipo D e F	3	(45)

Secondo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1	01ERL	Istituzioni di restauro	4	40
1	03CMX	Storia dell'urbanistica	4	40
1	01ERM	Illuminazione e acustica	4	40
1	01ERN	Strutture II	6	60
1	03BJW	Istituzione di matematiche II	4	40
1	05CYA	Urbanistica ^(PRLP)	6	60
1,3	01ERO	Laboratorio di Architettura-Restauro ^(PRLP) : Progettazione Architettonica II Restauro Architettonico ambientale Tecnologia dell'Architettura ^(PRLP) Storia dell'Urbanistica ^(PRLP) Rilievo dell'architettura/Rilievo Urbano e ambientale ^(PRLP) Estimo ^(PRLP)	22 (8) (4) (2) (2) (4) (2)	440 (160) (80) (40) (40) (80) (40)
2		Attività formative di tipo C, D e F	8	

Terzo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1	03CMK	Storia dell'Architettura moderna	4	40
1	01FOB	Climatizzazione	6	60
1	01FPY	Strutture III	4	40
1	03CRF	Tecnologia dell'Architettura	3	30
1	04AZF	Fondamenti di economia ed estimo	4	40
1	01AOZ	Disegno industriale	2	20
1,3	01FOS	Laboratorio di Architettura-Tecnologia: Progettazione Architettonica III Tecnologia dell'Architettura Climatizzazione Strutture III Tecniche della rappresentazione Estimo	20 (6) (6) (2) (2) (2) (2)	400 (120) (120) (40) (40) (40) (40)
2		Attività formative di tipo C, D e F	11	

03ECZ - Laboratorio di Architettura/Urbanistica

Insegnamento	Laboratorio I	Laboratorio II
Progettazione architettonica I	P.M. Sudano	F. Lattes
Urbanistica	A. Fubini	A. Spaziante
Cultura tecnologica dell'architettura	G. Cavaglià	G. Cavaglià
Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari	G. Montanari
Disegno dell'architettura/ Disegno automatico	G. Comollo	G. Comollo
Strutture I	V. Nascé	V. Nascé

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	G. Comollo
01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	A. Bocco
01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari
01ERK	Strutture I	V. Nascé
01BJV	Istituzioni di matematiche I	M. Musso
02BAY	Geografia	G. Dematteis

Insegnamento	Laboratorio III	Laboratorio IV
Progettazione architettonica I	M. Robiglio	L. Reinerio
Urbanistica	U. Janin Rivolin	F. Corsico
Cultura tecnologica dell'architettura	M.L. Barelli	M.L. Barelli
Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari	G. Montanari
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	G. Calorio	G. Calorio
Strutture I	P. Napoli	P. Napoli

Insegnamenti paralleli ai Laboratori III e IV

02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	G. Calorio
01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	M.L. Barelli
01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari
01ERK	Strutture I	P. Napoli
01BJV	Istituzioni di matematiche I	J. Pejsachowicz
02BAY	Geografia	G. Dematteis

Insegnamento	Laboratorio V	Laboratorio VI
Progettazione architettonica I	G. Durbiano	A. De Rossi
Urbanistica	G. Brunetta	G. Ferrero
Cultura tecnologica dell'architettura	S. Mantovani	S. Mantovani
Storia dell'architettura contemporanea	M. Rosso	M. Rosso
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	R. Spallone	R. Spallone
Strutture I	L. Bruno	L. Bruno

Insegnamenti paralleli ai Laboratori V e VI

02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	R. Spallone
01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	S. Mantovani

01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	M. Rosso
01ERK	Strutture I	L. Bruno
01BJV	Istituzioni di matematiche I	L. Rondoni
02BAY	Geografia	G. Dematteis

01ERO - Laboratorio di Architettura / Restauro

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio I</i>	<i>Laboratorio II</i>
Progettazione architettonica II	A. Baietto	R. Rigamonti
Restauro architettonico e ambientale	M. Bonifanti	M. Bonifanti
Tecnologia dell'architettura	S. Mantovani	S. Mantovani
Storia dell'urbanistica	A. De Magistris	A. De Magistris
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	G. Calorio	G. Calorio
Estimo	L. Mucci	L. Mucci

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

01ERL	Istituzioni di restauro	M. Momo
03CMX	Storia dell'urbanistica	A. De Magistris
01ERM	Illuminazione e acustica	V. Corrado
01ERN	Strutture II	F. Algostino
03BJW	Istituzioni di matematiche II	L. Rondoni
05CYA	Urbanistica	F. Corsico

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio III</i>
Progettazione architettonica II	L. Sasso
Restauro architettonico e ambientale	M. Momo
Tecnologia dell'architettura	R. Maspoli
Storia dell'urbanistica	S. Pace
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	da nominare
Estimo	M. Bravi

Insegnamenti paralleli al Laboratorio III

01ERL	Istituzioni di restauro	M. Momo
03CMX	Storia dell'urbanistica	S. Pace
01ERM	Illuminazione e acustica	M. Perino
01ERN	Strutture II	F. Algostino
03BJW	Istituzioni di matematiche II	L. Rondoni
05CYA	Urbanistica	F. Corsico

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio IV</i>	<i>Laboratorio V</i>
Progettazione architettonica II	A. Massarente	M. Trisciuglio

Restauro architettonico e ambientale	C. Occelli	C. Occelli
Tecnologia dell'architettura	R. Maspoli	T. Livi
Storia dell'urbanistica	S. Pace	S. Pace
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	G. Robba	G. Robba
Estimo	P. Lombardi	P. Lombardi

Insegnamenti paralleli ai Laboratori IV e V

01ERL	Istituzioni di restauro	C. Occelli
03CMX	Storia dell'urbanistica	S. Pace
01ERM	Illuminazione e acustica	G. V. Fracastoro
01ERN	Strutture II	G. Pistone
03BJW	Istituzioni di matematiche II	M. Musso
05CYA	Urbanistica	C. A. Barbieri

01FOS - Laboratorio di Architettura / Tecnologia

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio I</i>	<i>Laboratorio II</i>
Progettazione architettonica III	C. Giammarco	E. Tamagno
Tecnologia dell'architettura	L. Bazzanella	R. Maspoli
Tecniche della rappresentazione	R. Spallone	R. Spallone
Climatizzazione	G.V. Fracastoro	M. Perino
Strutture III	D. Sabia	D. Sabia
Estimo	P. Morano	P. Morano

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

03CMK	Storia dell'architettura moderna	C. Tosco
01FOB	Climatizzazione	G. V. Fracastoro
01FPY	Strutture III	D. Sabia
03CRF	Tecnologia dell'architettura	L. Bazzanella
04AZF	Fondamenti di economia ed estimo	P. Morano
01AOZ	Disegno industriale	D. Adriano

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio III</i>	<i>Laboratorio IV</i>
Progettazione architettonica III	P.A. Croset	P. Mellano
Tecnologia dell'architettura	G. Cavaglia	D. Riva
Tecniche della rappresentazione	N. Fabris	N. Fabris
Climatizzazione	V. Corrado	M. Perino
Strutture III	M. Sassone	M. Sassone
Estimo	P. Lombardi	P. Lombardi

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

03CMK	Storia dell'architettura moderna	C. Tosco
01FOB	Climatizzazione	V. Corrado
01FPY	Strutture III	M. Sassone
03CRF	Tecnologia dell'architettura	G. Cavaglia
04AZF	Fondamenti di economia ed estimo	P. Lombardi
01AOZ	Disegno industriale	P. G. Robino

Attività formative di tipo C, D, F presso la Facoltà

1. Il percorso formativo dello studente viene completato con attività formative opzionali e professionalizzanti.

A questo fine la Facoltà ha attivato corsi opzionali, workshop e tirocini finalizzati a far acquisire agli studenti ulteriori conoscenze o abilità rispetto a quelle acquisite nei laboratori e nei corsi obbligatori.

2. I corsi opzionali sono intesi a fornire opportunità di approfondimento su argomenti specifici di discipline affrontate nei corsi obbligatori e nei laboratori oppure temi di discipline non comprese nel piano degli studi.

3. I workshop sono intesi a far acquisire agli studenti abilità pratiche mediante contributi di esperti provenienti da ambiti operativi specifici (anche esterni alla Facoltà e coordinati dal responsabile del workshop) utili a guidare gli studenti in attività applicative altre o complementari rispetto a quelle condotte nei laboratori e nei corsi e obbligatori.

4. Per quanto riguarda i corsi opzionali (attività formativo di tipo C e D) lo studente deve inserire nel proprio carico didattico almeno 4 crediti di tipo C e almeno altri 9 crediti di tipo D

5. Lo studente inoltre deve inserire nel proprio carico didattico almeno 9 crediti di tipo F. La Facoltà infine offre la possibilità di acquisire 6 dei 9 crediti di tipo F, svolgendo uno dei tirocini concordati con operatori ed enti esterni all'Ateneo.

Tutte le attività di tipo C, D e F offerte dalla Facoltà sono a numero chiuso: massimo 50 studenti per i workshop, massimo 100 studenti per i corsi opzionali.

1 Attività formative a scelta dello studente (corsi opzionali di tipo D)

02ERU	Normativa tecnica per l'edilizia/ Caratteri distributivi degli edifici
01ERV	Stima dei lavori
01AGX	Caratteri tipologici dell'architettura
01BGV	Impianti tecnici
06CFR	Scienza e tecnologia dei materiali
01FPB	Legislazione dei lavori pubblici/Elementi di esercizio professionale
02ERS	Dalla concezione al progetto del dettaglio
01FQG	Torino: città, architetture, architetti
01FNZ	Aspetti ambientali nella pianificazione locale

Ore	Crediti	Titolo	Docente coordinatore
30	3	Normativa tecnica per l'edilizia/ Caratteri distributivi degli edifici	E. Monzeglio
20	2	Stima dei lavori (PRLP)	P. Morano
20	2	Caratteri tipologici dell'architettura	V. Minucciani
40	4	Impianti Tecnici	P. Gauna
30	3	Scienza e tecnologia dei materiali	S. Pagliolico
30	3	Legislazione dei lavori pubblici/ Elementi di esercizio professionale	F. Zorzi
40	4	Dalla concezione al progetto del dettaglio	G. Cavaglià
40	4	Torino: città, architetture, architetti	S. Pace, M. Rosso
20	2	Aspetti ambientali nella pianificazione locale	M.T. Gabardi

2. Attività formative affini o integrative (corsi opzionali di tipo C)

- 03CJW** Sociologia urbana
- 03ANX** Diritto amministrativo
- 01FOA** Cinema, fotografia, televisione

Per l'anno accademico 2002-2003 sono attivati i seguenti corsi opzionali W

Ore	Crediti	Titolo	Docente coordinatore
40	4	Sociologia urbana	E. Forni
40	4	Diritto amministrativo	M. Casavecchia
40	4	Cinema, fotografia, televisione	da nominare

3. Attività formative altre (di tipo F)

3.1 Workshop (3 crediti)

Per l'anno accademico 2002-2003 sono attivati i seguenti workshop tra i quali lo studente deve indicare quelli a cui intende iscriversi:

- 01ERP** Applicare le norme per le procedure edilizie(PRLP)
- 01ERR** Fiscalità e catasto
- 02ERJ** Documentare l'architettura
- 01ERT** Misurare l'ambiente esterno
- 01FOP** Il progetto nel contesto territoriale con GIS
- 01FPF** Misurare l'ambiente interno
- 01ERQ** Progettare la sicurezza in cantiere (1 parte)^(PRLP)
- 01FPJ** Progettare la sicurezza in cantiere (2 parte)

Ore	Crediti	Titolo	Docente coordinatore
45	3	Applicare le norme per le procedure edilizie	F. Corsico in coll. con Ufficio Tecnico del Comune di Torino
45	3	Fiscalità e catasto	F. Zorzi in coll. con Laboratorio di

			Estimo del Dip.Casa-città e con il CISDA
45	3	Documentare l'architettura	D. Ferrero in coll. con Sistema Bibliotecario
45	3	Misurare l'ambiente esterno	M. Perino in coll. con LAMSA (CISDA)
45	3	Il progetto nel contesto territoriale con GIS	A. Spaziante con GIS
45	3	Misurare l'ambiente interno	M. Perino in coll. con LAMSA (CISDA)
60	3	Progettare la sicurezza in cantiere (1° parte)	E. Monzeglio
60	3	Progettare la sicurezza in cantiere (2° parte)	E. Monzeglio

3.2 Tirocini

I tirocini sono intesi come una prima concreta occasione offerta agli studenti per confrontarsi con il mondo del lavoro.

Essi possono essere svolti presso circa 60 tra aziende e enti locali.

La lista completa delle offerte è disponibile sul sito della Facoltà e presso l'Ufficio Stage e Job Placement (sportello 13 del Servizio Gestione Didattica; <http://didattica.polito.it/stage&job/>) che offre anche un servizio di informazione e accompagnamento.

L'amministrazione del Politecnico di Torino garantisce, per tutta la durata dello stage, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage. Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, verrà fiscalizzata una valutazione che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

Poiché il numero dei posti disponibili è limitato, lo studente che intende svolgere un tirocinio deve effettuare il carico didattico per l'a.a. 2002-2003 entro l'8 settembre 2002 e compilare un apposito modulo indicando le preferenze per l'ambito di attività e per l'area geografica, ed, eventualmente, per l'azienda o ente presso cui prestare il tirocinio.

Le richieste verranno valutate sulla base del profitto, della coerenza tra progetto formativo del tirocinio e piano di studi, e dell'ordine di presentazione, da un'apposita commissione il cui giudizio è insindacabile.

Gli studenti verranno tempestivamente informati del giudizio della commissione, e comunque non oltre il 23 settembre 2002.

Il referente della Facoltà per i tirocini è l'arch. Andrea Bocco, tel 011/564.6411, e-mail: bocco@archi.polito.it.

Attività formative di tipo C, D, F presso altri Enti

Lo studente può utilizzare fino a 6 dei 22 crediti assegnati ad attività di tipo C, D e F frequentando attività presso altri enti come di seguito specificato.

L'accreditamento avviene a conclusione delle attività stesse a giudizio del Corso di Studi su richiesta documentata.

1. Attività formative affini e integrative (C) ed a scelta dello studente (D)

Lo studente può scegliere di frequentare attività formative di tipo C e D presso altre Facoltà dell'Ateneo o presso altri Atenei.

Tali attività dovranno essere accreditate dal Corso di Studi.

2. Attività formative altre (F)

2.1 Presso il Centro Linguistico (CLA) sono disponibili corsi per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. Per informazioni rivolgersi al CLA di via Pier Carlo Boggio o consultare il sito internet www.polito.it/centri/cla/.

2.2 Presso il Centro Interdipartimentale di servizi per la didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA) sono disponibili i seguenti workshop

Ore	Crediti	Titolo
45	3	Come si realizza un modello
45	3	Comunicare via web/architettura e urbanistica
45	3	La misura del comfort ambientale
45	3	La rappresentazione dello spazio architettonico attraverso il linguaggio cinematografico
45	3	Comunicazione digitale del progetto - Architettura di esterni (livello I)
45	3	Comunicazione digitale del progetto - Architettura di interni (livello II)

Per informazioni rivolgersi al CISDA - Castello del Valentino, arch. Cristina Azzolino, tel 011.5646648; e-mail: infocisda@archi.polito.it

2.3 Gli studenti possono inoltre acquisire, fino ad un massimo di 3 crediti, svolgendo altre attività coerenti con il proprio piano di studio (corsi brevi, seminari, cicli di conferenze, corsi estivi, ecc.) organizzate da altri Atenei e da Associazioni culturali o professionali in Italia e all'estero.

Tali attività dovranno essere accreditate dal Corso di Studi.

Premessa

Il corso di laurea in Disegno industriale affianca alla classe delle lauree in Disegno industriale o in tale contesto ha per fine la formazione di una figura professionale in grado di partecipare all'ideazione, alla produzione ed alla comunicazione di un prodotto o di un servizio.

Il laureato che si intende formare opera direttamente o collabora alla produzione nei settori industriali del prodotto, della comunicazione, dei servizi e dei nuovi media ed ha competenze specifiche riguardanti la definizione e la realizzazione di un prodotto o di un servizio, nonché le tecniche di progettazione e realizzazione di interfacce comunicative di carattere visivo, multimediale e interattivo. Esso è in grado di esercitare tali competenze sul territorio europeo presso industrie manifatturiere, enti istituzionali, aziende pubbliche e private, oltre che nelle carriere professionali e nelle attività di consulenza.

Il laureato che si intende formare è caratterizzato da una solida preparazione di base riguardante gli aspetti metodologici e tecnico-operativi della progettazione dell'oggetto d'uso, del componente edilizio o del servizio, una preparazione che consente sia il proseguimento degli studi nell'ambito di una laurea specialistica sia il perfezionamento della preparazione e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la frequenza di tirocinio.

Il modello formativo è incentrato sull'esercizio del concetto di integrazione nel progetto dei contributi disciplinari e interdisciplinari, con l'obiettivo di fornire al laureato strumenti sia produttivi sia di penetrazione nel mercato.

Il corso di laurea intende ha relazioni con i centri di formazione nazionali, accademici e non, e con gli atenei europei e partecipa a reti tematiche.

Il laureato in Disegno Industriale può accedere senza debiti formativi al Corso di Laurea Specialistica in **Disegno del prodotto ecosostenibile** che si svolge nella stessa sede.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, anche al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro è poi quella di frequentare un corso di studi di master di durata annuale (60 crediti).

Organizzazione didattica

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari od integrati e su laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.

Alcuni moduli dell'attività didattica possono essere svolti anche presso qualificate strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), ed alcuni insegnamenti sono tenuti da esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Le attività didattiche di questo tipo (corsi intensivi, seminari, stages) vengono quotate in crediti didattici sino alla concorrenza massima di 8 crediti.

Ai fini di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale sono già stipulate dalla Facoltà convenzioni con qualificate strutture produttive presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio, nell'ambito del disegno industriale.

CORSO DI STUDI IN DISEGNO INDUSTRIALE

Premessa

Il corso di laurea in Disegno industriale afferisce alla classe delle lauree in Disegno industriale e in tale contesto ha per fine la formazione di una figura professionale in grado di partecipare all'ideazione, alla produzione ed alla comunicazione di un prodotto o di un servizio.

Il laureato che si intende formare opera direttamente e collabora alla produzione nei settori industriali del prodotto, della comunicazione, dei servizi e dei nuovi media ed ha competenze specifiche riguardanti la definizione e la realizzazione di un prodotto o di un servizio, nonché le tecniche di progettazione e realizzazione di interfacce comunicative di carattere visivo, multimediale e interattivo. Esso è in grado di esercitare tali competenze sul territorio europeo presso industrie manifatturiere, enti istituzionali, aziende pubbliche e private, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

Il laureato che si intende formare è caratterizzato da una solida preparazione di base riguardante gli aspetti metodologici e tecnico-operativi della progettazione dell'oggetto d'uso, del componente edilizio o del servizio, una preparazione che consente sia il proseguimento degli studi nell'ambito di una laurea specialistica sia il perfezionamento della preparazione e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la frequenza di tirocini e master.

Il modello formativo è incentrato sull'esercizio del progetto nei suoi vari aspetti e sulla integrazione nel progetto dei contributi disciplinari utili per valutare la fattibilità del progetto in termini sia produttivi sia di penetrazione nel mercato.

Il corso di laurea intende ha relazioni con i centri di formazione nazionali, accademici e non, e con gli atenei europei e partecipa a reti tematiche.

Il laureato in Disegno Industriale può accedere senza debiti formativi al Corso di Laurea Specialistica in Design del prodotto ecocompatibile che si svolge nella stessa sede.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro è poi quella di frequentare un corso di studi di **master** di durata annuale (60 crediti).

Organizzazione didattica

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari od integrati e su laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.

Alcuni moduli dell'attività didattica possono essere svolti anche presso qualificate strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), ed alcuni insegnamenti sono tenuti da esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Le attività didattiche di questo tipo (corsi intensivi, seminari, stages) vengono quotate in crediti didattici sino alla concorrenza massima di 8 crediti.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale sono già stipulate dalla Facoltà convenzioni con qualificate strutture produttive presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio, nell'ambito del disegno industriale.

Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale lo studente deve rispettare le seguenti sequenze:

- Disegno Industriale I, Disegno Industriale II, Disegno Industriale III
- Laboratorio di informatica I, Laboratorio di informatica II, Laboratorio di informatica III
- Laboratorio di materiali e modelli I, Laboratorio di materiali e modelli II

Durata degli studi e articolazione dei curricula

La durata del Corso di Laurea di 1° livello è di 3 anni con tirocinio professionale prima del conseguimento della medesima.

Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari, gli insegnamenti sono strutturati in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti ad una annualità (8 crediti);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (4 crediti);
- laboratori per attività teorico-pratica (4 crediti).

Durante il primo ciclo, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalla Facoltà.

Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà aver sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi.

L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che potrà avere sia carattere teorico sia applicativo, elaborata sotto la guida di un docente relatore.

Percorso formativo consigliato

Primo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti
1	01EGI	Scienza e tecnologia dei materiali I	4
1	01CKP	Statica	4
1	01BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4
1	01AMU	Cultura tecnologica della progettazione	4
1	02CME	Storia dell'architettura contemporanea I	4
1,3	01ETM	Lingua inglese	5
2	01EGG	Workshop I	4
1,3		Corso opzionale (*)	4
1,3	01CPR	Tecniche della rappresentazione (annuale)	8
3	01CMF	Storia dell'architettura contemporanea II	4
3	01EGJ	Scienza e tecnologia dei materiali II	4
3	01AXY	Fisica tecnica	4
3	01APD	Disegno industriale I	4
3	01BEE	Grafica	4
3	01BKY	Laboratorio di informatica I	4

Secondo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti
1	01ECA	Ergonomia applicata al disegno industriale	4
1	01ECB	Requisiti ambientali del prodotto industriale	4
1	01ECC	Laboratorio di informatica II	4
1	01FQB	Teoria e storia del disegno industriale I	4
2	01EGH	Workshop II	4
1,3		Corso opzionale (*)	4
1,3	01ECI	Disegno industriale II	8
1,3	01ECJ	Progettazione del prodotto di arredo	8
1,3	01ECK	Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso	8
3	01ECD	Teoria dei linguaggi formali	4
3	01ECH	Laboratorio di materiali e modelli I	4
3	01FQC	Teoria e storia del disegno industriale II	4

(*) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti dal Corso di Laurea "Progetto grafico e virtuale" (Graphic & Virtual Design), in particolare:

- Storia dell'arte contemporanea I o II
- Teoria e storia della comunicazione visiva I o II
- Percezione e comunicazione visiva

Terzo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti
1	01ERX	Laboratorio di informatica III (CAD/CAM)	4
1	01BUS	Normazione Industriale e Ingegnerizzazione	4
1	01CYJ	Valutazione Economica dei Progetti	4
3	01BOG	Materiali e Componenti per il Disegno Industriale	4
3	01ALF	Controllo di Qualità dell'Oggetto d'Uso	4
3	01BDU	Gestione dell'Innovazione e del Progetto	4
3	01BNV	Marketing Industriale	4
3	01ERW	Laboratorio di materiali e modelli II	4
1, 3	01ERY	Disegno Industriale III (annuale)	8
1, 3	06CWH	Stage	11

I Corsi di:

- Disegno Industriale III (annuale)
- Controllo di Qualità dell'Oggetto d'Uso
- Valutazione Economica dei Progetti

hanno un unico tema di riferimento progettuale; i due corsi del primo periodo didattico svolgono l'approfondimento relativo al proprio ambito disciplinare mentre nel terzo periodo didattico forniscono consulenze allo sviluppo progettuale nel corso di Disegno Industriale III.

Tesi

Il lavoro finalizzato alla discussione della Tesi, approfondisce i risultati dello Stage svolto in azienda ed è principalmente sviluppata in collaborazione tra Tutor accademico e Tutor aziendale in modo da poter migliorare nel tempo i rapporti con i diversi settori produttivi.

Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2002/2003

Primo anno

P.D.	Denominazione	Docente
1	Cultura tecnologica della progettazione	Silvia Belforte
1	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Ursula Zich
1	Storia dell'architettura contemporanea I	Elena Dellapiana
1	Scienza e tecnologia dei materiali I	Massimo Debenedetti
1	Statica	Giorgio Faraggiana
1,3	Tecniche della rappresentazione	Carlo Gaino
3	Laboratorio di informatica I	Andrea Ricciardi
3	Fisica tecnica	Anna Pellegrino
3	Storia dell'architettura contemporanea II	Elena Dellapiana
3	Disegno Industriale I A	Claudia De Giorgi
3	Disegno industriale I B	Massimo Rasero
3	Grafica	Claudio Germak
3	Scienza e tecnologia dei materiali II	Bruno De Benedetti

Secondo anno

<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
1	Ergonomia Applicata al Disegno Industriale	Enrica Fubini
1	Requisiti Ambient. del Prodotto Industriale	Luigi Bistagnino
1	Laboratorio di informatica II	Davide Borra
1	Teoria e Storia del Disegno Industriale I	Chiara Comuzio
1,3	Disegno Industriale II	Bruno Giardino
1,3	Progettazione del Prodotto di arredo	Paolo Maccarrone
1,3	Processi e Metodi della Produz. dell'Oggetto d'Uso	Enzo Cavaletti
3	Teoria e Storia del Disegno Industriale II	Chiara Comuzio
3	Teoria dei Linguaggi Formali	Davide Vannoni
3	Laboratorio di materiali e modelli I	Francesco Donato

Terzo anno

<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
1	Laboratorio di informatica III (CAD/CAM)	Massimo Giordani
1	Normazione Industriale e Ingegnerizzazione	Francesco Murano
1	Valutazione Economica dei Progetti	Carlo Filiberto Guala
1,3	Disegno Industriale III	Claudio Germak
3	Controllo di Qualità dell'Oggetto d'Uso	Renato Giacosa
3	Gestione dell' Innovazione e del Progetto	Antonio Petrillo
3	Marketing Industriale	Giuliano Lonardi
3	Laboratorio di materiali e modelli II	Davide Borra
3	Materiali e Componenti per il Disegno Industriale	Claudia De Giorgi

Il corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & Virtual Design) afferisce alla classe delle lauree in Disegno Industriale ed in tale contesto ha per fine quello di formare operatori, con preparazione qualificata, che possiedono una preparazione culturale riferita sia alla storia dell'arte contemporanea che alla evoluzione della comunicazione, le conoscenze delle metodologie di progettazione, le conoscenze informatiche finalizzate all'utilizzo di software professionali di progettazione e strumenti per la stampa e la plurimedialità ed all'elaborazione delle immagini virtuali; le conoscenze tecniche di base del processo dell'industria della stampa e dell'editoria multimediale, della cartotecnica e dell'imballaggio; le conoscenze di base per concepire e impiegare le innovazioni tecnologiche del comparto grafico/editoriale/plurimediale e della realtà virtuale, per la prevenzione tecnica ed economica finalizzata alla realizzazione del progetto tenuto conto anche degli aspetti di mercato e di sviluppo sostenibile.

Il laureato che si intende formare opera direttamente e collabora alla progettazione della comunicazione grafica, dei siti Web, dell'animazione, della realtà virtuale (anche immersiva), dell'interfaccia grafica e dell'imballaggio. Gli ambiti di lavoro sono le agenzie pubblicitarie, gli studi professionali, le industrie per la stampa, per la cartotecnica e l'imballaggio, per l'editoria, per la pubblicità e per la comunicazione e gli enti sia pubblici che privati, aziende che utilizzano gli strumenti virtuali sia per la realtà virtuale che per quella immersiva.

La figura professionale è quella di un operatore di progettazione del prodotto grafico e virtuale, con i necessari contesti di lavoro: siti web, mostre/esposizioni, segnaletica, immersive, anche immersive, interfaccia grafiche, etc.

CORSO DI LAUREA IN PROGETTO GRAFICO E VIRTUALE - GRAPHIC & VIRTUAL DESIGN

Il modello formativo è incentrato su una solida preparazione di base unita ad una cultura tecnica specifica, che mira a fornire un'ampia conoscenza finalizzata ai problemi del graphic & virtual design, con i necessari complementi culturali. Il progetto formativo viene realizzato utilizzando e potenziando in modo aperto e flessuoso sia la molteplicità delle aree disciplinari e della professionalità già presenti nell'Ateneo, sia le competenze professionali di operatori del settore.

Il laureato in Progetto Grafico e Virtuale (Graphic & Virtual Design) può accedere al Corso di Laurea Specialistica in Design del prodotto ecocompatibile che si svolge nella stessa sede.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, anche al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro è poi quella di frequentare un corso di studi di master di durata annuale (60 crediti).

Organizzazione didattica

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari ed integrati e su laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.

Alcuni moduli dell'attività didattica possono essere svolti anche presso strutture esterne all'università (Istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), ed alcuni insegnamenti sono tenuti da esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Le attività didattiche di questo tipo (corsi intensivi, seminari, stages) vengono qualificate in crediti didattici sino alla concorrenza massima di 8 crediti.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale sono già stipulate dalla Facoltà convenzioni con qualificate strutture produttive presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio, nell'ambito del disegno industriale.

Premessa

Il corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & Virtual Design) afferisce alla classe delle lauree in Disegno Industriale ed in tale contesto ha per fine quello di formare operatori, con preparazione qualificata, che possiedano: una preparazione culturale riferita sia alla storia dell'arte contemporanea che alla evoluzione della comunicazione; la conoscenza delle metodologie di progettazione; le conoscenze informatiche finalizzate all'utilizzo di software professionali di progettazione e strumenti per la stampa e la plurimedialità ed all'elaborazione delle immagini virtuali; le conoscenze tecniche di base del processo dell'industria della stampa e dell'editoria multimediale, della cartotecnica e dell'imballaggio; le conoscenze di base per recepire e impiegare le innovazioni tecnologiche del comparto grafico/editoriale/plurimediale e della realtà virtuale, per la preventivazione tecnica ed economica finalizzata alla realizzazione del progetto tenuto conto anche degli aspetti di mercato e di sviluppo sostenibile.

Il laureato che si intende formare opera direttamente e collabora alla progettazione della comunicazione grafica, dei siti Web, dell'animazione, della realtà virtuale (anche immersiva), dell'interfaccia grafica e dell'imballaggio. Gli ambiti di lavoro sono le agenzie pubblicitarie, gli studi professionali, le industrie per la stampa, per la cartotecnica e l'imballaggio, per l'editoria, per la pubblicità e per la comunicazione e gli enti sia pubblici che privati, aziende che utilizzano gli strumenti virtuali sia per la realtà virtuale che per quella immersiva.

La figura professionale è quella di un operatore in grado di configurare l'attività di progettazione del prodotto di graphic & virtual design con differenti sbocchi lavorativi relativi ai diversi campi di applicazione: pubblicità, editoria, Web e nuove comunicazioni, mostre/esposizioni, segnaletica, immagine coordinata, imballaggio, costruzione di realtà virtuali (anche immersive), interfacce grafiche, etc.

Il modello formativo è incentrato su una solida preparazione di base unita ad una cultura tecnica specifica, che mira a fornire un'ampia conoscenza finalizzata ai problemi del graphic & virtual design, con i necessari complementi culturali. Il progetto formativo viene realizzato utilizzando e potenziando in modo aperto e fruttuoso sia la molteplicità delle aree disciplinari e delle professionalità già presenti nell'Ateneo, sia le competenze professionali di operatori del settore.

Il laureato in Progetto Grafico e Virtuale (Graphic & Virtual Design) può accedere al Corso di Laurea Specialistica in Design del prodotto ecocompatibile che si svolge nella stessa sede.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro è poi quella di frequentare un corso di studi di **master** di durata annuale (60 crediti).

Organizzazione didattica

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari od integrati e su laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.

Alcuni moduli dell'attività didattica possono essere svolti anche presso qualificate strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), ed alcuni insegnamenti sono tenuti da esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Le attività didattiche di questo tipo (corsi intensivi, seminari, stages) vengono quotate in crediti didattici sino alla concorrenza massima di 8 crediti.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale sono già stipulate dalla Facoltà convenzioni con qualificate strutture produttive presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio, nell'ambito del disegno industriale.

Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale lo studente deve rispettare le seguenti sequenze:

- Disegno industriale per la comunicazione visiva I, II, III
- Laboratorio di informatica I, II, III
- Laboratorio di materiali e modelli 1, 2, 3

Durata degli studi e articolazione dei curricula

La durata del Corso di Laurea di 1° livello è di 3 anni con tirocinio professionale prima del conseguimento della medesima.

Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari, gli insegnamenti sono strutturati in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti ad una annualità (8 crediti);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (4 crediti);
- laboratori per attività teorico-pratica (4 crediti).

Durante il primo ciclo, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalla Facoltà.

Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà aver sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi.

L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che potrà avere sia carattere teorico sia applicativo, elaborata sotto la guida di un docente relatore.

Organizzazione didattica

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari ed integrati e su laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.

Alcuni moduli dell'attività didattica possono essere svolti anche presso strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), ed alcuni insegnamenti sono tenuti da esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Le attività didattiche di questo tipo (corsi intensivi, seminari, stage) vengono dotate in crediti didattici sino alla concorrenza massima di 8 crediti.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale sono già stipulate dalla Facoltà convenzioni con qualificate strutture produttive presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio, nell'ambito del disegno industriale.

Percorso formativo consigliato

Primo anno

(Obiettivo formativo: acquisizione degli strumenti di base in ambito progettuale/gestionale, storico, tecnologico e di rappresentazione)

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1	02AMU	Cultura tecnologica della progettazione	4	60
1	06BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4	60
1	01FRG	Storia dell'arte contemporanea I	4	60
1	03EGI	Scienza e tecnologia dei materiali I	4	60
2	01EGG	Workshop I	4	
1,3	03CPR	Tecniche della rappresentazione	8	120
1,3	01ESF	Laboratorio di materiali e modelli 1A/ Laboratorio di materiali e modelli 1B	8	120
1,3		Corso opzionale (*)	4	60
3	02BKY	Laboratorio di informatica I	4	60
3	01APE	Disegno industriale per la comunicazione visiva I	4	60
3	04AXY	Fisica tecnica	4	60
3	01FRH	Storia dell'arte contemporanea II	4	60
3	04EGJ	Scienza e tecnologia dei materiali II	4	60

N.B. Workshop: sono approfondimenti tenuti da professionisti esterni e svolti in una settimana in ambito artistico, fotografico, tecnico e tecnologico, ambientale, informatico, economico, etc.

Secondo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti
1	02ECA	Ergonomia applicata al disegno Industriale	4
1	02ECB	Requisiti ambientali del prodotto industriale	4
1	03ECC	Laboratorio di informatica II	4
1	01FQD	Teoria e storia della comunicazione visiva I	4
2	01EGH	Workshop II	4
1,3		Corso opzionale (*)	4
1,3	01FOF	Disegno industriale per la comunicazione visiva II (annuale)	8
1,3	01FPH	Processi e metodi della produzione in campo grafico (annuale)	8
3	01FQE	Teoria e storia della comunicazione visiva II	4
3	01BMA	Laboratorio di materiali e modelli 2	4
3	03ECD	Teoria dei linguaggi formali	4
3	01BVZ	Percezione e comunicazione visiva	4
3	01AQZ	Economia e gestione delle imprese	4

*) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti dal Corso di Laurea in Disegno Industriale, in particolare:

- Storia dell'architettura contemporanea I o II
- Teoria e storia del disegno industriale I o II
- Statica

Terzo anno (non attivo)

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Controllo di qualità del prodotto multimediale	4
1	Normazione industriale e ingegnerizzazione del prodotto multimediale	4
1	Laboratorio di informatica III	4
1	Gestione dell'innovazione e del progetto	4
1,3	Disegno industriale per-la comunicazione visiva III (annuale)	8
3	Valutazione economica dei progetti	4
3	Laboratorio di materiali e modelli 3	4
3	Sociologia della comunicazione	4
3	Marketing industriale	4

Elenco insegnamenti attivati anno accademico 2002-2003

Primo anno

P.D.	Insegnamento	Docente
1	Cultura tecnologica della progettazione	Silvia Belforte
1	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Ursula Zich
1	Storia dell'arte contemporanea I	Bruno Pedretti
1	Scienza e tecnologia dei materiali I	Marco Federico Pidria
2	Workshop I	
1,3	Tecniche della rappresentazione	Roberto Ferrero
1,3	Laboratorio di materiali e modelli 1A/	Francesco Donato/
	Laboratorio di materiali e modelli 1B	Alex Iorio
3	Laboratorio di informatica I	Stefano Vaio
3	Disegno industriale per la comunicazione visiva I	Pier Felice Vogliuzzo
3	Fisica tecnica	Arianna Astolfi
3	Storia dell'arte contemporanea II	Ida Gianelli
3	Scienza e tecnologia dei materiali II	Carlo Amedeo Rayneri di Lagnasco

Secondo anno

P.D.	Insegnamento	Docente
1	Ergonomia applicata al disegno Industriale	Antonella Toffetti
1	Requisiti ambientali del prodotto industriale	Luigi Bistagnino
1	Laboratorio di informatica II	Elena Valfrè
1	Teoria e storia della comunicazione visiva I	Liliana Dematteis
1,3	Disegno industriale per la comunicazione visiva II (annuale)	Silvano Lana
1,3	Processi e metodi della produzione in campo grafico (annuale)	docente da nominare
3	Teoria e storia della comunicazione visiva II	Gianluigi Falabrino
3	Laboratorio di materiali e modelli 2	Hiromitsu Kawai
3	Teoria dei linguaggi formali	Davide Vannoni
3	Percezione e comunicazione visiva	Luisella D'Alessandro
3	Economia e gestione delle imprese	Franco Davico

FINALITÀ

Il corso di laurea specialistica assume, quale obiettivo prioritario, la formazione di quelle competenze professionali, pienamente strutturate sul piano culturale, tecnico-scientifico ed operativo, che intervengono nelle dinamiche d'innovazione che riguardano il prodotto durante il ciclo di vita del prodotto stesso in un contesto di innovazioni socio-culturali, di consumo e di mercato. Tali competenze riguardano anche le strategie operative, comunicative e distributive che concorrono alla definizione dell'identità dell'impresa, gli interventi progettuali sul contesto fisico di produzione e d'uso del prodotto, la comunicazione multimediale, in progettazione e produzione di artefatti comunicativi e la progettazione di prototipi e modelli tridimensionali.

Il laureato specialista sarà in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto industriale ed in particolare di sviluppare le problematiche inerenti l'eco-compatibilità del prodotto e la tutela ambientale e sarà altresì esperto nella progettazione di prodotti che mirino ad uno sviluppo sostenibile, a supporto di settori trainanti e nel lungo periodo innovativi in termini di ecodesign, quali ad esempio quello della mobilità sostenibile, dei materiali a basso bivalente, ovvero sia come parte "hard" del prodotto, sia come parte "soft", e quello dei mezzi di trasporto da intendersi ad ampio spettro, dai mezzi su ruote a quelli su ferro che quelli su gomma.

Il corso di laurea specialistica, finalizzato alla preparazione del laureato che opera nella libera professione, nelle istituzioni, negli enti pubblici, nelle attività di progettazione e nelle imprese dell'area del design industriale, è un percorso formativo complessivo che, successivamente al conseguimento della laurea, si avvia nel master di secondo livello rivolto all'alta qualificazione professionale e che si conclude con i corsi di laurea specialistica e di laurea triennale, con i corsi di laurea specialistica e di laurea triennale, con i corsi di laurea specialistica e di laurea triennale, con i corsi di laurea specialistica e di laurea triennale.

**CORSO DI LAUREA
SPECIALISTICA IN
DESIGN DEL PRODOTTO
ECOCOMPATIBILE**
(Classe n. 103/s Teorie e metodi
del disegno industriale)

Ammissione alla laurea specialistica

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato, in conformità a quanto stabilito dal Senato Accademico, le soglie di accesso alla laurea specialistica, individuando in 50/100 il punteggio minimo per l'accesso.

- Il punteggio si acquisisce tramite:
- a) la valutazione del voto di laurea e della carriera universitaria
fino a punti 20/100
 - b) la valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale
fino a punti 80/100 così suddivisa:
 - b1) colloquio volto a verificare la preparazione e le attitudini del candidato in specifiche aree tematiche (metodologie di progettazione, teorie e storia dell'industrial design, sostenibilità ambientale, modellazione reale e virtuale, materiali e tecnologie di produzione) e la capacità di approfondimento critico del lavoro eventualmente svolto in ambito aziendale professionale e accademico
fino a punti 50/100
 - b2) curriculum
fino a punti 15/100
 - b3) altri titoli (mostre, stage, pubblicazioni, etc.)
fino a punti 15/100

Premessa

Il corso di laurea specialistica assume, quale obiettivo prioritario, la formazione di quelle competenze professionali, pienamente strutturate sul piano culturale, tecnico-scientifico ed operativo, che intervengono nelle dinamiche d'innovazione che riguardano il prodotto intermedio, il prodotto finale ed il ciclo di vita del prodotto stesso in un contesto di innovazioni socio-culturali, di consumo e di mercato. Tali competenze riguardano anche le strategie produttive, comunicative e distributive che concorrono alla definizione dell'identità dell'impresa, gli interventi progettuali sul contesto fisico di produzione e d'uso dei prodotti, la comunicazione multimediale, la progettazione e produzione di artefatti comunicativi e la progettazione di prototipi e modelli tridimensionali.

Il laureato specialista sarà in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto industriale ed in particolare di sviluppare le problematiche inerenti l'eco-compatibilità dei prodotti e la tutela ambientale e sarà altresì esperto nella progettazione di prodotti che mirino ad uno sviluppo sostenibile, a supporto di settori trainanti e al tempo stesso innovativi in termini di ecodesign, quali ad esempio quello della componentistica, da intendersi in senso bivalente, ovvero sia come parte 'hard' del prodotto industriale sia come elemento edilizio, e quello dei mezzi di trasporto da intendersi ad ampio raggio comprendendo cioè sia quelli su ferro che quelli su gomma.

Il corso di laurea specialistica, finalizzato alla formazione di una figura professionale che opera nella libera professione, nelle istituzioni, negli enti pubblici e privati, nonché nelle società di progettazione e nelle imprese dell'area del disegno industriale, si inserisce in un percorso formativo complessivo che, successivamente alla laurea specialistica, trova ulteriore definizione nei master di secondo livello rivolti all'alta qualificazione professionale e nei dottorati di ricerca rivolti all'alta formazione scientifica.

Ammissione alla laurea specialistica

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato, in conformità a quanto stabilito dal Senato Accademico, le soglie di accesso alla laurea specialistica, individuando in 50/100 il punteggio minimo per l'accesso.

Il punteggio si acquisisce tramite

- a) la valutazione del **voto di laurea** e della **carriera universitaria**

fino a punti 20/100

- b) la valutazione dell'adeguatezza della **preparazione personale**

fino a punti 80/100 così suddivisi:

b2) colloquio volto a verificare la preparazione e le attitudini del candidato in specifiche aree tematiche (metodologia di progettazione, teoria e storia dell'industrial design, sostenibilità ambientale, modellazione reale e virtuale, materiali e tecnologie di produzione) e la capacità di approfondimento critico del lavoro eventualmente svolto in ambito aziendale, professionale e accademico

fino a punti 50/100

b2) curriculum

fino a punti 15/100

b3) altri titoli (mostre, stage, pubblicazioni, etc.)

fino a punti 15/100

In conformità alla delibera del Senato Accademico in data 19.03.02 fino all'anno accademico 2005/06 non verrà attribuito il punteggio di cui in a), quindi il punteggio minimo per l'accesso si considererà pari a **40/100**.

Organizzazione didattica

Il percorso formativo è articolato su quattro periodi tematici autonomi (corrispondenti al primo ed al terzo periodo didattico di ogni anno), ciascuno dei quali è dedicato ad una precisa tematica:

1. Ecodesign con visione sistematica
2. Componenti del prodotto
3. Progetto di luce
4. Innovazione, gestione, comunicazione.

Ogni periodo tematico è articolato in

- A. svolgimento di un workshop iniziale in cui viene introdotta la tematica, definita l'organizzazione del periodo e formulato il piano di lavoro;
- B. svolgimento del lavoro di progettazione coordinato dal docente di Disegno Industriale (con l'apporto disciplinare dei singoli corsi e con verifiche periodiche di confronto e discussione comuni) ed approfondimento della cultura generale nell'ambito di corsi tematici;
- C. svolgimento del workshop finale in cui avviene la discussione dei risultati raggiunti.

All'attività didattica partecipano i rappresentanti di industrie e enti interessati allo sviluppo della tematica trattata.

Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

È possibile iscriversi all'uno o all'altro periodo tematico, ciascuno equivalente a 24 crediti, senza alcun obbligo di priorità di un periodo rispetto all'altro, ma **non è possibile iscriversi a parte di un periodo tematico**.

Ammissione all'esame di laurea specialistica

Lo studente che ha acquisito 114 crediti è ammesso all'esame di laurea specialistica.

L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che sarà un'revisione critica dei progetti svolti nel percorso formativo sotto la guida di un docente relatore.

Percorso formativo consigliato

Primo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
ECODESIGN CON VISIONE SISTEMICA (24 crediti)				
1	02APD	Disegno industriale I	6	90
1	02ECB	Requisiti ambientali del prodotto industriale	6	90
1	03BKY	Laboratorio di informatica I	2	30
1	02CJB	Sistemi integrati di produzione	2	30
1	01BYP	Progettazione ambientale	2	30
1	02CYJ	Valutazione economica dei progetti	4	60
1	01FPW	Storia e critica del progetto ecocompatibile	2	30
2		Attività formative di tipo D e F	6	
COMPONENTI DEL PRODOTTO (24 crediti)				
3	02ECI	Disegno industriale II	6	90
3	02BOG	Materiali e componenti per il disegno industriale	6	90
3	02ECC	Laboratorio di informatica II	2	30
3	01BZK	Progettazione di sistemi costruttivi	2	30
3	09AJR	Comportamento meccanico dei materiali	4	60
3	01CLL	Storia della cultura materiale	4	60
2		Attività formative di tipo D e F	3	

Secondo anno (non attivo)

P.D.	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
PROGETTO DI LUCE (24 crediti)			
1	Disegno industriale III	6	90
1	Illuminotecnica	6	90
1	Laboratorio di informatica III	2	30
1	Tecnologia per l'illuminazione	4	60
1	Percezione e comunicazione visiva	4	60
1	Lettura dell'architettura	2	30
2	Attività formative di tipo D e F	6	
INNOVAZIONE, GESTIONE, COMUNICAZIONE (24 crediti)			
3	Disegno industriale IV	6	90
3	Economia e gestione dell'innovazione	6	90
3	Laboratorio di informatica IV	2	30
3	Gestione industriale della qualità	2	30
3	Sociologia della comunicazione	4	60
3	Filosofia e teoria dei linguaggi	2	30
3	Storia e critica del progetto di disegno industriale	2	30
2	Attività formative di tipo D e F	3	

Organizzazione didattica ex nuovo ordinamento

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari ed integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno trenta ore ciascuno e volti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'acquisimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzioni e discussione di elaborati, ecc.) nelle Facoltà vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la comprensione e l'acquisizione di una pratica professionale, con l'obbligo di frequenza che è accentuata dal docente.

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA EX NUOVO ORDINAMENTO (3°, 4° E 5° ANNO)

L'attività del laboratorio si conclude con una prova finale pre-laurea, come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nel laboratorio dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra docenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzione dell'architettura
- Laboratorio di Progettazione urbanistica
- Laboratorio di Restauro Architettonico
- Laboratorio di Sintesi finale

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nella area disciplinari che definiscono i laboratori medesimi; ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore, al fine di garantire il carattere interdisciplinare del laboratorio, saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari.

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline alla maturazione e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche

Organizzazione didattica ex nuovo ordinamento

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno trenta ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nella Facoltà vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame, ad eccezione del laboratorio finale pre-laurea, come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzione dell'architettura
- Laboratorio di Progettazione urbanistica
- Laboratorio di Restauro Architettonico
- Laboratorio di Sintesi finale.

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi; ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore, al fine di garantire il carattere interdisciplinare del laboratorio, saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari.

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche

l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Nella frequenza a corsi e laboratori e nel superamento dei relativi esami, lo studente deve rispettare i seguenti ordini di priorità.

- A** (con riferimento ai laboratori di Progettazione architettonica):
1. Laboratorio di Progettazione architettonica 1
 2. Laboratorio di Progettazione architettonica 2
 3. Laboratorio di Progettazione architettonica 3
 4. Laboratorio di Progettazione architettonica 4
- B** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia):
1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al primo anno
 2. laboratorio di Costruzione dell'architettura 1
- C** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale):
1. corso di Urbanistica - prima annualità
 2. laboratorio di Progettazione urbanistica
- D** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della analisi e progettazione strutturale dell'architettura):
1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
 2. corso di Statica
 3. corso di Scienza delle costruzioni
 4. laboratorio di Costruzione dell'architettura 2
- E** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline di teoria e tecniche per il restauro architettonico):
1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al quarto anno
 2. laboratorio di Restauro architettonico
- F** (con riferimento a corsi di discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura):
1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
 2. corso di Fisica tecnica
 3. corsi di discipline del settore della Fisica tecnica ambientale.

Si ricorda che l'iscrizione ai corsi, per quanto riguarda gli insegnamenti del 5° anno, è determinata dalla "lettera" segnata.

Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve:

- a)** avere seguito con esito positivo almeno 32 annualità relative a discipline attivate nella Facoltà di Architettura - o in altre Facoltà degli Atenei torinesi, fino a un massimo di cinque - secondo le modalità richiamate al paragrafo precedente, per un totale di almeno 4500 ore

- di attività didattica complessiva;
- b) aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- 1) nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- 2) nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore. Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

Aree disciplinari

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti:

Area 1

Progettazione architettonica e urbana

Area 2

Discipline storiche per l'architettura

Area 3

Teoria e tecniche per il restauro architettonico

Area 4

Analisi e progettazione strutturale dell'architettura

Area 5

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Area 6

Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura

Area 7

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Area 8

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Area 9

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Area 10

Discipline matematiche per l'architettura

Area 11

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Disposizione transitoria

Gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1992/93 (compreso) dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base al precedente regolamento didattico - conforme al D.P.R. n. 806 del 1982 (Vecchio Ordinamento). Qualora per qualche studente si presentassero debiti di frequenza su corsi del Vecchio Ordinamento verranno previste specifiche equivalenze su corsi del Nuovo Ordinamento.

Piano di studio del corso di laurea in Architettura

Primo anno (Non attivato)

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W209Z	Storia dell'architettura contemporanea	8
1	WA04Z	Disegno dell'architettura	8
2	W824Z	Urbanistica	8
2	W003Z	Istituzioni di matematiche I	8
1-2	W129Z	Laboratorio Progettazione Architettonica I	12

Secondo anno (Non attivato)

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W004Z	Istituzioni di matematiche II	8
1	WA06Z	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	8
1	W670Z	Fisica tecnica (r)	4
1	W177Z	Caratteri distributivi degli edifici / Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	4
2	W214Z	Storia dell'urbanistica	8
2	W414Z	Statica	8
2	W870Z	Analisi della città e del territorio (r)	4
1-2	W130Z	Laboratorio Progettazione Architettonica II	12
1-2	W536Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura I	12

Terzo anno

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W1761	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura / Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	4
1	W7721	Valutazione economica dei progetti (r)	4
1	W4102	Scienza delle costruzioni	8
3	W5188	Progettazione di sistemi costruttivi	8
3	W6072	Fisica tecnica ambientale	8
3	W2712	Storia dell'architettura moderna (r)	4
3	W9725	Sociologia urbana (r)	4
1-3	W131G	Laboratorio Progettazione Architettonica III	12
1-3	W8256	Laboratorio Progettazione Urbanistica	12

Quarto anno

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W877Z	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	8
1	W373Z	Teorie e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	4
3	WA72Z	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	8
3	W270Z	Storia dell'architettura medioevale (r)	4
1-3	W132Z	Laboratorio Progettazione Architettonica IV	12
1-3	W425Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura II	12
1-3	W320Z	Laboratorio Restauro Architettonico	12

Quinto anno

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W705Z	Estimo ed esercizio professionale	8
1	W375Z	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	4
1	X (1)		8
1	X (2)		8
3	W878Z	Politiche urbane e territoriali / Geografia politica ed economica (i)	8
		X (3)	8
1-3	WSZZZ	Laboratorio di sintesi	8
		Tesi	4

N.B. Gli insegnamenti **X (1)**, **X (2)** e **X (3)** sono a libera scelta fra quelli opzionali dichiarati inseribili dalla Facoltà; la loro collocazione nei periodi didattici dipende dalle scelte effettuate.

L'ultimo carattere del codice insegnamento (Z) viene definito a seguito della suddivisione annuale degli studenti sui Laboratori.

Scelta dei laboratori e degli insegnamenti del corso di laurea in Architettura

Gli studenti che devono effettuare la scelta dei laboratori previsti per il 4° anno, e dei corsi ad essi legati, dovranno procedere nel seguente modo:

- Presentare ai box self-service il carico didattico entro il **5 settembre 2002**; la procedura permetterà l'inserimento del laboratorio senza riferimento ai docenti, con un codice provvisorio (esempio W131Z - Laboratorio di.....);
- Effettuare la scelta dei docenti ai box self-service, con una diversa procedura, che può essere utilizzata sia prima che dopo la presentazione del carico didattico indicando 3 preferenze, nell'ordine desiderato (non oltre il **5 settembre 2002**).

Entro il 27 settembre 2002 il Servizio Gestione Didattica assegnerà gli studenti ai corsi, dando precedenza in base al merito conseguito entro il 31 luglio 2002, calcolato tenendo conto dei crediti acquisiti e dei voti ottenuti.

Dopo il **5 settembre 2002** è ancora possibile presentare il carico didattico, fino al 25 settembre ma non è più possibile esprimere le preferenze sui docenti: in questo caso lo studente sarà assegnato d'ufficio ai laboratori o corsi per i quali sono rimasti posti disponibili.

Vengono attivati quattro Laboratori per il IV anno, il numero degli studenti iscrivibili ad ogni Laboratorio è pari a 65.

Qualora il numero di studenti risulti complessivamente superiore a 260 verrà costituito un quinto Laboratorio di cui si terrà conto nell'assegnazione d'ufficio sulla base dei seguenti criteri:

- numero degli esami superati al 31 luglio;
- media delle votazioni conseguite negli stessi.

Le iscrizioni ai restanti insegnamenti saranno definite automaticamente in funzione del Laboratorio di Progettazione Architettonica assegnato e come specificato nella seguenti tabelle:

Terzo anno

Laboratorio Progettazione Architettonica III	Laboratorio Progettazione Urbanistica	Altri insegnamenti
W131G Prof. Salvestrini	W8256 Prof. Moras	
<i>Insegnamento</i>		
W9725 Sociologia urbana (r)	Prof. Forni	
W4102 Scienza delle costruzioni	Prof. Roccati	
W7721 Valutazione economica dei progetti (r)	Prof. Bravi	
W1761 Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	Prof. Monzeglio	
W5188 Progettazione di sistemi costruttivi	Prof. Brino	
W2712 Storia dell'architettura moderna (r)	Prof. Chierici	
W6072 Fisica tecnica ambientale	Prof. Pugno	

Quarto anno

Laboratorio Progettazione Architettonica IV		Laboratorio Restauro Architettonico		Laboratorio Costruzione dell'Architettura II		Altri insegnamenti
W1323	Prof. Palma	W3201	Prof. Mattone	W425A	Prof. Carbone V.	GRUPPO A
W1324	Prof. Levi Montalcini	W3203	Prof. Re	W425B	Prof. Ceretto	
W1325	Prof. Motta	W3206	Prof. Fois	W4253	Prof. Roccati	GRUPPO B
W1326	Prof. Vaudetti	W3209	Prof. Pagliolico	W4259	Prof. Sabia	
<i>Insegnamento</i>		<i>GRUPPO A</i>		<i>GRUPPO B</i>		
Storia dell'architettura medioevale (r)		W2702	Prof. leni	W2704	Prof. leni	
Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)		WA722	Prof. Orlando	WA723	Prof. Robba	
Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)		W8774	Prof. Minucci/ Prof. Bonjean	W8775	Prof. Saccomani/ Prof. Bonjean	
Teoria e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)		W3734	Prof. Re	W3735	Prof. Occelli	

Quinto anno

Insegnamento

Estimo ed esercizio professionale	W7051	Prof. Roscelli
Estimo ed esercizio professionale	W7052	Prof. Zorzi
Politiche urbane e territoriali/	W8184	Prof. Tiepolo/
Geografia politica ed economica		Prof. Salone
Politiche urbane e territoriali/	W8185	Prof. Bedrone/
Geografia politica ed economica		Prof. Nano
Scienza e tecnologia dei materiali	W3753	Prof. Pagliolico
Scienza e tecnologia dei materiali	W3752	Prof. Pagliolico

Gli studenti che, nell'anno accademico 2002/2003, si iscriveranno agli insegnamenti del quinto anno, saranno tenuti al completamento del proprio piano di studio con la scelta, oltre che del laboratorio di sintesi finale fra quelli attivati dalla Facoltà, dei tre insegnamenti opzionali definiti sul piano di studi con X1, X2 e X3.

L'iscrizione agli insegnamenti opzionali sarà automatica mentre, per gli insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studio, l'iscrizione avverrà per suddivisione alfabetica (Es. Estimo ed esercizio professionale 1° corso, M-Z, 2° corso A-L).

Agli studenti iscritti al 5° anno nell'anno accademico 2002/2003 è consentita la variazione delle scelte degli insegnamenti opzionali effettuate in precedenza. Tale variazione è da effettuare contestualmente al carico didattico.

Laboratori di sintesi finale

Nel rilevare che i laboratori debbono essere fortemente orientati alle tesi di laurea, si fa presente che, per l'anno accademico 2002/2003, essi avranno durata annuale.

Si ricorda che la scelta del Laboratorio di Sintesi Finale è da effettuare contestualmente al carico didattico.

Vengono presentati nel seguito i Laboratori di Sintesi Finale attivati per l'anno accademico 2002/2003, nelle pagine seguenti sono presentati i relativi programmi:

- WS009** **Fattibilità di piani e progetti per la valorizzazione di grandi aree urbane**
- WS030** **Architettura e tecnologia per l'ambiente costruito**
- WS031** **Architettura contemporanea: storia, analisi e progetto di valorizzazione**
- 01FOO** **Il Piemonte che cambia. Progetto e trasformazioni del territorio**
- 01FRI** **La memoria e i modelli. L'architettura sacra fra progetto e conservazione**

Identificativo	Titolo	Responsabile
WT081	Estimo ed esercizio professionale	Prof. Roselli
WT082	Estimo ed esercizio professionale	Prof. Roselli
WT084	Politiche urbane e territoriali	Prof. Roselli
WT088	Politiche urbane e territoriali	Prof. Roselli
WT089	Geografia politica ed economica	Prof. Roselli
WT090	Geografia politica ed economica	Prof. Roselli
WT091	Scienza e tecnologia dei materiali	Prof. Roselli
WT092	Scienza e tecnologia dei materiali	Prof. Roselli

Gli studenti che nell'anno accademico 2002/2003, si iscriveranno agli insegnamenti del quinto anno, saranno tenuti al completamento del proprio piano di studi con la scelta, entro il primo semestre, di un laboratorio di sintesi finale tra quelli attivati dalla Facoltà, dei cui insegnamenti opzionali, definiti sul piano di studi con X1, X2 e X3.

L'iscrizione agli insegnamenti opzionali sarà automatica, mentre, per gli insegnamenti opzionali previsti dal piano di studi, l'iscrizione avverrà per suddivisione di bilancio. È richiesto l'adempimento di un corso di laurea in architettura (L-27).

Agli studenti iscritti al 5° anno nell'anno accademico 2002/2003 è consentita la variazione delle scelte degli insegnamenti opzionali effettuata in precedenza. Tale variazione è da effettuare contestualmente al carico didattico.

WS009 FATTIBILITÀ DI PIANI E PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DI GRANDI AREE URBANE

DOCENTI PROPONENTI: Ferruccio Zorzi (responsabile), Riccardo Roscelli, Agata Spaziante, Lamberto Rondoni, Marina Bravi, Patrizia Lombardi, Umberto Janin Rivolin.

Tematica

La proposta muove da due constatazioni: in primo luogo Torino, ma anche il territorio provinciale e regionale, sono interessati da rilevanti interventi avviati o di imminente inizio (come i Giochi olimpici del 2006, l'Alta Capacità, la trasformazione delle aree industriali dismesse); in secondo luogo, il fatto che, sia nell'ambito privatistico sia in quello pubblico, il problema della concreta realizzabilità dei progetti non è più eludibile, tenuto conto della molteplicità dei soggetti coinvolti e dei relativi interessi. In ambito pubblico, le attuali disposizioni di legge impongono poi tutta una serie di indagini e analisi preliminari, che vedono le valutazioni di fattibilità economica come elemento indispensabile per l'approvazione dei progetti e dei piani. Anche nel campo della conservazione dei beni architettonici e ambientali si pongono questioni legate alla compatibilità degli usi e alle scelte in merito alla destinazione delle risorse - scarse - disponibili. In questa direzione la tematica del Laboratorio è rivolta a rispondere alle sempre più ampie richieste di competenze professionali proprie di una "regia progettuale", che siano in grado di fornire strumenti per la valutazione della coerenza e convenienza economica di piani e progetti di rilievo e indicazioni operative per la valutazione dei risultati attesi, per la definizione degli iter procedurali e per la gestione dell'intero processo progettuale.

Metodologia didattica

Il Laboratorio incentrerà le proprie attività su problematiche e casi concreti, in particolare cogliendo le nuove sollecitazioni provenienti dalle profonde trasformazioni della realtà urbana e dalle molteplici aperture oggi individuabili in campo legislativo, con specifica attenzione agli aspetti professionali inerenti il coordinamento delle diverse competenze che convergono nella proposta progettuale. I temi di lavoro verranno concordati in base all'attualità delle problematiche relative al riutilizzo di aree e complessi edilizi o parti di città o territorio, in cui sussistano le condizioni per la trasformazione, nel convincimento che i Laboratori finali debbano costituire per gli studenti un'occasione effettiva di sintesi degli strumenti progettuali e disciplinari acquisiti negli anni precedenti del corso di laurea. Le attività del Laboratorio saranno integrate da seminari e incontri con esperti esterni dei diversi settori, in modo da favorire il confronto con i soggetti e gli attori reali, sia privati sia pubblici.

Tesi di laurea

- Applicazioni a contesti e a casi definiti
- Sperimentazione di strumenti e procedure di valutazione
- Analisi di fattibilità di progetti edilizi e territoriali di interesse privato e pubblico
- Analisi dei processi decisionali
- Conservazione e rifunzionalizzazione dei beni di interesse storico, architettonico ed ambientale
- Valorizzazione di aree industriali dismesse
- Analisi e previsione di mercato

DOCENTI PROPONENTI: **Marco Vaudetti (responsabile)**, Chiara Comuzio, Anna Pellegrino, Valeria Minucciani, Eugenia Monzeglio

TEMATICA

I docenti afferenti considerano il laboratorio come spazio per l'elaborazione di lavori utili alla redazione della tesi di laurea in uno dei settori disciplinari che lo caratterizzano.

Lo spazio laboratorio sarà l'occasione per connettere lo specifico sapere dei temi affrontati di progettazione rivolta agli interni, (museografia, allestimento, exhibit design riferiti sia a specifiche tipologie di edifici culturali che di edifici e strutture per il commercio), cultura tecnologica e fisica ambientale - anche ad altri saperi, al fine di operare una integrazione e sintesi tra di loro mirate alla maturazione delle competenze professionali di ciascun studente.

Metodologia didattica

Dopo una presentazione organica dei possibili percorsi formativi ai fini di una scelta da parte dei partecipanti al laboratorio di sintesi, e dopo una serie di conferenze e comunicazioni introduttive, l'attività di laboratorio si svolgerà attraverso l'approfondimento del percorso scelto con colloqui che vedranno lo studente o il gruppo di studenti rapportarsi direttamente con il docente di riferimento.

Al termine dell'attività del laboratorio lo studente o il gruppo di studenti sarà chiamato a relazionare al Collegio Docenti del Laboratorio su quanto fatto, ai fini del conseguimento del giudizio di idoneità previsto dai vigenti ordinamenti.

Tesi di laurea

- Cultura tecnologica
- Fisica tecnica ambientale
- Architettura di interni
- Allestimento
- Museografia

WS031 ARCHITETTURA CONTEMPORANEA: IL PIEMONTE CHE CAMBIA. STORIA, ANALISI E PROGETTO DI VALORIZZAZIONE

DOCENTI PROPONENTI: **Guido Montanari (responsabile)**, Elena Dellapiana, Sergio Pace, Eugenia Monzeglio, Alessandro Massarente, Silvia Mantovani, Maria Luisa Barelli, Pierluigi Morano.

Tematica

L'imponente consistenza del patrimonio dell'architettura contemporanea, consolidatosi soprattutto nel corso dell'Ottocento e del Novecento - il secolo che forse ha più costruito nella storia dell'umanità - pone al progettista nuovi problemi in merito all'intervento su tessuti urbani e manufatti esistenti. Data per scontata l'improponibilità sia di un progetto di crescita indefinita, sia l'ipotesi di una totale sostituzione del patrimonio costruito, si pone il problema di un intervento in termini di recupero e di valorizzazione dell'esistente.

Al di fuori della visione dell'architettura contemporanea egemonizzata da "eroi" e "monumenti" del movimento moderno, si tratta di cogliere i valori di qualità artistica e di documento storico della produzione architettonica e urbanistica della contemporaneità con nuova attenzione non soltanto alle opere già note alla critica storiografica consolidata, ma anche ai filoni culturali della tradizione e ai suoi esiti in termini di pianificazione urbana e manufatti "minori" che possono essere oggetto di politiche di valorizzazione al pari delle più significative testimonianze della modernità.

Questa nuova attenzione al patrimonio dell'architettura contemporanea sta iniziando soltanto ora a sollecitare approfondimenti disciplinari ed esperienze di cantiere in grado di costituire casi studio per la riflessione e l'elaborazione teorica. Appare soprattutto importante lo sviluppo di un processo di conoscenza che permetta di individuare i caratteri di qualità del contesto territoriale o del manufatto architettonico in grado di determinare e guidare le scelte di recupero e di riprogetto alle varie scale (dal manufatto all'ambiente) e ai vari livelli di trasformazione (dal restauro conservativo alla trasformazione compatibile).

Metodologia didattica

Il laboratorio, per mezzo del confronto delle discipline della storia, della tecnologia, del progetto e della valutazione, proporrà agli studenti una riflessione teorica e una attività concreta a partire dallo stato attuale delle conoscenze e delle esperienze in merito al tema della valorizzazione dell'architettura contemporanea. Attraverso l'approfondimento della strumentazione disciplinare specifica e la presentazione di alcuni casi emblematici, anche grazie all'apporto di docenti e professionisti esterni, gli studenti saranno invitati a individuare un caso studio che si offra alla sperimentazione di approcci conoscitivi e di pratiche di intervento in un'ipotesi simulata e controllata di riqualificazione dell'architettura contemporanea aperta ai successivi approfondimenti della tesi.

Tesi di laurea

Il programma del Laboratorio è finalizzato alla scelta di tesi di laurea orientate alle discipline della storia, del progetto, della tecnologia e della valutazione con particolare riferimento al tema dell'architettura contemporanea affrontato con ottica pluridisciplinare volta ad approfondire le problematiche legate al recupero e alla trasformazione del patrimonio esistente.

**01FOO IL PIEMONTE CHE CAMBIA:
PROGETTO DI ARCHITETTURA E TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO**

DOCENTI PROPONENTI: **Antonio De Rossi (responsabile)**, Liliانا Bazzanella, Franco Corsico, Giuseppe Dematteis, Giovanni Durbiano, Carlo Giammarco, Umberto Janin Rivolin, Sergio Pace, Riccarda Rigamonti, Luca Reinerio, Matteo Robiglio, Michela Rosso.i

Tematica

Il Laboratorio propone l'indagine delle trasformazioni territoriali recenti del Piemonte occidentale, nell'intreccio di saperi che vanno dalla progettazione architettonica e urbanistica, alla storia, alla geografia, alla tecnologia. È obiettivo del Laboratorio lo studio della letteratura scientifica sul tema, la riflessione disciplinare e operativa sui casi di trasformazione, la messa a punto e la sperimentazione sul campo di ipotesi interpretative, di strumenti di indagine e di proposte progettuali.

Sono luoghi peculiari di ricerca i luoghi del Piemonte interessati da progetti complessi che mettono contemporaneamente in gioco il palinsesto territoriale, l'assetto insediativo e infrastrutturale, i processi di valorizzazione locale e di modernizzazione.

Metodologia didattica

Il Laboratorio propone l'applicazione ai contesti investigati di strumenti di indagine integrati, in grado di produrre un'immagine complessa dei processi di trasformazione emergenti e delle possibili traiettorie di modificazione del territorio. Lo studente applicherà ai luoghi di indagine sia gli strumenti del progetto che quelli della descrizione, intesi come modi complementari e intrecciati di esplorazione di scenari del cambiamento, arrivando al termine del Laboratorio ad elaborare autonomamente una proposta interpretativa e di intervento.

Il Laboratorio sarà articolato nelle seguenti fasi:

- seminario sulla letteratura disciplinare sul tema
- analisi delle modalità di concettualizzazione delle trasformazioni territoriali
- lezioni sulle trasformazioni territoriali locali
- ricostruzione di casi di studio
- workshop progettuali

Al Laboratorio parteciperanno l'arch. Guido Callegari e dottorandi di ricerca.

Tesi di laurea

Lo studente può scegliere di proseguire l'esperienza compiuta nel Laboratorio tanto sul versante delle scienze del territorio o delle storie quanto su quello del progetto e della tecnologia, attraverso approfondimenti culturali e disciplinari specifici che utilizzino i materiali elaborati come lavoro istruttorio nel quadro della tesi. Lo studente indica la direzione di approfondimento che intende seguire contestualmente all'inizio delle attività di Laboratorio, in modo da consentire una correlazione proficua tra questa e la tesi che si avvia in parallelo. Le tesi possono essere sia di carattere progettuale, che di approfondimento teorico degli argomenti trattati nel Laboratorio.

01FRI LA MEMORIA E I MODELLI L'architettura sacra fra progetto e conservazione

DOCENTI PROPONENTI: Carlo Tosco (responsabile), Chiara Occelli, Marco Trisciuglio

Tematica

Il rapporto del costruito con la memoria è questione che appartiene tradizionalmente alla riflessione teorica sull'architettura e coinvolge, sul piano delle tecniche di progetto, il tema dei modelli e dei riferimenti (tipologici, stilistici, formali, funzionali, simbolici), che sollecita attenzioni disciplinari altre come quelle della critica e del restauro.

Ragionare intorno al senso e al ruolo delle idee di memoria e di modello all'interno dei saperi consolidati e delle pratiche legate al mestiere dell'architetto, significa da un lato lavorare intorno a testi e ragionamenti per delineare un quadro generale e complesso e dall'altro affrontare uno specifico tema progettuale.

Il tema del sacro, presente in molti orientamenti dell'architettura contemporanea, anche in progetti con funzioni civili e laiche, può costituire campo privilegiato per affrontare questi nodi tematici.

Il Laboratorio si propone quindi di trattare, nell'ambito dell'architettura religiosa, i temi della progettazione ex novo e della conservazione di spazi di grande sedimentazione storica, in base alle odierne esigenze funzionali e ai più recenti sviluppi del rinnovamento liturgico. L'architettura religiosa sarà considerata nella sua accezione più ampia, includendo strutture conventuali, complessi monastici, collegi, seminari. Verrà così considerato il problema dei grandi spazi presenti nei contesti urbani che attendono una rifunzionalizzazione compatibile con le stratificazioni storiche.

Metodologia didattica

Il Laboratorio prevede un primo semestre dedicato al dibattito teorico e un secondo semestre più applicativo nel quale gli studenti potranno scegliere un percorso dedicato al progetto ex novo, alla conservazione o alla riflessione critica. Si prevede di stabilire una continuità con future scelte per la Tesi di Laurea.

Il Laboratorio beneficerà di differenti contributi di docenti e di esperti anche esterni alla Facoltà. Si prevede una collaborazione e un supporto finanziario da parte dell'Ufficio Centrale per i Beni Ecclesiastici della CEI.

Tesi di laurea

Il Laboratorio di sintesi è propedeutico allo svolgimento di tesi di laurea interdisciplinari che coinvolgono la Storia dell'architettura, il Restauro e la Composizione architettonica.

Insegnamenti obbligatori attivati nell'a.a. 2002/2003

Nuovo Ordinamento (3°, 4°, 5° anno)

Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana

Codice	Denominazione	Docente
W131G	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Giovanni Salvestrini
W1323	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Riccardo Palma
W1324	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Emanuele Levi Montalcini
W1325	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Giancarlo Motta
W1326	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Marco Vaudetti
W1761	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura / Teorie e tecniche della progettazione architettonica(i) (r)	Eugenia Monzeglio

Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura

Codice	Denominazione	Docente
W2712	Storia dell'architettura moderna (r)	Patrizia Chierici
W2704	Storia dell'architettura medioevale (r)	Giulio Ieni
W2702	Storia dell'architettura medioevale (r)	Giulio Ieni

Area 3 - Teoria e tecniche per il restauro architettonico

Codice	Denominazione	Docente
W3201	Laboratorio di restauro architettonico	Manuela Mattone
W3203	Laboratorio di restauro architettonico	Luciano Re
W3206	Laboratorio di restauro architettonico	Delio Fois
W3209	Laboratorio di restauro architettonico	Simonetta Pagliolico
W3735	Teoria e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	Chiara Occeci
W3734	Teoria e storia del restauro / Restauro architettonico(i) (r)	Luciano Re
W3753	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Simonetta Pagliolico (M-Z)
W3752	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Simonetta Pagliolico (A-L)

Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura

Codice	Denominazione	Docente
W4102	Scienza delle costruzioni	Roberto Roccati
W4253	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Roberto Roccati
W4259	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Donato Sabia
W425A	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Vincenzo Ilario Carbone
W425B	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Walter Ceretto

Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia

Codice	Denominazione	Docente
W5188	Progettazione di sistemi costruttivi	Giovanni Brino

Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura

Codice	Denominazione	Docente
W6072	Fisica tecnica ambientale	Giuseppe A. Pugno

Area 7 - Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Codice	Denominazione	Docente
W7721	Valutazione economica dei progetti (r)	Marina Bravi
W7051	Estimo ed esercizio professionale	Riccardo Roscelli (M-Z)
W7052	Estimo ed esercizio professionale	Ferruccio Zorzi (A-L)

Area 8 - Progettazione Urbana e Pianificazione Territoriale

Codice	Denominazione	Docente
W8256	Laboratorio di progettazione urbanistica	Gianfranco Moras
W8774	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Fabio Minucci/ Mirta Bonjean
W8775	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Silvia Saccomani/ Mirta Bonjean
W8784	Politiche urbane e territoriali/ Geografia politica ed economica (i)	Maurizio Tiepolo/ Carlo Salone (M-Z)
W8785	Politiche urbane e territoriali/ Geografia politica ed economica (i)	Riccardo Bedrone/ Ferruccio Nano (A-L)

Area 9 - Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Codice	Denominazione	Docente
W9725	Sociologia urbana (r)	Elisabetta Forni
W8774	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Fabio Minucci / Mirta Bonjean
W8775	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Silvia Saccomani/ Mirta Bonjean
W8784	Politiche urbane e territoriali/ Geografia politica ed economica (i)	Maurizio Tiepolo/ Carlo Salone (M-Z)
W8785	Politiche urbane e territoriali/ Geografia politica ed economica (i)	Riccardo Bedrone/ Ferruccio Nano (A-L)

Area 11 - Rappresentazioni dell'Architettura e dell'Ambiente

Codice	Denominazione	Docente
WA722	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	Giuseppe Orlando
WA723	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	Gianni Robba

Elenco degli insegnamenti opzionali attivati nell'a.a. 2002/2003

Ai corsi ed ai workshops sottoelencati possono iscriversi gli studenti di entrambe le Facoltà di Architettura.

I corsi saranno attivati se raggiungeranno un minimo di 15 studenti iscritti.

I corsi opzionali offerti dalla I e dalla II Facoltà di Architettura, i Workshops del CISDA e i corsi opzionali attivati da altre Facoltà del Politecnico e dell'Università di Torino, possono essere inseriti nel carico didattico nelle collocazioni previste per gli insegnamenti opzionali.

Per gli studenti della I Facoltà di Architettura esiste la possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o ente per la durata di 240 ore, equiparate a 8 crediti, in sostituzione di un corso opzionale.

I tirocini sono intesi come una prima concreta occasione offerta agli studenti per confrontarsi con il mondo del lavoro.

Essi possono essere svolti presso circa 60 tra aziende e enti locali.

La lista completa delle offerte è disponibile sul sito della Facoltà e presso l'Ufficio Stage e Job Placement (sportello 13 del Servizio Gestione Didattica; <http://didattica.polito.it/stage&job/>) che offre anche un servizio di informazione e accompagnamento.

L'amministrazione del Politecnico di Torino garantisce, per tutta la durata del tirocinio, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage. Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, verrà fiscalizzata una valutazione che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

Poiché il numero dei posti disponibili è limitato, lo studente che intende svolgere un tirocinio deve effettuare il carico didattico per l'a.a. 2002-2003 entro l'8 settembre 2002 e compilare un apposito modulo indicando le preferenze per l'ambito di attività e per l'area geografica, ed, eventualmente, per l'azienda o ente presso cui prestare il tirocinio.

Le richieste verranno valutate sulla base del profitto, della coerenza tra progetto formativo del tirocinio e piano di studi, e dell'ordine di presentazione, da un'apposita commissione il cui giudizio è insindacabile.

Gli studenti verranno tempestivamente informati del giudizio della commissione, e comunque non oltre il 23 settembre 2002.

Il referente della Facoltà per i tirocini è l'arch. Andrea Bocco, tel 011.564 6411, e-mail: bocco@archi.polito.it

Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W1802	1	Architettura del paesaggio e delle infrastrutture territoriali / Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali (i) *	8	Bufa di Perrero	2

01BUM	1	Museografia	8	Minucciani	1
W1191	1	Progettazione architettonica per il recupero urbano*	8	Bruna	2
01FQF	1	Teorie e tecniche della composizione architettonica	8	Cortesi	2
W1781	2	Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie/Teorie della ricerca architettonica contemporanea (i)	8	Tosoni/Apostolo	2
W1811	3	Architettura degli interni/Allestimento (i)	8	Vaudetti	1
01CFM	3	Scenografia	8	Santiano	1

* Corso attivato a Mondovì

Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W2001	1	Antropologia culturale	8	Borghini	2
01FPT	1	Storia dell'architettura contemporanea: 1970-2000	8	Olmo	1
01FPX	1	Storia delle tecniche architettoniche e costruttive	8	Dameri	2
W2731	2	Storia del giardino e del paesaggio/ Storia dell'urban. moderna e contemp. (i)	8	Defabiani	2
W2171	2	Storia della città e del territorio	8	Roggero	2
W2172	2	Storia della città e del territorio*	8	Lupo	2
W2722	2	Storia e metodi di analisi dell'architettura / Legislazione dei beni culturali *	8	Guardamagna / Lombardi Sertorio	2
UM029	3	Storia dell'arte e del pensiero contemporaneo	8	Pedretti	1
W2721	3	Storia e metodi di analisi dell'architettura / Legislazione dei beni culturali (i)	8	Longhi / Montanari	1

* Corso attivato a Mondovì

Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
01CKQ	1	Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali **	8	Ventura	2
W4701	3	Riabilitazione strutturale / Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali (i)	8	Pistone	1

** Mutuato dal Corso di Laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali

Corsi di Ingegneria Edile

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente
GA530	1	Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	8	
GA540	2	Teoria e progetto delle costruzioni in c.a. e c.a. precompresso	8	

Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W5031	1	Disegno industriale	8	Bistagnino	1
01FPI	1	Produzione edilizia e tecnologie nei paesi in via di sviluppo	8	Mattone	2
02BYP	1	Progettazione ambientale/Tecnologie ecocompatibili	8	Peretti / Marino	2
W5191	2	Progettazione esecutiva dell'architettura	8	Bezzo	2
W5271	2	Tecnologia dell'architettura *	8	Bertolini	2
01FRE	3	Simulare e progettare	8	Caneparo	1

* Corso attivato a Mondovi

Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W6111	1	Illuminotecnica	8	Aghemo/Pellegrino A.	2
W6131	1	Impianti tecnici **	8	Bonfante	2
W6731	1	Tecnica del controllo ambientale / Modelli per il controllo ambientale (i)	8	Filippi	1

** Mutuato dal Corso di Laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali

Area 9 - Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W9341	1	Sociologia dell'arte	8	Pellegrini	1

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W1802	1	Architettura del paesaggio e delle infrastrutture territoriali / Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali (i) *	8	Bulla di Perico	2

Area 10 - Discipline matematiche per l'architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W0011	1	Geometria descrittiva	8	Valabrega	1

Area 11 - Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
WA081	2	Percezione e comunicazione visiva	8	Marotta	2

Insegnamento

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
01ERJ	3	Documentare l'architettura	8	Ferrero	1

Workshops CISDA (inseribili in luogo degli insegnamenti opzionali)

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
WK004	2	Architettare con il teatro	8	Santiano	1
WK002	2	Collaudare il costruito	8	Maritano	2
WK001	2	Comunicare il progetto (*)	8	A. Ronchetta	2
WK006	2	Progettare la sicurezza in cantiere	8	Monzeglio	1
WK003	2	Verificare l'esistente	8	Aghemo	2

(*) Il corso è a numero chiuso; sono previsti tre percorsi: **percorso a** 40 studenti, **percorso b** 40 studenti e **percorso c** 20 studenti. L'assegnazione del percorso è determinata dagli stessi criteri con cui sono assegnati i laboratori.

Insegnamenti attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino (inseribili in luogo degli insegnamenti opzionali)

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
05223		Storia dell'arte medioevale	8		
05225		Storia dell'arte moderna	8		

N.B. La verifica dell'effettiva attivazione degli insegnamenti presso altre Facoltà è a cura dello studente, il quale è invitato, qualora non fossero attivati, a segnalarlo tempestivamente alla Presidenza di Facoltà per le opportune sostituzioni sul proprio piano di studio.

**Piano degli studi del Diploma Universitario in Tecniche e
Arti della Stampa - Vecchio ordinamento**

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	0305V Istruzioni di matematica (A)	0485V Tecnologie di chimica applicata
	0018V Geometria descrittiva (A)	0240V Fondamenti di informatica
	0230V Fisica tecnica (Annuale)	0125V Disegno, progettazioni grafiche (Annuale)
2	0535V Prolazione e comunicazione visiva	0035V Tipologia generale della stampa e terminologia internazionale (Annuale)
	0301V Informatica grafica (B)	0458V Storia della stampa
	0510V Telematica (B)	0291V Igiene del lavoro e impatto ambientale
		0537V Tecniche di pre stampa: Foto-
3	0332V Marketing (D)	0540V Chimica generale della stampa
	0130V Economia e organizzazione aziendale (D)	0945V Servizio fotografico
	0542V Tecniche editoriali A (E)	0942V Spedizioni del servizio integrato
		0512V Lingue e sistemi editoriali integrati
		0541V Attualità editoriali
	0543V Valutazione economica del servizio di stampa (Annuale)	

**DIPLOMA UNIVERSITARIO
IN TECNICHE ED ARTI DELLA STAMPA
(3° ANNO)**

A /B /C /D /E moduli accoppiati ai fini dell'esame

Piano degli studi del Diploma Universitario in Tecniche e Arti della Stampa - Vecchio ordinamento

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	0309V Istituzioni di matematica (A)	0488V Tecnologie di chimica applicata
	0618V Geometria descrittiva (A)	0240V Fondamenti di informatica
	0230V Fisica tecnica (Annuale)	0126V Disegno, progettazione grafica (Annuale)
2		0535V Tipologia generale della stampa e terminologia internazionale (Annuale)
	0536V Percezione e comunicazione visiva	0458V Storia della stampa
	0301V Informatica grafica (B)	0281V Igiene del lavoro e impatto ambientale
	0510V Telematica (B)	0537V Tecniche di pre stampa: Foto-interpretazione e formatura (C)
		0538V Tecniche di pre stampa: Composizione (Annuale) (C)
3		0539V Tecniche di stampa e allestimento cartotecnica e imballaggio (Annuale)
	0332V Marketing (D)	0540V Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
	0130V Economia e organizzazione aziendale (D)	0541V Tecniche dei sistemi integrati
	0542V Tecniche editoriali A (E)	0543V Tecniche editoriali B (E)
		0318V Logistica e impianti industriali (Annuale)
		0011V Analisi, controlli, standardizzazioni dei processi di stampa (Annuale)

A /B /C /D /E moduli accorpati ai fini dell'esame